32 PAGINE

Giovedì 3 Settembre 1981
Anno 113 - Numero 240

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Supplemento di 12 pagine

Per chi è in ferie al mare ai monti e per chi è in città

★★

Giochi giganti

★★

Le Langhe come l'Australia

★★

LOTTO

Caccia al «69» di Torino

● PAGINA 4 ●

Disastroso temporale questa notte su mezzo Piemonte

Fulmini, incendi miliardi di danni

Un fulmine si è abbattuto stamane all'alba su una cascina di Pecetto, incendiandola

In fiamme un alloggio a Torino in strada del Fioccardo. Due cascine a Pecetto e Rivarossa. Allagamenti nel Pinerolese e nel Vercellese

● SERVIZIO A PAGINA 5 ●

BORSA L'indice perde oltre il 3 per cento

● A PAGINA 31 ●

Poste più care

Il 1° ottobre prossimo aumenteranno le tariffe postali per l'interno. Il francobollo per la lettera normale fino a 20 grammi passerà da 200 a 300 lire, fino a 50 grammi da 400 a 550 lire e fino a 100 grammi da 500 a 700. Affrancatura maggiorata anche per i biglietti postali (da 150 a 200 lire), per le fatture commerciali (da 170 a 250 lire), per le carte manoscritte (100 grammi da 400 a 600), per le cartoline illustrate e i biglietti da visita (da 150 a 200).
La raccomandata passerà da 400 a 600 lire, l'espresso (oltre le tasse di affrancatura normale) da 500 a 700. Subiranno ritocchi anche le assicurate, il fermo posta, la legalizzazione degli atti.

Allarme per il bambino che nessuno sa guarire

Il piccolo Daniele Lasagni (5 anni)

FIRENZUOLA — Per Loredana e Renzo Lasagni anche quello di ieri è stato un giorno di speranze deluse. Sono giunte numerosissime telefonate al posto pubblico della frazioncina di Cornacchiaia, ma nessuno ha saputo dare indicazioni veramente utili per curare il loro Daniele, cinque anni, affetto da un'oscura affezione neurologica. I medici non sanno come curarlo e il piccolo è destinato ad una lenta, angosciante agonia.

«*Stiamo ricevendo decine di chiamate* — racconta il padre, gli occhi arrossati dalla tensione, ma tutt'altro che vinto —; *sono cariche di affetto, ma poco utili. Telefonano anche maghi e guaritori ed io ascolto tutti. Continuiamo a sperare; per il mio bambino non c'è una diagnosi; c'è solo una prognosi infausta e morire così è assurdo. Dicono che il suo è un caso unico al mondo, ma lo sarà veramente?*».

Daniele, ignaro della tragedia che lo sovrasta, gioca sorridendo con la sorellina Claudia, quindici mesi, coccolato e vezzeggiato da tutto il paesino in cui la famigliola fiorentina si è rifugiata in casa di uno zio. Il piccolo, intanto, si sta spegnendo. L'ultimo elettroencefalogramma, dalla parte sinistra, risulta piatto e lo condanna inesorabilmente a morte. L'appello dei genitori a tutti i sanitari del mondo rivolto nei giorni scorsi è l'estremo tentativo dopo cinque mesi di cure risultate inutili. La scoperta della terribile quanto ignota malattia, avvenuta durante normali accertamenti medici, ha costretto il bambino ad una girandola estenuante di visite e ricoveri. E' stato anche in una clinica svizzera a Berna, ma neppure qui sono riusciti a dare un nome al suo male.

Ora la famiglia Lasagni aspetta che la speranza corra sui fili del telefono. Renzo, ferroviere, non si reca più nemmeno al lavoro, per restare vicino all'apparecchio. E' andato a Firenze, in Regione: gli hanno assicurato che entro pochi giorni sarà costituito un collegio medico che valuterà tutte le proposte e i consigli di cura. Nonostante tutto, la speranza non muore.

g. p.

IL PARERE DEL MEDICO SUL «MALE OSCURO»

● SERVIZIO A PAGINA 2 ●

Polemica sulla clemenza per i pentiti

Pertini: «A terroristi e spacciatori di droga non darò mai la grazia»

ROMA — Con la franchezza che gli è abituale, il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha fatto conoscere il suo pensiero in merito al problema dei «pentiti», sul tipo di interventi che qualcuno vorrebbe attribuirgli, per aiutare eventuali defezioni dal «partito armato», e una più valida cooperazione degli ex terroristi con la giustizia.

«*Ci sono due categorie di persone a cui non darò mai la grazia* — ha detto seccamente in un'intervista il Capo dello Stato —: *gli spacciatori di droga e i terroristi. La grazia io la do agli ergastolani quando hanno pagato con decenni di galera. Venticinque o trenta anni di galera rappresentano l'espiazione di qualsiasi delitto. La prigione io la conosco e i pentimenti che nascono in prigione mi convincono poco. Comunque se qualcuno pensa che la Presidenza della Repubblica risolverà con la grazia le contraddizioni e le manchevolezze altrui, si sbaglia*».

Così anche il Quirinale ha preso posizione, nei limiti e nelle forme che vengono imposta dalla prassi, nella polemica in atto fra le forze politiche e sociali sul progetto di legge sui pentiti. I critici più severi del documento, sostengono che si tratta di un'abdicazione dello Stato democratico, con il ricorso a leggi speciali mascherate.

Dopo un litigio con la madre, venerdì scorso

A Biella sparite da 6 giorni due sorelle di 5 e 15 anni

BIELLA — Si infittisce il mistero attorno alla vicenda di Cristina e Arianna Lotito, le due sorelle di 15 e 5 anni che, allontanatesi dalla loro abitazione di corso 53° Fanteria venerdì mattina, da allora non vi hanno più fatto ritorno. Un'altra notte di angoscia hanno trascorso i genitori Alvaro, 60 anni, cameriere presso un bar del centro, e Germana Faggion, 50 anni; invano hanno atteso che attraverso il filo del telefono giungesse una notizia confortante. L'apparecchio non ha squillato sino a stamattina, ma erano soltanto dei conoscenti che hanno chiamato per sapere a che punto fossero le indagini.

Biella intera segue con inquietudine la strana storia di questa fuga: Cristina e Arianna sono uscite di casa sette giorni fa e da allora non si hanno più notizie. Con certezza si sa solo che le due bimbe verso mezzogiorno hanno consumato un frugale pasto in una latteria di fronte allo stadio La Marmora. Poi qualcuno ha affermato di averle viste nel primo pomeriggio in un grande magazzino dove la maggiore avrebbe acquistato un giocattolo per Arianna e una conoscente ha rammentato di averle notate, verso le 20, gironzolare nei giardini pubblici Zumaglini.

All'origine di questa fuga vi è una discussione sorta in mattinanta tra Cristina e la mamma per futili motivi: Cristina più tardi ha preso per mano la sorellina dicendo che le avrebbe comprato in un negozio del quartiere un giocattolo. In tasca aveva 20 mila lire. **Roberto Eynard**

Biella. Una recente foto di Cristina e Arianna Lotito

Incredibile match all'Albergo dei poveri di Genova

Notturno di boxe in ospizio con due ricoverati sul ring

GENOVA — Sul ring a settant'anni. Un match «pari», anche se uno degli anziani contendenti porta ancora sul volto i segni dei pugni. Uno scontro un po' squallido, poco sportivo, per nulla agonistico, voluto una sera di luglio da due infermieri dell'Albergo dei Poveri di Genova-Brignole, che ora rischiano il posto. Così, almeno, dice l'accusa.

Sull'immaginario quadrato in un salone del vecchio ospizio, due arzilli ospiti dell'istituto: Pietro Boldrini e Vincenzo Conti. Altro che scontro tra vecchie glorie! Modesto anche il pubblico: quattro tifosi in camice bianco. A ricordare l'atmosfera del ring, dicono, c'era soltanto qualche scommessa. Ma gli interessati smentiscono.

Primo scambio di pugni; e per due volte i contendenti prendono fiato agli angoli del ring. Ma al terzo scontro un rigo di sangue solca il mento di Vincenzo. Il match è concluso. Stupido divertimento per una noiosa sera d'estate, mentre tutti sono al mare a divertirsi e gli altri vecchietti sono già in braccio a Morfeo. Tutto sembrava finito lì.

Ma l'ultimo pugno di Pietro, aveva aperto anche un'altra ferita, ben più dura da guarire: quella nell'orgoglio. «*Non ho perso. E' finita in parità. L'altro non è più forte di me*», continuava a ripetere Vincenzo Conti. Sconfitto lui, che quando c'è da fare a pugni non si è mai tirato indietro? E per ottenere rivincita e prestigio perduto ha chiesto la mediazione del direttore sanitario.

Così al vecchio Albergo dei poveri di Brignole Sale, scoppia la «bomba». Rapida indagine del presidente d'istituto, Maria Rosa Piccinino; sospensione dei due infermieri, presunti organizzatori del match: Venzano e Coreali. Ora se ne occupa la commissione disciplinare, presidente un magistrato e composta da membri eletti dal consiglio di amministrazione dell'ente e dai rappresentanti sindacali dei lavoratori.

A loro discolpa gli «imputati» sostengono: «*Vincenzo e Pietro si sarebbero egualmente scontrati. La nostra presenza è stata provvidenziale*». Nei guai sono anche gli altri «tifosi» in camice bianco: i due infermieri (Borelli e Baldini, quest'ultimo rappresentante Cgil in istituto). Il loro capo d'accusa è quello di aver assistito allo squallido match senza intervenire. Il verdetto della commissione disciplinare è atteso per le prossime settimane.

● **ROMA: Sì della Confcommercio alla proposta Marcora** — La giunta esecutiva della Confcommercio ha approvato formalmente oggi la «Proposta Marcora» per l'autodisciplina dei prezzi dei generi di largo consumo. In una nota la giunta esorta tutti gli operatori commerciali a collaborare nella maggior misura possibile per la sollecita e pratica attuazione dell'accordo

Le tre ipotesi sul male oscuro che uccide il bimbo di Firenze

E' terribilmente triste dover dire che la vita di un bambino è in pericolo a causa di un processo morboso ignoto. La notizia risale a qualche giorno fa: un bimbo fiorentino di 5 anni e 3 mesi, Daniele Lasanghi, sarebbe destinato a morire perché nessun medico (italiani e svizzeri, finora quelli consultati) è riuscito a diagnosticare la malattia dalla quale è stato colpito all'età di 2 anni e mezzo. I genitori hanno rivolto un appello ai sanitari di tutto il mondo con la speranza che giunga qualche indicazione.

I sintomi fanno pensare ad una grave affezione del sistema nervoso: disturbi della deambulazione, debolezza e atrofia muscolare, sonnolenza, vomito, rallentamento psichico.

Proviamo a fare qualche ipotesi. Ritengo che sostanzialmente si debbano evocare 3 interpretazioni.

La prima è che si tratti di una infezione da virus. Da qualche tempo si indaga e i virus sono capaci di causare non soltanto le tradizionali e conosciutissime malattie contagiose acute come il morbillo, la varicella, la rosolia eccetera ma anche malattie croniche del sistema nervoso, per esempio encefaliti. Insinuandosi nelle cellule i virus le fanno deragliare come un treno dai suoi binari e ne derivano gravissime sintomatologie. Questa ipotesi è stata condivisa dal noto virologo napoletano Tarro, il quale ha consigliato l'interferon: purtroppo tale terapia non ha determinato apprezzabili miglioramenti ma ciò non è sufficiente per escludere che si tratti di una malattia virale.

La seconda interpretazione potrebbe riguardare un difetto congenito del metabolismo. Anche questo è un capitolo importante della moderna patologia, un capitolo la cui conoscenza è lontana dall'essere completa. Sono alterazioni del ricambio (o metabolismo) dovute alla mancanza di uno dei tanti enzimi necessari allo svolgimento delle reazioni chimiche delle cellule. In genere sono ereditarie, ma i genitori sono sani perché sono soltanto portatori del difetto senza averne i sintomi, e possono invece comparire nei figli.

I difetti congeniti del metabolismo possono avere una grande varietà di manifestazioni fra le quali sovente un ritardo mentale. In genere non esistono terapie efficaci perché bisognerebbe poter fornire gli enzimi assenti, il che non è possibile. Soltanto l'ingegneria genetica sarebbe in grado di farlo ma queste sono previsioni avveniristiche.

Infine una terza ipotesi non trascurabile è quella di una malattia autoimmune, ossia conseguente alla produzione da parte dell'organismo, per ragioni varie e assai complesse, di anticorpi contro le proprie cellule, insomma una specie di autodistruzione. Questo settore della patologia è relativamente nuovo e anche di esso, come dei precedenti, le conoscenze sono ancora assai vaghe. Mezzi di terapia esistono ma per il momento si tratta più che altro di tentativi.

Paolo Cavalli

Si comincia a demolirle

Sardegna: «Ora basta con le case abusive»

CAGLIARI — Una decina di villette a Costa Rey, sul litorale sud-orientale sardo, sono già segnate: saranno demolite. Altre migliaia (interi villaggi turistici) rischiano di seguire lo stesso destino. E' una svolta storica per la Sardegna: dopo parole battagliere, ordinanze e ingiunzioni cadute nel vuoto, interventi della magistratura mai giunti alla fase esecutiva, si è passati ora agli atti concreti per dire «*basta alla speculazione edilizia*».

Sotto la spinta del boom turistico, la Sardegna è diventata, nel giro di pochi anni, la meta ambita per la seconda casa ma, troppo spesso, in barba a ogni rispetto per la natura stupenda di quest'isola: villaggi turistici in zone vincolate a verde o a meno di centocinquanta metri dal mare, casette costruite senza licenza.

Gli amministratori pubblici sardi ora cominciano a essere preoccupati e molti sembrano decisi a correre ai ripari, prima che sia troppo tardi. Attorno all'abusivismo girano cifre da capogiro: si parla di almeno mille miliardi investiti. Gli interessi sono dunque enormi, ma il patrimonio naturale della Sardegna vale enormemente di più.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Paradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 308 DELL' 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Arrestata per aver venduto le figlie.** *Una donna di 24 anni, Montserrat Badenes, è stata arrestata nella località spagnola di Castellon, sotto l'accusa di aver venduto le sue due figlie, Maria di 9 mesi e Sandra di due anni, a due coppie di coniugi della località di Val d'Uxo.*

● **Kossovo: altre dieci condanne.** *Altre dieci persone di origine albanese sono state condannate a pene detentive fino a un massimo di 15 anni di carcere per «attività ostili miranti alla secessione della provincia del Kossovo dalla Jugoslavia». Salgono a 153 le condanne inflitte nelle ultime settimane in relazione ai disordini nazionalisti di marzo e aprile nel Kossovo.*

● **Operato il papà di Charlie Brown.** *Charles Schulz, il 57enne creatore di Charlie Brown e degli altri personaggi dei fumetti che vanno sotto il nome di Peanuts, è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico con il quale gli è stato creato un quadruplice bypass cardiaco. E' in buone condizioni.*

● **Fuga dall'Est in trattore: fallita.** *Un cittadino tedesco orientale la notte scorsa ha cercato di forzare, letteralmente, il transito di Herleshausen tra la Germania Orientale e l'Assia, con un trattore da lui appositamente corazzato. Non è però riuscito nell'impresa.*

● **Recuperato un Rubens rubato.** *Gli agenti dell'Fbi, che avevano captato trattative telefoniche del ladro con un'agenzia di assicurazioni, hanno recuperato in un motel presso Washington un dipinto di Rubens rubato nove mesi fa dalla villa di Arthur Houghton, ex presidente del «Metropolitan Art Museum» di New York.*

● **Usa: arresti per minacce a Reagan.** *Quattro persone sono state arrestate in differenti località degli Stati Uniti per minacce alla vita del presidente Reagan o del vicepresidente George Bush. Le misure di sicurezza intorno al presidente sono state rafforzate dopo l'attentato del marzo scorso a Washington.*

● **Negato il visto Usa a Mons. Capucci** — *L'arcivescovo cattolico di rito Melchita Hilarion Capucci ha protestato oggi per il rifiuto del governo degli Stati Uniti di accordargli il visto per una visita nel Paese. Mons. Capucci doveva partire per gli Usa il 9 settembre.*

● **Sequestrata «per amore».** *Scomparsa di casa due giorni fa, Patrizia Rossettini di 26 anni è stata ritrovata ieri. L'aveva rapita l'ex fidanzato, Domenico Giannangeli, tenendola prigioniera nei boschi dell'Aquilano.*

● **«Scatola nera» per automobili.** *Un sistema elettronico in grado di rilevare le modalità di uso di una autovettura di normale produzione, una specie di «scatola nera» per automobili, è stato realizzato dal Centro ricerche Fiat.*

● **Infortunio sul lavoro: muore imprenditore.** *E' uno dei titolari di una piccola fabbrica di blocchetti e materiali per l'edilizia, di Serrenti, in provincia di Cagliari, Pasquale Fadda, di 48 anni. Era intento a pulire una pressatrice quando improvvisamente la macchina si è messa in moto ed il «martello» lo ha colpito alla testa schiacciandogliela.*

● **Tossicodipendente morto a Roma.** *Un tossicodipendente, Gianfranco Vigolini, di 39 anni, è morto nell'ospedale Policlinico, dove era stato ricoverato due giorni fa.*

● **Accusati di sequestro 21 iraniani.** *Sono stati accusati di sequestro di persona, occupazione e danneggiamento i ventuno studenti iraniani, sostenitori dei «Mujahiddin del popolo», che l'altra mattina avevano occupato il consolato iraniano attiguo all'ambasciata presso la Santa Sede in via Bruxelles ai Parioli, per protestare «contro il regime di Khomeini».*

L'amministrazione romana voleva restaurarlo e renderlo agibile

Sfrattati dal Colosseo i moderni gladiatori

ROMA — A proposito dell'infatuazione archeologica della giunta comunale di Roma circolava una storiella: gli amministratori (comunisti) dopo aver isolato al traffico automobilistico il Colosseo avevano in animo di restaurarlo per farvi svolgere come un tempo le lotte dei gladiatori ma, soprattutto, per poter dare in pasto ai leoni i democristiani.

Non si arriverà a tanto, per fortuna. I fasti e nefasti di Nerone e di Diocleziano sono ormai irripetibili. E tuttavia si vuol fare qualcosa per riportare l'anfiteatro Flavio all'antico splendore. Anche per farne una più consistente attrattiva turistica dopo la già avvenuta riunificazione al Foro Romano.

A tal fine ci sono due operazioni in prospettiva. Una caldeggiata dall'architetto Claudio Moccheggiani che ha curato gli ultimi rifacimenti dell'anfiteatro e l'altra accarezzata dal maestro Gioacchino Lanza Tommasi, direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma. I due progetti non sono in antitesi e non si escludono a vicenda, anzi potrebbero integrarsi, sebbene vi sia una concorrenza iniziale per la ripartizione dei fondi necessari a tradurli in realtà.

Il primo progetto riguarda la sistematica ricerca di quanto il Colosseo e la zona limitrofa nascondono ancora nel sottosuolo. Una parte infatti non è stata mai ispezionata mentre l'altra venne ricoperta con uno strato di asfalto. Nasceva così quella strada che girando attorno al monumento lo aveva ridotto ad una specie di spartitraffico per lo scorrimento veloce delle auto. Adesso si progettano lavori di scavo che dovrebbero ripristinare il sottopassaggio che dall'arena conduceva alle strutture di servizio e agli alloggi dei gladiatori, i tunnel che collegavano la tribuna imperiale col palazzo dei Cesari al Palatino e con la Domus Aurea neroniana, infine, nella zona fra l'Arco di Costantino e il Foro di Roma, ciò che resta (se c'è) della colossale statua di Nerone che doveva erigersi in questo punto, e della cosiddetta Meta Sudante, cioè una fontana a piramide in cui i gladiatori andavano a lavarsi il sudore o il sangue dopo i combattimenti.

Questo è il progetto che prevedeva la trasformazione del Colosseo in un funzionante anfiteatro per la lirica e altri spettacoli. E' stato bocciato: il Colosseo è sacro

Il secondo progetto ha invece una funzione, diciamo così, più pratica. Ed è quello proposto dal direttore artistico del Teatro dell'Opera. Si vorrebbe trasferire dalle Terme di Caracalla all'interno del Colosseo il luogo di esecuzione della stagione estiva del Teatro dell'Opera. La proposta, certamente suggestiva, è favorita dal fatto che già da tempo si parlava dell'opportunità di trasferire ad altra sede gli spettacoli estivi della lirica. Non solo nell'arena potrebbero prendere posto ventimila spettatori contro i cinquemila di Caracalla ma si ritiene che nell'interno dell'anfiteatro l'acustica sarebbe decisamente migliore. La maggiore disponibilità offerta dal Colosseo per quanto riguarda soprattutto la capienza permetterebbe, poi, di debellare il cronico deficit del Teatro dell'Opera stesso che si aggira sugli ottocento milioni all'anno.

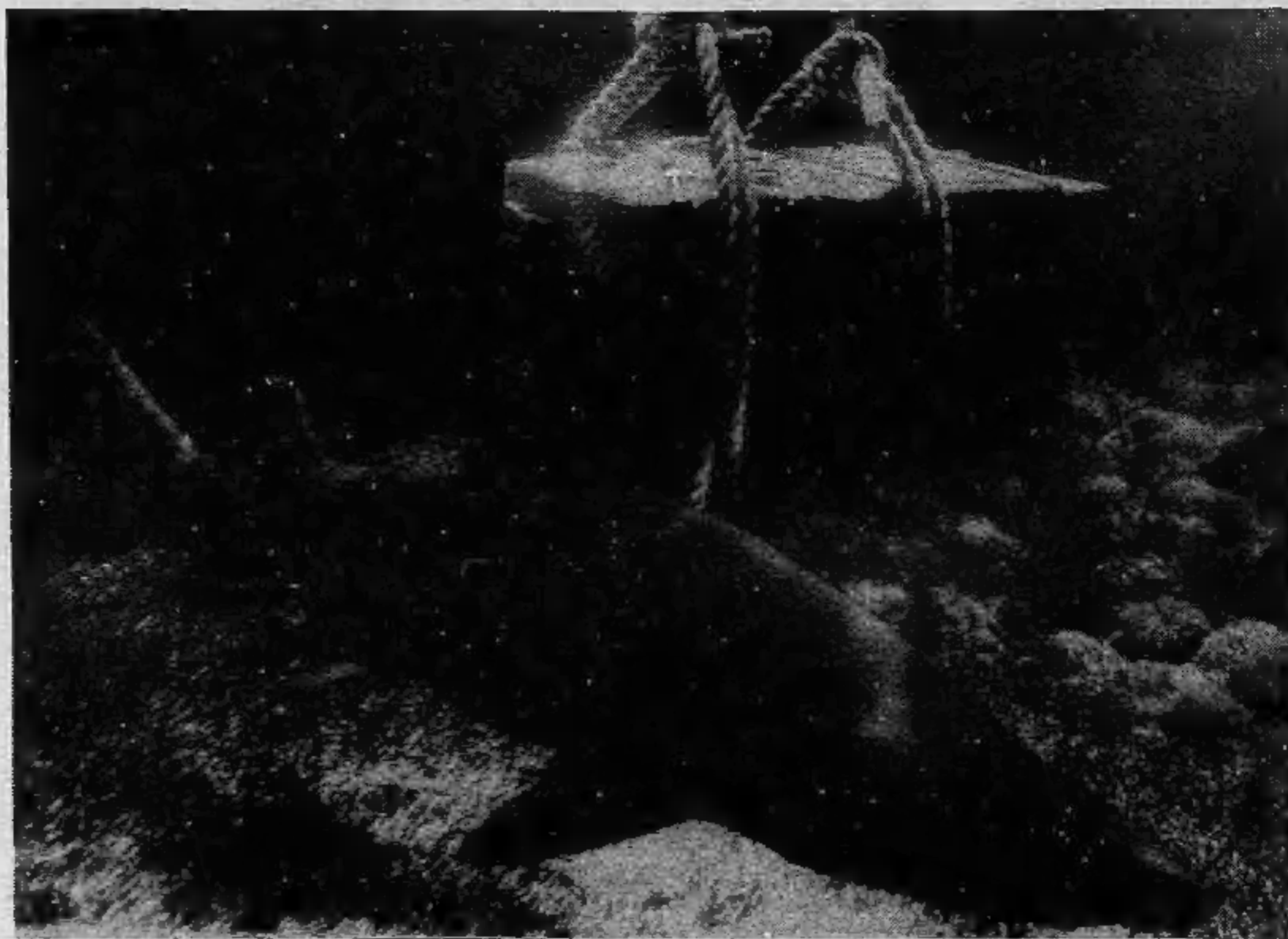
E' inevitabile però che attorno a questa operazione si scatenino polemiche, più in chiave politica che archeologico-musicale. Anzi il dibattito si è già acceso, come del resto avvenne per il ventilato smantellamento di via dell'Impero. Comunque si pensa che la parte centrale dell'arena, dove adesso sono allo scoperto i sotterranei di servizio, venga con un impiantito di assi di legno interamente ricoperta, così com'era quando vi si svolgevano i giochi dei gladiatori o vi si facevano sbranare i cristiani dalle belve feroci. Parte di tale spazio sarà occupato dal palcoscenico, dall'orchestra, dalle strutture dell'opera e dalla platea, mentre altri spettatori potranno prendere posto sulle gradinate servendosi di sedie mobili.

Cosicché, se il progetto verrà realizzato, fra i ruderi del più imponente ma anche più tetro monumento della romanità torneranno a risuonare gli squilli delle trombe: di Radamès dell'«Aida» invece di quelli dei Cesari. Ma il pubblico non potrà decretare col pollice verso la morte di Desdemona dell'«Otello».

Lamberto Antonelli

Delusione per l'impresa del miliardario americano

Cassaforte piena d'acqua

(E' il tesoro dell'Andrea Doria)

Un fotogramma in anteprima del film girato durante il ricupero della cassaforte dell'Andrea Doria negli abissi marini (Tel.)

NEW YORK — La cassaforte del «Banco di Roma» recuperata dal relitto dell'«Andrea Doria» ha due sportelli: uno dei due è aperto e dentro è pieno d'acqua. L'altro sportello è invece chiuso e inoltre è stato sigillato dai componenti la spedizione di recupero sotto gli occhi della polizia. La cassaforte, pesante due tonnellate, misura all'incirca 90 cm. per 150 per 110. Appare in buone condizioni, almeno la parte che i giornalisti hanno potuto vedere, quella superiore è arrugginita, ma nel complesso solida.

Ai funzionari della dogana americana saliti subito dopo a bordo della nave, tra i «flash» dei fotografi, Elga Andersen, moglie di Peter Gimbel, capo della spedizione di recupero, ha dichiarato il «valore presunto» di quanto aveva a bordo: un valore assicurativo di 2 milioni di dollari, pari a oltre 2 miliardi di lire.

La moglie del miliardario davanti alla cassaforte ripescata (Tel.)

Genova - Parlano i sopravvissuti

«Lo avevamo previsto»

GENOVA — Tesori o manciate di alghe? Se lo chiedevano a Genova armatori e assicuratori marittimi dopo che la nave «Sea Level II» del miliardario americano Peter Gimbel, con i suoi 36 sommozzatori, aveva recuperato uno dei forzieri dell'«Andrea Doria», affondata 25 anni fa presso l'isola di Nantucket, davanti a New York. Oltre ad un servizio di piatti di porcellana miracolosamente intatto. Gimbel gioca grosso e — si dice — al buio. L'operazione di recupero è costata 35 milioni al giorno: ha inghiottito quattro miliardi. Ora si dice che le casse sono piene d'acqua.

Ne valeva la pena? No di certo, secondo Osvaldo Magagnini, a quel tempo primo ufficiale del transatlantico. «A bordo non c'erano i tesori di gioielli e di lingotti d'oro di cui si parla — dice — e credo che si vada farneticando anche sui depositi nelle cassette di sicurezza. Il giorno dopo saremmo dovuti arrivare a New York e molti passeggeri avevano già ritirato i valori lasciati in custodia».

L'impressione, a Genova, è che Peter Gimbel abbia cercato più che altro pubblicità (sta pensando anche al «Titanic») sperando di rifarsi su un altro versante, quello della vendita del documentario girato nel gigantesco relitto a circuiti tv americani. Un servizio fotografico sarebbe stato già venduto a scatola chiusa ad un grande «magazine» statunitense con facoltà di cederlo a sua volta in Europa.

«Tesori sull' "Andrea Doria"? Questa è una favola», ribadisce l'allora fotografo di bordo, Italo Rainato che abita a Fivizzano in provincia di Massa. Aggiunge: «Conoscevo tutto di quella nave, posso affermare che nelle casseforti non c'erano che i valori, non eccezionali, di ogni viaggio». Risulta da dichiarazioni della ditta costruttrice, la Lips Vago di Cernusco sul Naviglio, che sulla «ammiraglia» le casseforti erano 17.

«Che contenessero milioni — prosegue Magagnini — è certo, ma sempre nei limiti delle dotazioni di bordo. Nei forzieri a disposizione del Banco di Roma e del commissario probabilmente i depositi non superavano i trenta milioni». Va aggiunto che in quel 1956 non esisteva praticamente traffico di valuta, per cui anche l'ipotesi della presenza sul relitto di «danaro sporco» è da escludere. A Peter Gimbel si ponevano due problemi. Il primo è trovare gli altri sedici forzieri ed eventuali oggetti di arredamento che abbiano resistito al logoramento di un quarto di secolo nei fondali melmosi e agitati da forti correnti. Il secondo è la proprietà di quanto i suoi sub sono riusciti a portare a galla. Spiega il vicepresidente della «Mutuamar», Carletto Sessarego: «La nostra società era azionista del "pool" di compagnie che assicurarono la "Andrea Doria". Pagammo alla società "Italia", armatrice della nave, 18 milioni e mezzo di dollari. Secondo le leggi marittime, siamo proprietari dello scafo e delle dotazioni fisse della nave. Questo vuol dire che nostre sono le casseforti, non quello che contengono».

Da New York, Gimbel replica affermando che l'Alta Corte della Florida ha emesso sentenze contrarie a quanto afferma la «Mutuamar». Sarà una battaglia lunga. «E' scandaloso — conclude il fotografo Italo Rainato — che si vada a frugare nel relitto, alla ricerca di danaro o di pubblicità. L' "Andrea Doria" è una tomba da rispettare».

g. c.

IL GIOCO DEL LOTTO

Anche i più ottimisti non ci speravano, invece è caduto un altro centenario, il capolista 33 di Milano, assente da 121 estrazioni. E' uscito anche il secondo numero milanese, il 19 che mancava da 91. Così, in tre settimane, appena raggiunta quota 100, il 69 di Torino ha fatto fuori quattro imprendibili super-centenari e ha preso la corona di «leader» assoluto: ora ha 102 assenze consecutive, modeste se paragonate con i circa sei mesi in più dei suoi predecessori.

A chi segue il gioco delle combinazioni non sarà sfuggito che a Palermo, forse sulla scia dell'uscita contemporanea dei super-centenari 10 e 20, sabato scorso si è avuta in quaterna nella Cadenza 0: 60-50-80-70. Terno nelle Decine a Venezia (14-15-10); coppia di Vertibili a Venezia: 15-51. Hanno ripetuto l'uscita: 70 a Palermo e 14 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 29 agosto 1981, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 1 (76); 35 (69); 82 (59); 86 (52).
CAGLIARI: 33 (79); 34 (68); 19 (66); 26 (63); 64 (56); 67 (56); 14 (55).
FIRENZE: 87 (95); 80 (72); 42 (68); 33 (66); 90 (61); 71 (57); 44 (56); 35 (52).
GENOVA: 84 (76); 60 (70); 9 (55).
MILANO: 67 (79); 72 (78); 34 (62); 85 (56).
NAPOLI: 67 (94); 43 (72); 2 (66); 31 (62); 45 (60); 9 (56); 73 (55); 48 (51).
PALERMO: 25 (71); 71 (55); 88 (50).
ROMA: 57 (78); 42 (65); 54 (64); 23 (56); 6 (53).
TORINO: 69 (102); 89 (98); 36 (74); 61 (63); 79 (55): 40 (54); 28 (53); 74 (52); 56 (50).
VENEZIA: 8 (83); 43 (69); 83 (68); 35 (66); 9 (51); 69 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Venezia, 52; Roma, 39; Milano, 21; Palermo, 17.
Vertibili: Genova, 14; Torino, 12; Firenze, 7; Palermo, 5.
Cadenze: Torino, 6 (75); Milano, 3 (66); Firenze, 0 (43); Bari, 5 (41).
Figure: Genova, 3 (73); Firenze, 6 (55); Roma, 6 (53); Venezia, 1 (46).
Decine: Napoli, 70.na (56); Bari, 80.na (48); Cagliari, 10.na (40); Firenze, 80.na (38).

Nel concorso numero 35 (colonna vincente: X X 2 - X 1 1 - X 1 1 - 1 X 1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 16.363.000; agli «undici» vanno lire 382.000; ai «dieci» ne spettano 41.200. Il monte premi è stato di lire 409.085.369.

Per il concorso numero 36 del 5 settembre 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1	PALERMO	2	
CAGLIARI	1		ROMA	2	X
FIRENZE	1	X	TORINO	2	
GENOVA	1		VENEZIA	1	
MILANO	2		NAPOLI 2ª	1	2
NAPOLI	X	2	ROMA 2ª	2	

Sabato torna **Tutto libri**

Con **«La Stampa»** di **sabato 5 settembre** torna il supplemento culturale, dopo la pausa di agosto: servizi, interviste, anticipazioni sulla prossima stagione letteraria e sull'arte, la musica e la scienza.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

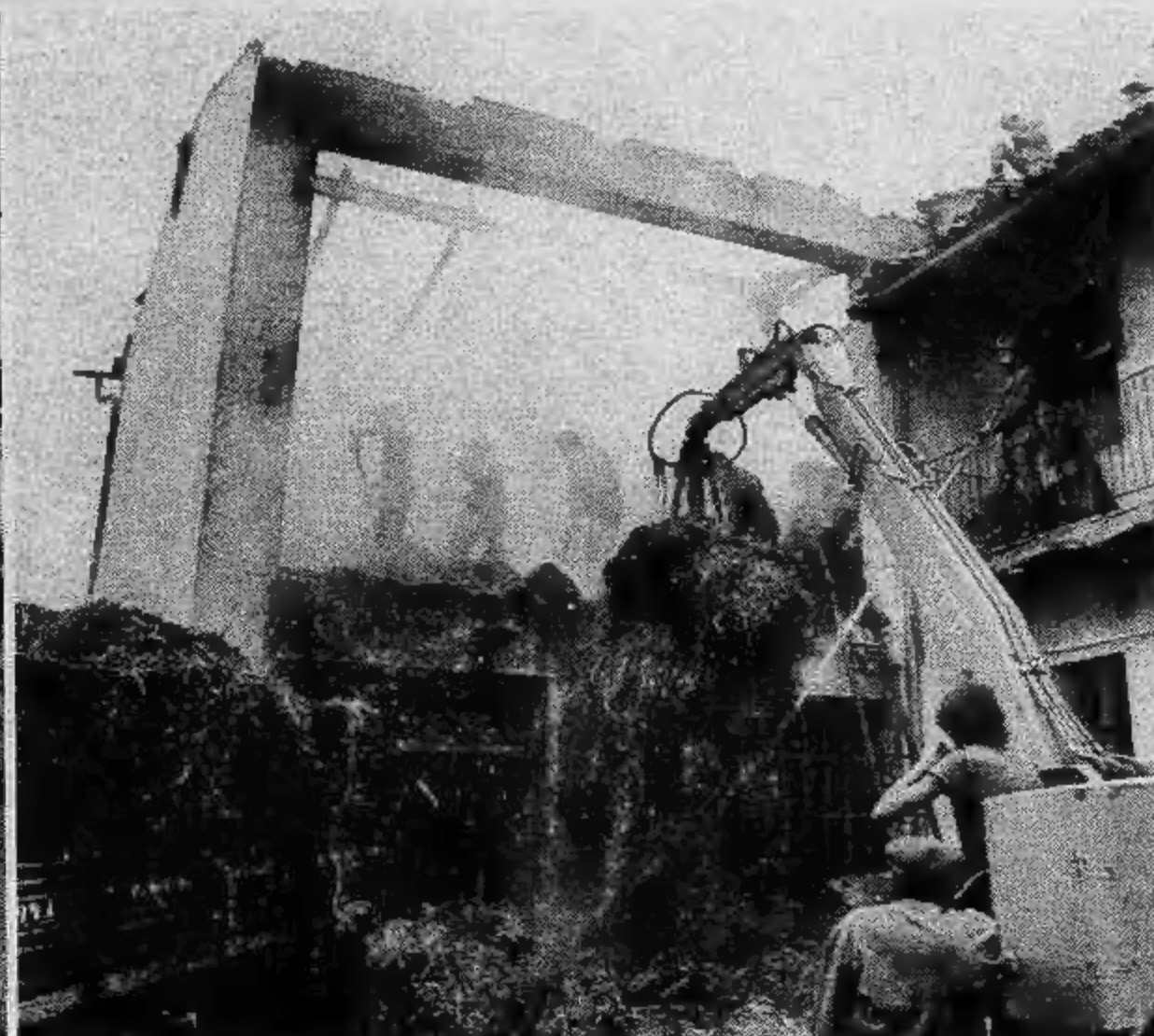
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr.-60-71

I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per domare le fiamme

Due cascine incendiate dal fulmine allagamenti e danni per miliardi

La cascina di Pecetto semidistrutta dalle fiamme. Nel rogo sono morte nove mucche che si trovavano nella stalla. Il fienile è distrutto

Il temporale di questa notte ha provocato danni ingenti. Decine di cantine sono state allagate dall'acqua; un alloggio e due cascine sono state colpite dal fulmine e hanno preso fuoco.

Strada del Focchiardo 119, a Torino, nella casa di Attilio Boggio. Sono le 3,30. Da mezz'ora piove a dirotto, ai lati della strada ruscelli di acqua che scendono dalla collina. Improvvisamente si sente uno schianto seguito da un aimpo di luce. Il fulmine colpisce la lavatrice che aveva la spina elettrica nell'interruttore, i fili elettrici si incendiano, le fiamme si propagano nell'alloggio. I proprietari sono a letto, ma si svegliano quasi subito. In casa le fiamme si sono già propagate.

Scatta l'allarme. Arrivano i vigili del fuoco, alcuni vicini di casa accorrono per portare aiuto. Il fuoco trova facile esca nei mobili, nelle tende e nei tappeti dell'abitazione.

A Pecetto, frazione Valle San Pietro, sulla strada che porta a Chieri. Un fulmine cade sul fienile e sulla stalla di una cascina. Decine di milioni di danni. Otto mucche vengono uccise, i casseri prendono fuoco, brucia il tetto.

Due autopompe dei vigili del fuoco, i Ravazzani, che sono i proprietari dello stabile, decine di contadini della zona accorrono per aiutare i vicini e sono impegnati fino all'alba per domare le fiamme. Alle 9 hanno ragione dell'incendio. Ci sono ancora travi annerite che fumano, le tegole spezzate sono accatastate in un angolo dell'aia.

Le fiamme si sono propagate qualche minuto dopo le quattro. Un contadino stava rincasando a quell'ora dopo una serata passata con gli amici.

Sono giorni di festa, questi, per Pecetto e le sue frazioni. Alcuni giovani e il municipio hanno organizzato il «Palio dei borghi». Le strade sono attraversate da striscioni colorati, dai balconi delle case penzolano bandiere con gli stemmi.

Il contadino passa davanti alla cascina dei Ravazzani, ricorda di avere guardato nel cortile ma di non avere visto i bagliori delle fiamme. Forse l'incendio non è ancora scoppiato, forse il fuoco sta covando nel fieno.

Qualche minuto dopo un lampo che illumina tutta la collina. Poi l'allarme. Nella cascina abitano i Ravazzani, famiglia patriarcale, con il padre, Andrea, di 64 anni, i due figli Franco e Giuseppe, le mogli e altri figli.

Il fulmine — sembra — cade sul fienile e colpisce le tubature dell'acqua che vanno nella stalla. Accanto alle mangiatoie sono legate una quarantina di bestie: otto vengono fulminate.

Il fieno si incendia e dà facile esca alle fiamme. La cascina si trasforma in un rogo: c'è il rischio che il fuoco si propaghi all'abitazione e, addirittura, si estenda alla costruzione accanto. Poi i vigili del fuoco e la gente del paese riescono a circoscrivere le fiamme.

Fuoco anche in una casa di **Rivarossa**. La causa, probabilmente, è la stessa: un fulmine. Il proprietario, Mario Pomero, si sveglia e dà l'allarme. I danni non sono gravi.

Vercelli — I vigili del fuoco sono stati sommersi dalle richieste d'intervento: le prime squadre sono uscite verso le due, sotto l'incalzare del temporale, e, stamane, alle nove, dovevano ancora accorrere in un centinaio di case. Sulla città i rovesci d'acqua sono stati talmente violenti che gran parte delle cantine e molte caldaie sono state allagate. *«Le fogne non scaricano più»* hanno spiegato brevemente al telefono i vigili.

Attorno alle sette c'è stato da domare anche l'incendio di un distributore di benzina in corso Marcello Prestinari. Pioveva forte e, tuttora, non si conoscono le cause precise che hanno determinato l'estendersi delle fiamme. Altri danni di minore entità sono stati segnalati in periferia e nei dintorni del capoluogo vercellese.

Cuneo — Violenti temporali accompagnati da decine di lampi si sono succeduti per l'intera notte fino all'alba sul capoluogo e su gran parte della provincia. La pioggia caduta torrenziale ha provocato numerosi allagamenti di scantinati impegnando tutte le squadre dei vigili del fuoco. Alle 8 i temporali hanno lasciato posto a una pioggia fitta e sottile tipica dell'autunno. Per ora non si hanno notizie di grandinate sulle campagne.

In oreficeria a Santena

Ladri all'assalto con la fiamma ossidrica

Con la fiamma ossidrica, questa notte, intorno alle tre, alcuni ladri hanno tagliato la saracinesca di un'oreficeria nella piazza principale di Santena. L'allarme ha svegliato il proprietario che dalla sua abitazione è accorso con l'auto. I ladri non avevano fatto in tempo ad attaccare le due casseforti, ma sono comunque riusciti a fuggire con anelli, collanine e orologi per un valore di alcuni milioni.

Autori del furto quattro uomini che una testimone, che ha assistito all'ultima parte dello scasso da una finestra vicina, ha definito molto nervosi. La donna, non avendo il telefono, non ha potuto dare l'allarme. Così i ladri hanno avuto il tempo, una volta scesi da un'auto, di tagliare la serranda, di forzare la porta e di ripulire la vetrina

L'allarme in casa del titolare, Filippo Bragaggio di 31 anni, è suonato probabilmente in ritardo. L'uomo si è precipitato in strada e in cinque minuti è arrivato all'oreficeria, in piazza Martiri della Libertà 6. Ma entrato nel negozio lo ha trovato ormai vuoto. Quattro anni or sono il Bergaggio aveva subito un furto analogo, ma in quel caso i ladri erano entrati da un foro praticato dal muro del cortile. Il danno questa volta dovrebbe aggirarsi sui 4 milioni.

E la temperatura di colpo s'è abbassata: nove gradi

Stamane, 3 settembre, uscir di casa in maniche di camicia non è stato più possibile: di buon'ora il vento pungeva e il cielo plumbeo minacciava nuovi rovesci d'acqua. E' finita l'estate? Il meteorologo dice di no: *«Siamo in regime di alta pressione, l'Italia Settentrionale è stata investita da correnti di aria fredda, ma tra un paio di giorni queste si attenueranno e la temperatura tornerà a salire»*.

Come dire che settembre sarà piacevole. Ma, intanto, fa freddo, la colonnina di mercurio del termometro è precipitata a nove gradi, e il maglione o la giacca sono stati ritirati dagli armadi, pronti per l'uso.

Il meteorologo è proprio un inguaribile ottimista? Se ne discuterà al bar, oggi, sorseggiando il caffè e commentando l'ultimo exploit di Pulici, le minacce di Gheddafi e i primi disordini della stagione in uno stadio di calcio, quello di Avellino terremotata.

Il proprietario della cascina semidistrutta a Pecetto

Chi lo immaginava? Dopo il temporale di stanotte, che non è riuscito a svegliare di soprassalto solo quelli che hanno il sonno pesantissimo, a prova di sveglia elettronica, abbiamo un argomento in più per la conversazione sul più e il meno.

Scrutando il cielo potremo giocare tutti al meteorologo «fatto in casa» e ripetere con quello di professione: *«Prima settimana di settembre, tempo variabile, seconda, sereno, terza, variabile, quarta, sereno. Infine, l'autunno»*.

echi di cronaca

Cedat Torino

corso Correnti 58, tel. 329.8516. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiera, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e str. Settimo 73, tel. 851.596.

St. Grée (Cuneo)
Il più attrezzato centro sciistico del Cuneese
a 18 km. dal casello di Ceva sull'autostrada Torino - Savona

UN GRANDE INVESTIMENTO IN UN GRANDE CENTRO SCIISTICO.

Vicino agli impianti di risalita, di fronte al Monviso, con pochi milioni potete prenotare un appartamento alla Residenza Betulla.

- In vendita 1-2-3 locali più servizi, cucina arredata, posti auto riscaldati, cantine.
- Prezzi bloccati.
- Mutuo fondiario.
- Alto reddito per chi affitta.

È una proposta GATES

Per visite rivolgetevi ai nostri uffici di: ST. GRÉE di Viola (CN) (aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì) Telef. (0174) 73.188

Per informazioni: GENOVA Via XX Settembre, 33 Telef. (010) 54.07.91 (Ore ufficio)

Si è schiantato con il complice sulla Torino-Savona

In fin di vita il giovane evaso

Sono gravissime le condizioni di Luigi Muraro, il giovane evaso dalle «Nuove» che ieri si è schiantato con l'auto rubata sull'autostrada Torino-Savona. Ha battuto la testa contro un paletto di cemento ed è in stato di coma. I medici disperano di salvarlo.

La conclusione della fuga verso la libertà di Enrico Nicolosi e Luigi Muraro, i due evasi allontanatisi lunedì pomeriggio dalle «Nuove», è stata dunque tragica. Ieri alle 15,20 la Lancia coupé rubata sulla quale viaggiavano in direzione del mare, dopo una lunga sbandata ha travolto una turista tedesca che era appena scesa dalla propria auto ferma in piazzuola di sosta, tamponando poi violentemente l'auto sulla quale si trovava anche il marito della donna e finendo rovesciata nel fosso laterale.

L'auto su cui viaggiavano i due evasi si è schiantata contro quella dei turisti ed è uscita di strada

Bilancio dell'incidente due morti — la turista Christine Casper, 56 anni, ed Enrico Nicolosi —, il secondo evaso, Luigi Muraro, gravissimo, e il guidatore della Mercedes tamponata, quasi illeso, ma in stato di choc.

Enrico Nicolosi e Luigi Muraro, rispettivamente di 29 e 21 anni, avevano studiato un sistema semplice, ma risultato efficace per eludere la sorveglianza che dentro e intorno alle carceri negli ultimi anni si è fatta particolarmente attenta riducendo le evasioni a episodi sporadici.

Enrico Nicolosi sarebbe dovuto uscire dal carcere nel 1990. Condannato per rapina, detenzione di armi, truffa ed altri reati. Aveva cominciato il circuito della carcerazione a 15 anni, con il Ferrante Aporti, ma già nell'istituto torinese dei minori aveva dimostrato di non volersi rassegnare alla prigionia ed era riuscito a fuggire. Nel '72 la sua prima rapina e nel '75 la condanna. Nell'aprile del '76 era stato tra gli animatori della rivolta nel carcere di Perugia diretta probabilmente dall'ex brigatista rosso Massimo Maraschi. Cinque mesi dopo aveva approfittato di una licenza per non rientrare, ma il 31 dicembre dello stesso anno i carabinieri lo avevano sorpreso in un alloggio di via Calandra 17.

Anche la carriera di Luigi Muraro come detenuto era cominciata con reati minori — furti e scippi — poi lo scorso dicembre il giovane aveva preso parte a una rapina in una pasticceria di via Vibò, nel corso della quale la proprietaria Paola Dell'Agnese era stata ferita da una coltellata.

Lunedì pomeriggio i due durante l'ora d'aria, fra le 13,30 e le 14,30 sono riusciti a introdursi in un grosso container di 12 metri cubi sistemato in un cortile del carcere. Verso le 15 è giunto il camion dell'Amrr: una guardia ha chiuso con lucchetti il coperchio del cassone che è stato caricato sul pianale del camion con un braccio semovente. All'occhiata che la guardia dovrebbe aver dato all'interno del cassone prima di chiuderlo Muraro e Nicolosi sono probabilmente riusciti a sottrarsi coprendosi con i rifiuti.

Subito fuori dal carcere gli evasi hanno attaccato la lamiera del coperchio, piuttosto sottile, con una cesoia e nel percorso verso la discarica comunale sono balzati fuori dal container senza che l'autista si avvedesse di nulla.

E' probabile che dietro il camion viaggiasse un amico dei due che li ha raccolti portandoli per qualche giorno al sicuro. Ma non è neppure escluso che la fuga sia stata organizzata all'ultimo minuto, ispirandosi a un film visto in tv.

Nel frattempo il camion dell'Amrr è giunto alla discarica, ha azionato il ribaltamento del cassone ed è rientrato alle Nuove: all'ingresso una guardia ha notato lo squarcio del container che è stato evidentemente subito collegato con la mancanza all'appello dei due evasi.

Enrico Nicolosi e Luigi Muraro hanno aspettato al sicuro che in città si affievolissero le ricerche, poi con la Lancia Beta HPE, rubata sei giorni or sono, hanno preso la via del mare. Forse ritenevano la Liguria, ancora affollata di turisti, un posto sicuro per nascondersi qualche tempo.

La meccanica dell'incidente non è ancora stata del tutto chiarita, ma l'ipotesi più probabile è che alla vettura sia esplosa una gomma. La macchina che era in corsia di sorpasso ha piegato incontrollata sulla destra verso una piazzola di sosta dove da pochi secondi si era fermata la Mercedes di due turisti tedeschi. L'autista aveva appena spento il motore e la moglie era già scesa quando è sopraggiunta la vettura che l'ha falciata scaraventanddola nel fosso. Poi il tamponamento, violentissimo ed il ribaltamento della Lancia fuori strada.

Spettacolare incidente nella notte in corso Vercelli: cinque feriti

Auto abbatte un palo: due militari gravissimi

Immagini dello spettacolare incidente stradale questa notte in corso Vercelli: l'auto infilzata da un palo (Foto De Marchis)

Cinque militari, di cui uno in congedo, sono stati coinvolti in un drammatico incidente, ieri sera, in corso Vercelli. Sono tutti ricoverati all'Astanteria Martini di largo Gottardo: due sono in gravissime condizioni.

L'incidente è avvenuto alle 23,45. I militari, appartenenti al genio ferrovieri e in servizio presso la caserma Cavour, viaggiavano su una «Fulvia» coupé. All'altezza del numero 356 di corso Vercelli, la vettura è andata a sbattere, in piena velocità, contro un palo dell'illuminazione. L'urto è stato talmente violento che il grosso palo di ferro che reggeva il lampione, è stato completamente divelto entrando nell'abitacolo angusto della vettura sportiva su cui viaggiavano i cinque giovani.

Lo schianto ha svegliato gli abitanti della zona che già dormivano. Molti si sono affacciati alle finestre. Dai bar, ancora aperti sono accorse parecchie persone che hanno prestato i primi soccorsi. Pochi minuti dopo sono arrivate le ambulanze e i cinque feriti sono stati portati nell'ospedale più vicino che è, appunto, l'Astanteria Martini.

Gravissimo quello che, presumibilmente, era alla guida della vettura, il sergente Antonello Fanelli, ricoverato per ora nel centro di rianimazione dell'ospedale. In prognosi riservata anche l'altro sottufficiale, il sergente Ricci; meno gravi le condizioni degli altri tre: il caporale maggiore Claudio Elia, il soldato Domenico De Masi e il militare in congedo Bruno Crosetto. Sul posto dell'incidente è intervenuta una pattuglia di carabinieri.

Riprende (sia pure a ritmo ridotto) l'attività negli istituti torinesi

A scuola già al lavoro i professori

(per gli studenti due settimane e poi il via)

Il calendario delle lezioni

Il 16 settembre si avvicina. Piove, fa anche freddo, l'estate sembra averci lasciato, introducendo l'autunno: la stagione della scuola è alle porte anche come clima. Del resto, i professori sono già al lavoro e il calendario scolastico è pronto, con le date delle vacanze da sottolineare sul diario. Purtroppo per gli studenti, arriva subito una cattiva notizia: i giorni di festa si accorciano perché qualche data importante (come ad esempio il 25 aprile) cade di domenica.

Anno scolastico 1981-1982

Inizio lezioni	16 settembre '81	(mercoledì)
Vacanze natalizie	23 dicembre	(mercoledì)
	4 gennaio '82	(lunedì)
Vacanze pasquali	8 aprile	(mercoledì)
	14 aprile	(mercoledì)
Altre vacanze	1 novembre	(domenica)
	8 dicembre	(martedì)
	25 aprile	(domenica)
	1 aprile	(sabato)
Termine lezioni	15 giugno	

A colloquio con i quindicenni che in questi giorni sostengono gli esami

«E alla fine so già che faccio il dentista così guadagno un fracco di quattrini»

Le scuole riaprono, dopo tre mesi di vacanza. Chi ha appena concluso il ciclo delle medie inferiori deve scegliere dove iscriversi, chi ha già frequentato una delle prime classi del biennio superiore sovente ha problemi di ripensamento e gli stessi dubbi di quanti cominciano ora.

Che fare da grandi? Questo è l'interrogativo che molti ragazzi tra i 14 e i 16 anni si pongono con maggiore scrupolo (e angoscia) in questa stagione dell'anno, alla vigilia della scelta scolastica.

I genitori vigilano, consigliano e spesso presiedono alle decisioni dei figli, orientandone l'iscrizione a questo istituto piuttosto che a quell'altro in funzione del lavoro.

L'esempio di quanti si diplomano e si laureano senza trovare un'occupazione attinente ai loro studi crea imbarazzanti problemi di scelta a molte famiglie. E il «che fare?» si ripropone puntuale.

«*Questa domanda me la sono posta, ma solo per decidere tra Liceo Classico e Scientifico. Per quanto riguarda il dopo mi piace l'idea di diventare medico, ma potrei anche iscrivermi a Informatica e lavorare poi nell'ufficio di mio padre, che si occupa di consulenza sull'elaborazione dei dati*».

Non tutti rispondono con la sicurezza di Soledad Navone, quarta ginnasio al «D'Azeglio», retroterra familiare ed economico che consentono di avere — anche a soli quindici anni — le idee chiare sul proprio futuro professionale.

Il suo atteggiamento vale per la maggior parte delle compagne di classe. Antonella Rocci-Ris è indecisa tra una laurea in Farmacia («*che mi consentirebbe di avere un'occupazione non troppo impegnativa*») e una in Medicina («*con specializzazione in oculistica, perché l'idea mi sembra più concreta*»). La madre la voleva ginnasiale (lo era stata anche lei) e l'ha spinta a scegliere questo indirizzo scolastico: il solo problema di Antonella adesso è il latino, che ripara a settembre. Per l'università ha tempo. Potrà sempre farsi consigliare.

Il figlio di un professionista che può fare da grande? Andrea Tardy dice che diventerà avvocato «*per seguire la strada di mio padre, che fa il penalista*». Indotto o no, il suo orientamento è stato comunque condizionato dall'attività del genitore. Nel suo «*mi piace questa professione*» si specchia indubbiamente il desiderio di ottenere il successo del padre. Un compagno di classe in quinta ginnasio, Roberto Roccati, propende invece verso una laurea in Medicina, con specializzazione in odontoiatria, «*perché così potrò farmi un fracco di soldi*». Non ha un papà dentista, ma fa lo stesso: pragmatismo e concretezza sono rispettati nella sua scelta.

Comunque c'è ancora chi, a 15 anni, crede a una laurea in Filosofia o in Lettere antiche perché tentato dal fascino della ricerca universitaria. Paola Bertone ha pochi dubbi: insegnare non la ispira per niente, ma, d'altronde, al lavoro non pensa se non in funzione di «*quello che mi piace fare*».

Di tutt'altro tono le risposte date alla stessa domanda in altri istituti cittadini.

Al «Sommeiller» Maria Giuliani, 16 anni, aspirante ragioniera, iscrittasi alla terza classe del corso per programmatori, ha considerato la sua scelta solo in funzione della possibilità di «*trovare facilmente un lavoro*». Lei ha scelto l'indirizzo scolastico e, dopo il biennio, i suggerimenti di un cugino l'hanno aiutata a decidere per la successiva specializzazione. Dice ancora: «*Quello del programmatore è un campo nuovo, dovrei inserirmi in fretta, almeno lo spero. Diversamente continuerei la scuola, mi iscriverei a Economia e Commercio. Certo, io avrei voluto far altro nella vita, perché mi avrebbe attirato molto di più l'idea di un'attività a contatto continuo con la gente. Ma come conciliare la necessità dell'indipendenza e della sicurezza economica?*».

Andrea Morgagni, 16 anni, è stato rimandato di latino in seconda magistrale. Benché non abbia molta dimestichezza con la «consecutio temporum» e Cicerone, la scuola gli piace e proprio lui, uno dei pochi studenti maschi del «Regina Margherita», a differenza di molte sue compagne, desidererebbe sedersi un giorno ad una cattedra di scuola elementare. «*Solo che* — ammette — *riuscire a diventare un maestro di ruolo già al giorno d'oggi è un sogno, figuriamoci tra qualche anno, quando i bambini iscritti alle elementari saranno decisamente meno. Per essere realista farò come tanti altri: andrò avanti negli studi*».

Ida Casoria

Carlo Sterpone

Patrizia Moz

«*Mi diplomo segretario d'amministrazione* — dice Carlo Sterpone, vent'anni, studente del «Giulio — *e poi mi presento a tutti i concorsi di questo mondo. Mi sembra l'unica soluzione. Io, almeno, non ne conosco altre*».

Nello stesso istituto si allestiscono corsi biennali di stenodattilografia e per «*applicati ai servizi amministrativi*». Rosanna Brandi, 16 anni, ha scelto quest'ultimo indirizzo «*perché la scuola è di breve durata e, dopo, potrò cercare un posto di segretaria*».

Ma c'è anche chi non si fa troppe illusioni, come Patrizia Moz, che ammette: «*Se riuscirò a fare la dattilografa in un ufficio bene, altrimenti proverò con un lavoro che mi piaccia. Quello della commessa, per esempio*».

Ci sono infine anche quelli che programmano, scegliendo l'istituto professionale per accorciare i tempi di studio e accedere, dopo il biennio, a qualche corso paramedico. Questo è il caso di Ida Casoria, 15 anni, intenzionata a iscriversi l'anno prossimo a un corso per tecnici di radiologia. In famiglia ne hanno discusso, sono intervenuti anche parenti e amici con i loro consigli, si sono vagliati gli spazi offerti dal mercato del lavoro e la scelta di Ida è maturata di conseguenza. Adesso la ragazza può spiegare: «*In questo campo esistono maggiori prospettive di occupazione, mentre come segretaria sono sicura che non troverei neppure uno straccio di assunzione*».

Cosa fare da grandi? Senza una famiglia benestante alle spalle e con poche opportunità di lavoro all'orizzonte, a quindici anni, non si ha più l'età per sognare.

Alberto Gaino

GIOVEDI: LEZIONE DI VINO
in edicola LA MIA CANTINA N°24
LIBREX

Tutti i furti d'arte compiuti dal 1975 a oggi

Mappa degli oggetti «spariti» dalle chiese

E' in atto un vasto censimento che, entro breve tempo, dovrebbe consentire un bilancio di tutti i furti sacrileghi avvenuti nella diocesi a partire dal 1° gennaio 1975 a oggi. Si tratta, in breve, di accertare fino a che punto i ladri abbiano operato sottraendo alle chiese di Torino e dintorni oggetti sacri che sono poi finiti, attraverso canali ovviamente occulti, presso rivenditori di oggetti d'arte, antiquari o direttamente nelle mani di chi, alcune volte, aveva addirittura «commissionato» il furto.

Da tempo il mercato offre candelabri, tabernacoli lignei, cornici, statue, crocefissi, angioletti, putti, quadri, che sono visivamente provenienti da chiese. In parecchi casi la provenienza è del tutto lecita nel senso che si tratta di pezzi venduti regolarmente dopo che antiche cappelle o chiesette in rovina furono sconsacrate e il loro piccolo patrimonio d'arte andò disperso. Comunque la frequenza con cui tali oggetti scomparivano ed erano poi offerti sul mercato ha suggerito alla Curia, Ufficio Liturgico, un rilevamento in modo che le parrocchie vi possano concorrere per chiarire una situazione a cui occorreva trovare un rimedio.

Il questionario è già stato spedito e molti hanno già fatto pervenire la risposta. Il termine ultimo per rispedire il modulo in Curia è il 15 settembre.

Nel questionario il curato, o il responsabile della parrocchia, è invitato a dire se, a partire dall'inizio del 1975, ha riscontrato furti nella sua chiesa; a specificare la natura dell'oggetto asportato; la data del furto e se in quell'occasione sporse denuncia all'autorità. Il questionario comprende anche le chiese non parrocchiali.

In alcuni casi il parroco può trovarsi in difficoltà; ad esempio quando è nella chiesa da poco tempo e non può quindi essere a conoscenza di ciò che è avvenuto negli anni precedenti, ma vi è pur sempre una persona, in genere il sagrestano, che ricorda l'episodio, le circostanze in cui avvenne, e può perciò fornire particolari utili.

Se in Torino è abbastanza difficile entrare in un tempio e uscirsene con un pezzo di valore, nella «cintura» e nelle chiese di campagna il furto è di certo più facile. Il luogo è spesso deserto, specie in alcune ore, le porte sono apribili con facilità, non vi sono validi sistemi di allarme e di sicurezza. Qualche volta, in seguito a lunghe indagini, i pezzi trafugati si possono recuperare, altre volte sembrano essersi dissolti nel nulla.

E' questo il caso della Madonna della Stella, la cui statua fu rubata nella Chiesa della Collegiata a Rivoli il sabato santo del 1974 e non venne ritrovata, nonostante le ricerche effettuate in più direzioni da carabinieri e polizia anche sulla base di segnalazioni che sulle prime potevano sembrare attendibili. Era una statua molto antica, attribuita al 1100, brunita, ossia annerita, secondo un'usanza lontana. Anche la tradizione per cui si chiama «Madonna della Stella» si ricollega a una tradizione remota, comune ad altre località vicine a Torino, come ad esempio Trana.

Assisa in trono, la statua misura circa cinquanta centimetri di altezza. Si è dovuto sostituirla con una nuova per non privare i rivolesi della loro patrona, la cui festa viene celebrata la penultima domenica di settembre.

Quello citato è solo un esempio. Altro fatto clamoroso fu il furto compiuto all'interno del Duomo di Chieri, celebre per il suo «tesoro», poi recuperato in parte, ma altri santuari famosi, come ad esempio la Consolata, sono stati presi di mira da ladri i quali talvolta hanno anche asportato, da statue della Madonna e di santi, oggetti di vetro, diademi, collane, scambiandoli per diamanti.

Altrettanto frequenti, anche se non rilevanti sotto il profilo pecuniario, i furti nelle cassette delle elemosine, ma qui si esce dal campo specifico per cui il rilevamento è stato predisposto: fare cioè un inventario degli oggetti spariti, vedere in che circostanze sono stati rubati e in che percentuale si è potuto provvedere al loro recupero. L'impresa non è facile ma non c'è dubbio che i dati, alla fine, ossia dopo il 15 settembre, quando si tenterà di tracciare un quadro complessivo, offriranno una panoramica che susciterà interesse presso altre diocesi stimolandole a fare altrettanto per completare una mappa del patrimonio artistico-religioso del Piemonte che in questi ultimi sette anni si è andato sempre più depauperando.

La collaborazione data dalle parrocchie e dalle altre chiese è sino ad ora molto attiva e si pensa che, dopo il rilevamento, possa anche perfezionarsi il contatto fra gli enti derubati, polizia e carabinieri. In alcuni casi, infatti, quando l'oggetto non era di evidente valore, si poteva pensare all'inutilità di una denuncia, mentre alle volte anche un candelabro sparito può condurre sulle tracce di un bottino ben più consistente messo insieme da una banda che in questo genere di colpi si è potuta specializzare.

r. ross.

Alla Pirelli 1350 operai in «cassa» per 15 giorni

Cassa integrazione dalla metà di settembre alla Pirelli pneumatici di Settimo. Il provvedimento, non ancora comunicato in forma ufficiale alle organizzazioni sindacali, interesserà 1350 operai (circa la metà degli occupati nello stabilimento) che verranno sospesi per due settimane, dieci giorni lavorativi.

L'azienda motiva la decisione con la necessità di ridurre la produzione nei reparti che confezionano pneumatici cosiddetti «di grandi serie», in seguito a difficoltà di assorbimento del mercato. Due settimane di cassa integrazione erano già state attuate prima delle ferie estive.

Sempre per quanto riguarda la Pirelli martedì prossimo proseguiranno a Roma le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale per l'intero gruppo. Dopo i primi due incontri durante i quali si è discusso sulla situazione occupazionale («per lo stabilimento di Settimo — dice il segretario provinciale della Uil chimici, Ghisu — non ci sono particolari problemi mentre esistono gravi preoccupazioni per 450 lavoratori degli stabilimenti lombardi») verrà ora affrontata anche la parte economica.

Il sindacato chiede un aumento del premio di produzione di 20 mila lire per tutti (ora è di 35 mila lire); per gli addetti alle «isole» o unità produttive, dove il lavoro procede a gruppi, si chiede un aumento da 40 a 350 lire all'ora del premio, mentre per i soprintendenti la richiesta è di un incremento del 5 per cento. Per gli impiegati infine i minimi contrattuali dovrebbero essere elevati del 9 per cento. «Non ci nascondiamo — aggiunge Ghisu — che la trattativa sarà lunga e difficile».

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Pisapia nata Malangone

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: figli, nuora, nipoti, sorelle, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giacomo Gobbi per le amorevoli cure prestate. La cara salma sarà benedetta venerdì alle 13,45 ospedale Molinette indi proseguirà per Pontecagnano Faiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 settembre 1981.

Le famiglie Demaria, D'Ambrosio Maria, Tosi partecipano al lutto.

Vicina a Rosellina ed ai familiari tutti per la morte della loro cara mamma

Amalia Malangone Pisapia

Marta Laura Ferraloti Boniscontro condivide il grande dolore dei cari cugini.
— Torino, 2 settembre 1981.

Il giorno 27 agosto è tragicamente perito nel mare di Sardegna

Flavio Michieli

di anni 33

La famiglia affranta dal dolore ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 2 settembre 1981.

Amici e Colleghi del Teatro delle Dieci e del Teatro Nuovo, sono vicini a Raffaella e famiglia per la perdita del caro FLAVIO.

E' ritornato al Padre

Alessandro Perlenero

cavaliere Vittorio Veneto
anziano RIV

Addolorati l'annunciano la moglie Angela Primo, i figli Gianni e Paolo con rispettive famiglie, consuoceri, sorella Maria, cognate, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì 3 corrente ore 14,30 nella cappella della Casa riposo Gina Primo Casaletto. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Casalvolone (No) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento a direzione, medici e personale infermieristico della Casa di riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 2 settembre 1981.

La Casa di riposo Spa Volpiano partecipa al cordoglio dei famigliari.

Condomini Inquilini amministrazione corso Dante 2 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Leone Nicolandi (Leo)

Lo annunciano la sua Angela, fratello e nipote. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 3 settembre 1981.

Soci e Direzione Becciolla Crimea, partecipano al dolore della famiglia del compianto

comm. Mario Riccardi

— Torino, 3 settembre 1981.

I Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Società del Gruppo Selag, partecipano al lutto del dottor Sergio Cascone, direttore Finanza e Controllo del Gruppo, per la scomparsa della mamma signora

Lia Voltolini

— Torino, 2 settembre 1981.

Cornelio Valetto
Sergio Gualco
Pietro Penna
con le rispettive famiglie, prendono sincera parte al dolore del dottor Sergio Cascone per la scomparsa della MAMMA.

Si associano al lutto per la scomparsa della signora

Lia Voltolini

Alberto Antisso
Roberto Azzola
Uberto Bayma
Aldo Belotti
Maria Teresa Berardo
Giampiero Bonelli
Giuseppe Camoletto
Biagio Cappello
Giuseppe Castoldi
Luciano Chiaretto
G. Claudio Colombo
Fulvio Costa
Mario Di Mauro
Mario Duployez
Enrico Fiaschi
Paolo Filippi
Mario Foti
Giuseppe Gambino
Erminio Gandini
Geppe Gerardi
Giovanni Gisolo
Umberto Gotti
Riccardo Gualco
Virginio Leone
Franco Maggi
Cesare Malegrini
Lino Marchesini
Ennio Marinoni
Sergio Martelli
Giorgio Montanari
Mario Ortei
Ugo Pagani
Enrico Pavesi
Nicola Pinciaroli
Mario Poggio
Vincenzo Premoli
Marcello Rosati
Angelo Ruo
Yervant Simonian
Sergio Tedeschi
Teresio Traffano
Vittorio Urbinati
Francesco Wegher
Vittorio Zazzini
— Torino, 2 settembre 1981.

Il personale dell'Amministrazione Difesa - Aeronautica Militare partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa dell'Aviere

Michele Pernumian

— Torino, 2 settembre 1981.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Giampiero Migliavacca, direttore dell'Agenzia di Candelo per la scomparsa del padre, signor

Luigi Migliavacca

— Torino, 2 settembre 1981.

Nino Manera, i redattori e amici di «Provincia granda» annunciano con il cuore colmo di angoscia l'irreparabile perdita del collaboratore-redattore

Giorgio Tino

e piangono assieme ai suoi cari l'amico indimenticabile.
— Mondovì, 2 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Tino-Lubatti per la immatura scomparsa dell'amato

Giorgio Tino

gli amici:
Carlo Moletta
Pier Giovanni Moletta.
— Mondovì, 3 settembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Pierino Taricco

Danno il triste annuncio il fratello Carlo e famiglia. Funerali oggi ore 13,30. Astanteria Martini, largo Gottardo.
— Torino, 3 settembre 1981.

E' tristemente mancato ai suoi cari

Michele Giuseppe Occhetti

di anni 51

Lo piangono la moglie Franca, i figli Mirko e Maurizio, cognate, cognati, nipoti e suocera. Si ringrazia tutto il personale del reparto neurologico dell'ospedale Mauriziano, in particolare il prof. Scarzella. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte all'Associazione Italiana sul cancro. I funerali si svolgeranno giovedì 3 settembre in Vezza d'Alba, alle ore 17, partendo dall'ospedale Mauriziano, Torino, alle ore 15,30.
— Vezza d'Alba, 3 settembre 1981.

L'Edizioni Minerva Medica prende viva parte al dolore della famiglia.

Piangono la scomparsa del caro MICHELE e sono vicini la moglie e figli gli amici:
Antonio Barp
Giuseppe Bonardi
Gioacchino Boggione
Ottavio Borio
Giuseppina Brussasca
Renata Cocilio, mamma e Cristina
Enrico Dalmasso
Lucia Goggio
Giovanni Grande
Felice Lanfranchini
Zeno Malone
Antonio Pesce
Ermanno Telesi
Luigi Valpreda.

La Libreria Scientifica Cortina partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Michele Occhetti

— Torino, 3 settembre 1981.

E' ritornata alla vita eterna

Vittoria Pavorino ved. Migliasso

Lo annunciano la figlia Jole, Raffaella, Flavio nipoti parenti tutti. Funerali in S. Damiano d'Asti venerdì 4 c.m. ore 9, parrocchia S. Vincenzo.
— Lecce, 2 settembre 1981.

Il 1° settembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Fracassi

di anni 45

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Franca, la figlia Augusta, il papà, la sorella Bruna, il fratello Claudio, le affezionatissime zie Cate e Maria, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 4 corrente ore 10,15 via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima il 4 ottobre ore 10 in S. Martino di Castiglione Torinese.
— Torino, 2 settembre 1981.

Giovanni e Annamaria Benso partecipano con profondo cordoglio al dolore di Bruna per la perdita del fratello VANNI.

Famiglia Graziano, Claudia e Paolo Secchi partecipano sentitamente al dolore di Bruna e della sua famiglia.

Giulia e Puntin si stringono a Franca e Augusta nel rimpianto del caro VANNI.

Carlo e Taina Berla prendono parte al dolore di Franca e Augusta.

Mario e Claudia Berla sono vicini alla cara Franca ed Augusta in questo tristissimo momento.

Nunzia Andreina e mamma partecipano con dolore alla morte del cugino

dott. Vanni Fracassi

— Milano, 3 settembre 1981.

Maria Capello, Manny, Sergio, ed Emanuele Numis, Attilia, Mimmo, Francesca ed Elisabetta Capello sono vicini a Franca ed Augusta con tutto il cuore.

Presidente, Vice Presidente, Segretario, Consiglieri e Soci tutti dell'Associazione Piemontese Dirigenti Imprese Assicuratrici commossi per la prematura scomparsa del collega

dott. Giovanni Fracassi

Consigliere dell'Associazione

partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 3 settembre 1981.

Dirigenti, Funzionari e Dipendenti della Società Reale Mutua di Assicurazioni, profondamente addolorati, partecipano al lutto per la scomparsa del Capo Servizio

dott. Giovanni Fracassi

— Torino, 2 settembre 1981.

Si associano al dolore della famiglia Fracassi gli amici:
Bruno Radonicich
Id Mihelich
Giuseppe Accornero
Carlo Antonietti d'Oulx
Tommaso Bosco
Adriano Brumat
Walter Capra
Marco Cartotto
Vincenzo Cena
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Isidoro Dal Molin
Renata Fornelli
Luigi Gallimbeni
Piero Giovine
Renzo Luppichini
Mario Mariano
Giovanni Marco Monticone
Alessandro Menga
Ettore Moraglio
Luigi Oldano
Giorgio Panerati
Alessandro Pellegrini
Guido Pestellini
Giuseppe Peyron
Ferdinando Pilat
Aldo Quagliotto
Filippo Reinaudo
Angelo Scatolone
Giuseppe Solinas
Franco Stroppiana
Osvaldo Vallo
— Torino, 2 settembre 1981.

Luigi Renato Francesco Pilat e famiglia partecipano commossi al lutto di Franca e Augusta.

Il Presidente, gli Amministratori ed i Sindaci della Società Reale Mutua di Assicurazioni, profondamente addolorati, partecipano l'immatura scomparsa del Capo Servizio

dott. Giovanni Fracassi

e, nel darne il triste annuncio, ne ricordano con riconoscenza la fedele collaborazione.
— Torino, 2 settembre 1981.

Il Gruppo Aziendale Agenti della Società Reale Mutua di Assicurazioni si associa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Giovanni Fracassi

Capo Servizio della Società.
— Torino, 2 settembre 1981.

I Collaboratori Ramo Trasporti della Società Reale Mutua partecipano al grave lutto della famiglia Fracassi.

Adriana e Carlo Camera, con Andrea e Cristiana, partecipano vivamente al dolore di Franca ed Augusta.

L'amico Guido Fres piange l'indimenticabile GIOVANNI.

I Componenti degli uffici liquidazione danni di Torino e Piemonte della Società Reale Mutua Assicurazioni partecipano al lutto della famiglia.

Massimo Berni con la moglie Rita e figli, Aroldo Berni con Lisetta si associano al dolore della famiglia Fracassi-Manera.

Si associano al dolore Solange e Sergio Pia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Scapigliati

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio moglie Tina, figlio Roberto, nuora Laura. La presente è ringraziamento a quanti hanno partecipato fattivamente, in questa circostanza, significando gli estremi del loro affetto al caro papà CARLO.
— Torino, 3 settembre 1981.

E' mancata all'età di 100 anni

Eleonora Ruggiero ved. Fronda

Con infinito dolore lo annunciano figli, nipoti e pronipoti. Un caloroso ringraziamento alla nuora Iolanda per la bontà e l'abnegazione dimostrata nei lunghi anni di convivenza.
— Torino, 3 settembre 1981.

Tragicamente è mancato

Giampiero Fossati

di anni 17

Straziati dal dolore lo annunciano il padre Luigi e la mamma Cele, la sorella Barbara, i nonni, zii e zie, parenti ed amici tutti. Funerali in Pino Torinese, per orario dei funerali telefonare al 665.320.
— Torino, 2 settembre 1981.

Preside, professori, segretarie, allievi dell'Istituto «Francesco Offidani» partecipano commossi e costernati al dolore della famiglia Fossati.

Angela e Piero Benedetti partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Fossati.

Famiglia Bertino e Luciani partecipano al dolore.

Piangono la perdita del caro ed indimenticabile GIAN PIERO. Gli amici:
Marco, Cristina, Federica Terdito
Roberto Garavini
Emanuele Villafranca
Cristiana e Amos Ferrini
Alberto, Giorgio, Fabrizio Lupica
Stefano e Cristina Tondelli
Gianluca e Paolo Gesess
Cristina Tira
Riccardo Cometti
Massimo Chiavazza
Cristina e Patrizia Gramaglia
Margherita Lavazza
Marcello Di Tullio
Paolo e Cristina Settolo
Carola e Davide Rosato
Paolo Tevere
Riccardo Cardano
Immacolata e Emanuela Marseglia
Pier Adolfo Foglizzo
Patrizia Storaci
vicini con tanto affetto a Barbara ed ai suoi genitori.

Gianna e Franco Terdito affranti per l'immatura scomparsa del caro

Gian Piero Fossati

invocano il conforto di Dio per la famiglia così duramente provata.
— Pino, 2 settembre 1981.

Cristianamente è mancato

Domenico Tosaca

Ne danno il doloroso annunzio l'amata nipote Linda con la mamma Miranda (Brooklyn) le sorelle ed i nipoti. Esequie oggi in Gattinara (Vc) parrocchiale San Pietro ore 16.
— Torino, 3 settembre 1981.

E' serenamente mancato

Paolo Borga

di anni 36

Addolorati lo annunciano il papà la mamma il fratello la moglie con i figli Andrea e Riccardo unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo il 3 settembre alle ore 9 dall'ospedale Martini largo Gottardo.
— Torino, 2 settembre 1981.

Il giorno 30 agosto, tragicamente è scomparso

Silvio Calvino

di anni 35

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, la mamma, il papà, la sorella, la nonna ed i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Ronco Biellese.
— Ronco Biellese, 3 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Andrea Costa

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che in ogni forma hanno preso parte al loro dolore.
— Bioglio (Vercelli), 3 settembre 1981.

ANNIVERSARI

A ricordo di

Luigi Polledro

nel terzo anniversario della morte. Messe 15 settembre alle 18 a Corio Canavese e 17 settembre alle 18 a Torino nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 3 settembre 1981.

1973 — 1981

Attilio Correggia

Affettuosamente ricordato.

1979 — 1981

Ezio Berardi

Tu riposi nella pace dei giusti. Noi viviamo nel tuo ricordo. Messa anniversaria parrocchia Santa Annunziata 5 settembre ore 17,30.
— Alpignano, 3 settembre 1981.

1980 — 1981

dott. Lorenzo Bagliano

con noi sempre. Messa ore 18,15 Sant'Anna.

1969 — 1981

DOTT. ING.

Augusto Cravini

Ricordo accorato.

1974 — 1981

Luigi Vighetti

Sempre ricordato con immutato affetto e infinito rimpianto.

1977 — 1981

rag. Attilio Masoero

La moglie l'adorata Raffaella Parenti lo ricordano con infinito affetto.
— Asti, 3 settembre 1981.

1972 — 1981

Giuseppina Alberti

Indimenticata.

1970 — 1981

geom. Francesco Rosso

Nella preghiera la moglie Gina e i figli lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

La Cavese ieri sera ha fatto soffrire a lungo la squadra granata ma il lavoro di Giacomini comincia a dare i primi piccoli frutti

Mezzo passo avanti

Pulici due volte a rete con la Cavese

Il pareggio «bianco» del Perugia con il Rimini restituisce in parte i favori del pronostico alla Juventus alla quale, per qualificarsi, potrebbe bastare non perdere con il Torino: questo in virtù del punto in più sui granata in classifica e della miglior differenza-reti nei confronti degli umbri, che per passare il turno dovrebbero battere la Cavese, in trasferta, con quattro gol di vantaggio.

Non sarà facile per il Perugia: la Cavese, che ne ha incassati altri tre ieri sera al Comunale, ha fatto penare a lungo il Torino prima di crollare. Neppure dopo lo stupendo gol di Dossena (34') la squadra di Giacomini ha avuto vita facile. I campani avevano disposto uno schieramento molto chiuso, obbligando il Torino a cercare sfoghi sulle fasce laterali. Neppure questa soluzione dava immediatamente dei frutti poiché, sulla destra, Van de Korput trovava in Biagini un avversario pronto a chiudere i varchi e Beruatto, sulla sinistra, trovava in Viscido un attaccante pronto a ripiegare.

In spazi stretti, con Chinellato e Pidoni alle costole (il libero Polenta in seconda battuta), Pulici e Mariani avevano difficoltà ad arrivare in zona-tiro. Per sbloccare il risultato ci voleva uno spunto irresistibile di Dossena che, con due accelerazioni, saltava ben quattro avversari e bruciava Paleari.

Neppure in svantaggio la Cavese allentava la morsa: voleva evitare una «goleada» e stuzzicava il Torino di rimessa.

Solo in avvio di ripresa, gli ospiti sembravano abbozzare una reazione: si aprivano un po' di più, pur continuando a far «pressing», ed il Torino poteva manovrare. Migliorava anche la precisione nei passaggi. Van de Korput e Beruatto continuavano con il loro passo e, calando gli avversari, crescevano di tono. Sclosa lavorava in funzione della squadra, consentendo a Dossena di rifornire di più gli attaccanti.

Colpita ai fianchi la Cavese cominciava a traballare. Da un bel lancio di Beruatto (71') per Mariani, scaturiva l'azione che determinava il raddoppio. Mariani crossava, la difesa respingeva e l'ala, da fondo campo, tirava in porta incocciando il braccio di Guerini. L'arbitro decretava il rigore che Pulici, con finta micidiale, trasformava.

Sul 2-0 la partita cambiava faccia. L'ingresso del fresco Bertoneri al posto di Sclosa velocizzava il gioco del Torino anche se i granata si «allungavano», rispettando meno le distanze tra i reparti. Scardinato il catenaccio, per il Torino tutto diventava facile: prima Zaccarelli, dopo un triangolo con Dossena, poi l'ex bolognese, a seguito di uno scambio con Van de Korput, si vedevano negare il terzo gol dal portiere. Anche Bertoneri sciupava una favorevole opportunità. Ma era Pulici, ancora lui, a piazzare la terza botta all'88'. Per il «bomber» granata il «doppietto» è la carica che ci voleva per il derby, una partita che l'ha spesso visto tra i protagonisti più brillanti.

Ma il successo di ieri è di buon auspicio per tutto il Torino. Si sono notati piccoli, concreti passi avanti, come schemi e condizione atletica, che hanno soddisfatto Giacomini. La posizione di Dossena, che agisce ora a ridosso delle punte ora davanti alla difesa, la collocazione di Sclosa sul centro-sinistra, il lavoro oscuro di Salvadori, gregario di lusso, e la crescita di Beruatto (che Giacomini paragona ad un motore «Diesel» che ha bisogno di un po' di tempo per scaldarsi) e di Van De Korput alla distanza, rendono più organica e funzionale la squadra. C'è da registrare qualcosa un po' dappertutto, ma il Torino sta pian piano lievitando. Anche Mariani, che talvolta si perde in dribbling fine a se stessi, nell'azione del rigore ha dimostrato chiarezza di idee. Buon segno.

La verifica ci sarà domenica nel 130° derby. Il Torino non ha scelta: deve cercare di vincere, sfruttando anche la miglior differenza-reti sul Perugia, per passare ai quarti di finale. Giacomini, che non potrà ancora disporre di Ferri, sa che l'impresa è ardua ma pur rispettando la Juventus non trema per il suo primo derby torinese: *«Sarebbe assurdo aver paura. Noi giochiamo per il futuro e se ci qualificheremo tanto meglio. Contro i campioni d'Italia, mi aspetto ulteriori progressi del Torino, maggior consapevolezza nei nostri mezzi»*.

Bruno Bernardi

Si è confermato il «faro» della manovra granata

Beppe Dossena, ovvero il calcio senza pallone

Che cosa si può ancora dire di Beppe Dossena? Che ha due piedi non solo buoni, ma addirittura ottimi lo sanno tutti; così come è ormai risaputa la rapidità con cui riesce a smistare «di prima» palloni che si trasformano automaticamente in splendidi inviti per i compagni; che rappresenta il punto fisso di riferimento della manovra del Toro, poi, lo ha annunciato Giacomini fin dal suo arrivo in maglia granata. L'unica novità, se così vogliamo definirla, è che ha incantato la tifoseria strappando lui da solo più applausi a scena aperta ad un pubblico non propriamente ben disposto (chissà perché) di tutti gli altri suoi compagni messi insieme.

«Ha giocato molto bene — *è stato il sintetico commento dell'allenatore Giacomini dopo la partita con la Cavese* —, ma da lui nessuno si aspetta di meno. Forse è un po' calato nel finale, ma aveva corso come un pazzo ed era logico che finisse per risentirne».

Ed è stato proprio tutto questo movimento che ha incantato lo spettatore più smaliziato. Se i tocchi vellutati o gli stretti dribbling sono i numeri che maggiormente piacciono al grosso pubblico, chi mastica anche solo un po' di calcio vero ha ammirato molto di più la continuità ed intelligenza con cui il nuovo regista granata sa giocare senza palla smarcandosi di continuo per ricevere — e dettare — il passaggio. Forse non tutti hanno notato alcune testarde rincorse per andare a piazzarsi in corridoi aperti nella difesa avversaria o in zone rimaste vuote.

«A parte tutte le doti individuali che non devo certo essere io a scoprire, è proprio questa la sua forza — *dice Roberto Salvadori che ieri sera ha disputato, come sua abitudine quando il fisico lo sorregge, un'ottima partita e sulla cui competenza tecnica non è lecito avere dubbi* —. Ha voglia di fare gioco, di darsi da fare, di infilarsi in tutti i corridoi e gli spazi anche se magari se la deve vedere con i calci degli avversari. Sono pochi i giocatori del suo livello che hanno ancora voglia di impegnarsi e rischiare così».

Lui, Beppe Dossena, calcisticamente nato e cresciuto nel vivaio granata, giunto alla fama con la maglia del Bologna e adesso ritornato al Toro mentre tutta l'Italia calcistica sarebbe stata pronta a pagarlo a peso d'oro, non si scompone di fronte a tanti elogi. «Il fiato e la tenuta incominciano a migliorare — *dice* — quindi anche il gioco, un po' alla volta, arriva. Dobbiamo ancora perfezionare l'intesa e qualche altra cosa, ma i miei compagni mi avevano già bene impressionato in Belgio e Olanda e adesso confermano quanto si pensava di loro. Bisogna cercare ancora di fare più gioco senza la palla: noi non abbiamo una punta da venti gol (anche se Pulici, se continua così...) e allora dobbiamo col movimento creare occasioni di inserimento per tutti, attaccanti e difensori».

Il critico, però, non può ignorare che anche questa medaglia rappresentata dalla splendida forma di Dossena ha un suo rovescio: il centrocampista, come si diceva, rappresenta il punto di riferimento fisso, il faro unico del gioco granata, ma se una marcatura asfissiante (alla Bicicli, per intenderci) dovesse riuscire a spegnere questo faro, che cosa ne sarebbe del Torino? «Lo so anch'io che avere un solo faro è poco — *ammette serenamente Giacomini* —, ma è già tanto avere almeno quello. Quante altre squadre italiane hanno anche solo un giocatore come Dossena? E poi di Bicicli non ce ne sono più mica tanti».

Giorgio Destefanis

Troppo facile il match con Souris

Nati, due pugni da dodici milioni

Dodici milioni di borsa per due pugni: questo in sintesi il campionato d'Europa dei pesi gallo svoltosi ieri sera a Roccaruja in Sardegna, per il quale lo spettacolo televisivo si è ridotto a poco più di cinque minuti. Si sapeva che il francese Jean-Jacques Souris non avrebbe potuto nascondere a lungo la sua mediocrità dietro il titolo di campione di Francia che illustra degnamente la profonda crisi della boxe transalpina, ma si sperava che Valerio Nati apparisse svogliato al punto da mantenere lo spettacolo in limiti almeno dignitosi.

Il match invece si è spento quasi subito, anche se nel primo round il campione d'Europa ha fatto il possibile per contendere al francese la possibilità di mettersi in vista, lasciandogli l'iniziativa ed accontentandosi di rispondere di tanto in tanto con un colpo di rimessa. Ma l'istinto del pugile di razza ha avuto la meglio su ogni calcolo: nel round iniziale Nati si è lasciato scappare un solo pugno vero, ma è stato probabilmente quello che ha deciso l'incontro. Un destro al fegato che Souris ha accusato con una smorfia e le cui conseguenze sono venute fuori a scoppio ritardato.

Il francese si è infatti ripresentato al centro del ring per il secondo round con le gambe molli, è diventato un bersaglio estremamente facile per Valerio Nati che senza forzare ha potuto prendere tranquillamente la mira e «giustiziarlo» con un fulmineo gancio sinistro alla mascella. Jean-Jacques Souris è andato al tappeto, rialzandosi in condizioni tali da consigliare all'arbitro, lo spagnolo Garcia Serrano, di proseguire il conteggio fino ai rituali dieci secondi.

Il francese ha avuto comunque parole assai simpatiche verso il suo vincitore. Ripresosi grazie alle cure prestategli, ha potuto dire qualche parola ai microfoni della Rai-tv: «Non c'è nulla da recriminare sul successo di Nati — *ha detto Souris* — anche se io non ero al meglio delle condizioni fisiche, avendo dovuto faticare parecchio per rientrare nel peso. L'italiano comunque è un grosso campione, che andrà molto lontano. Sinceramente, anche se fossi stato al massimo della forma, non avrei potuto resistergli».

Ma Valerio Nati è prudente, ed il suo manager Giorgio Bonetti è prudente quanto lui. Molti tra i suoi tifosi sognano già per Valerio un'avventura mondiale, ma lui sa benissimo che anche se l'Europa gli sta forse un po' stretta, il mondo per lui è troppo grosso, finché ci sono in giro tipi come Guadalupe Pintor, campione del WBC, e Jeff Chandler, detentore del titolo per la WBA.

Gianni Pignata

Tanti tifosi al Giro della Valle

Quando il ciclismo è davvero una festa

CERVINIA — *Il ciclismo è sempre bello, ma al Giro della Valle d'Aosta si ha la netta impressione che ci sia qualcosa di più.*

Le tappe iniziano solitamente verso mezzogiorno, il via viene dato in luoghi pieni di gente che vuol bene ai ragazzi in bicicletta, li avvolge di curiosità, ed anche questo è un modo per dimostrare il proprio affetto. Ieri, alla partenza della Quart-Cervinia c'era anche Felice Gimondi, che si è preso un bel po' di applausi anche lui.

La carovana inizia le tappe scollinando in paesi pieni di fiori, quasi ogni casa ne ha il balcone colmo. Ai lati della strada, tantissimi alberi da frutta. La gente della Valle si informa continuamente sugli esiti della corsa, sa tutto per aspettare meglio i ciclisti; e li aspetta per ore, piazzandosi su un muretto o in mezzo ad un prato ed attendendo, senza mai perdere la pazienza, e forse è proprio l'attesa a rendere più bello quell'istante magico in cui il Giro passa e va.

Magico è l'aggettivo giusto. Qui tutto sembra irreale, è una festa di colori ed umori. Non esiste mese più bello e più giusto di questo per fare il giro della Valle d'Aosta. Sul percorso tanti vecchi, tanti bambini, tante donne: prendono il passaggio della corsa come un regalo tutto per loro.

Intanto i ciclisti vanno avanti, si arrampicano sulla strada che porta a Cervinia, in mezzo a pinete che non vedono neppure, magari vorrebbero gettarsi là in mezzo ma non si può, bisogna andare avanti. Il tempo cambia spesso, al pomeriggio si alza sempre un vento fortissimo che però non disturba, dà più movimento alla natura, la fa vivere. I tornanti verso Cervinia sono tantissimi, non finiscono mai. Finalmente il paese si apre nella sua piana ai piedi del monte, e per i primi c'è un boato grande.

Fa freddo, il sole è scomparso e i ciclisti immersi nel proprio sudore si coprono in fretta. Dal Cervino scendono auto con gli sci sul tetto, ma quella è altra gente, non capirà mai cos'è la bicicletta. Prima di tornare in albergo, si fanno due passi attorno al lago blu. Ora ne siamo certi: anche il ciclismo, qui, è più bello.

Maurizio Crosetti

Positive indicazioni per Trapattoni dopo l'amichevole di Bergamo (due gol di Virdis)

«Pronti per il derby»

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Dopo il buon allenamento di Bergamo è lecito chiedersi se la Juventus sia pronta per il derby. Secondo Trapattoni la risposta è sì, alla luce di quanto i giocatori hanno fatto contro la pur modesta Atalanta. E' stata partita vera solo durante il primo tempo, ma in questo spazio di tempo l'allenatore ha avuto modo di verificare la condizione della squadra dopo la severa strigliata d'inizio settimana.

Si attendeva un certo tipo di risposta e i giocatori sembrano averlo soddisfatto in pieno: «*Ho visto* — dice — *nel primo tempo, cioè quello vero, una Juventus determinata ed efficace, una squadra in grado di realizzare cose pregevoli proprio perché di nuovo consapevole di poter svolgere un certo tipo di gioco. Tutto bene, quindi*».

I granata hanno battuto la Cavese con un secco tre a zero, quindi Trapattoni si attende un derby molto acceso. La squadra ora sembra offrirgli ampie garanzie. A cominciare da Tardelli che sta recuperando velocemente la condizione migliore, per proseguire con Brady che, dopo l'exploit contro l'Arsenal, sembrava essersi

Virdis, altri due gol

un poco spento. Entrambi, invece, stanno riconquistando le posizioni perdute e si presentano in forma quasi ideale all'appuntamento di domenica nel derby.

Il test di Bergamo ha rivestito particolare importanza anche per la coppia Fanna-Virdis, in campo insieme per la prima volta quest'anno. Trapattoni, innanzitutto, ha messo in chiaro che non esiste un dualismo tra i due, ma che entrambi sono utili alla squadra seppur in diverse situazioni tattiche. Ieri sera Virdis ha siglato entrambi i gol del successo juventino, ma, oltre a questo, si è mosso con disinvoltura, confermando di essere giocatore recuperato in pieno. Minor fortuna ha avuto Fanna, ricaduto a volte negli errori di sempre, ma secondo Trapattoni è il giocatore ideale per risolvere certe situazioni.

Il resto della squadra non aveva bisogno di test particolari. E infatti nel secondo tempo Trapattoni ha dato via libera ai più giovani mandando in campo anche Marocchino che, per quanto affetto da sciatalgia, ha divertito il pubblico di Bergamo con «numeri» a tratti travolgenti. Il giocatore resta insostituibile in questa squadra e lo si vedrà presto nelle partite che varranno qualcosa di più concreto.

Insomma, una Juventus pronta per il derby. La gara con la squadra di Giacomini, alla luce dei risultati di ieri, assume ora toni meno drammatici, ma questo a Trapattoni non lo si può dire: il derby è cosa seria, da vincere a tutti i costi. E la sua Juve sembra pronta per onorare al meglio il difficile impegno.

Fabio Vergnano

A Natale, per il circuito professionistico

Il tennis dei grandi farà tappa a Torino

Un importante torneo di tennis del circuito Atp (Associazione tennisti professionisti) con un montepremi di 75 mila dollari (un'ottantina di milioni di lire) sarà il regalo di Natale per gli appassionati torinesi della racchetta. La manifestazione, organizzata dallo Sport Show, una società formata da alcuni imprenditori cuneesi con interessi nel campo sportivo, avrà luogo al Palazzetto dello Sport dal 14 al 20 dicembre e dovrebbe vedere impegnati 32 fra i migliori giocatori del mondo. Oltre a tutti gli italiani, da Panatta a Ocleppo, sono stati invitati altri grossi nomi come Clerc, Smith, Smid, Fillol e Moore; ora si attendono le risposte.

La disputa di questo torneo riveste particolare importanza in quanto riporta finalmente nella nostra città quel grande tennis mondiale che ormai da parecchi anni era escluso. La scorsa primavera c'era stato un lodevole tentativo da parte di una società privata di organizzare un torneo esibizione, ma lo scarso impegno profuso dai giocatori (sicuri dell'ingaggio indipendentemente dal risultato) aveva deluso il grosso pubblico e il successo della manifestazione non era stato adeguato all'impegno e all'entusiasmo degli organizzatori.

Adesso ci sono molti soldi in palio e, soprattutto, si tratta di un incontro inserito nel calendario ufficiale, mentre finora in Piemonte si svolgevano solamente gare del torneo «satellite», quello con montepremi di 25 mila dollari e, quindi, una partecipazione altrettanto in tono minore. In Italia sono sette i tornei del circuito Atp: Roma (montepremi di 200 mila dollari), Milano (175 mila), Firenze (50 mila), Palermo, Bologna, Venezia, Mestre e Torino tutti con 75 mila.

Ma i progetti degli organizzatori non si fermano qui. Nelle loro intenzioni c'è di far rientrare il torneo del Volvo Grand Prix, il circuito che seleziona i migliori otto giocatori del mondo che partecipano al finale del Master's. Non è ancora sicuro che questo traguardo venga raggiunto già da quest'anno, ma sembra garantito per l'edizione dell'82.

Da domani a Borgo S. Dalmazzo

Italia e Francia sfida a cavallo

Mancinelli, show a Borgo San Dalmazzo

CUNEO — Sfida ad alto livello da domani a domenica tra cavalieri francesi ed italiani, impegnati a Borgo San Dalmazzo nel «1° concorso ippico internazionale di frontiera». La manifestazione — che è valida quale prova del trofeo «Moët et Chandon», uno challenge a punti che premia il miglior cavaliere italiano — è insieme al «Piazza di Siena» di Roma e alla «Coppa degli Assi» di Palermo, uno dei tre concorsi internazionali assegnati all'Italia per la stagione 1981. Nonostante la concomitanza con il «G. P. di Punta Ala» saranno presenti i migliori azzurri, a cominciare da Graziano Mancinelli, Bruno Scolari, Emilio Puricelli, Giorgio Nutti, Massimo Calsotti, Roberto Airoldi. La Francia sarà rappresentata da cinque cavalieri tra i quali Manuel Henri e Cristian Filippe, due atleti di prestigio nell'ippica europea.

Prestigioso anche il parco cavalli con purosangue di fama mondiale il cui valore si aggira, e in alcuni casi supera i cento milioni, quali Ursus del Lasco, Boston del Lasco, Othello, Danzica (la migliore cavalla italiana, che sarà montata da Airoldi), Dollaro del Lasco, che avrà quale cavaliere Nelly Mancinelli.

Dodici le gare in programma, delle quali sette riservate alla categoria internazionale, a cui sono ammessi i cavalieri con il patentino di primo grado.

Un confronto, dunque, spettacolare tra la scuola francese, che è attualmente la più forte in Europa, e quella italiana che vanta antiche e gloriose tradizioni.

Pier Paolo Luciano

Alessandrino, 63 anni, è il decano dei guidatori torinesi

Dellepiane un vero talent-scout scoprì Rivera ora scopre puledri

Il decano dei guidatori torinesi è sicuramente Emanuele Dellepiane. 63 anni compiuti a giugno, una chioma folta e bianchissima, quasi argentata, occhi lucidi e penetranti, la battuta pronta, bonariamente ironica.

Se non fosse per l'accento lo diresti un toscanaccio, un tipo alla Bartali per intenderci, ma la cadenza tradisce le sue origini, che sono «mandrogne», di Spinetta Marengo per la precisione.

Fin da piccolo è vissuto in mezzo ai cavalli del padre che aveva una azienda agricola in Valle S. Bartolomeo. Inutile quindi chiedergli come gli è venuta la passione per i trottatori. Non saprebbe rispondere. L'ha sempre avuta nel sangue, l'ha succhiata col biberon, era nell'aria della campagna alessandrina quando è nato, quando è salito sul primo «ghig», in braccio a papà, quando gli hanno dato le prime briglie d'un anziano morello, all'età di 6 anni, dicendogli «arrangiati, se il cavallo fa le bizze buttati all'indietro, la polvere del viottolo attutisce la caduta».

E così Dellepiane non ricorda i suoi inizi di guidatore. Ma da giovanotto gareggiava assiduamente nelle «kermesse» paesane. E vinceva quante corse voleva, perché sul sediolo si sentiva come un re, i cavalli che allenava lo assecondavano sempre, quelli più riottosi li cedeva ai rivali e quando li incontrava sapeva come batterli perché ne conosceva i difetti.

Poco dopo la fine della guerra a Valle S. Bartolomeo sul sagrato della chiesa giostrava un ragazzino che nascondeva il pallone fra le gambe sue e quelle degli avversari. Quando la sfera di cuoio era di nuovo in vista di tutti aveva ormai passato la linea di porta, era in gol. Quel ragazzino si chiamava Rivera. Il suo magico modo di trattare la palla era stupefacente. Dellepiane glielo diceva: «*Vai a giocare nella squadra di Alessandria, farai strada*». La profezia si è avverata.

Dellepiane ha conservato il fiuto del «talent scout». Solo che invece di scovare calciatori funamboli ha scelto di perfezionare l'occhio per i puledri da corsa. E in molti casi ci ha azzeccato.

A trent'anni, nel '48, Dellepiane plana a Mirafiori, un anno dopo l'inaugurazione dell'anello di sabbia. Prima aveva corso un po' dappertutto, a Novi, a Ponte di Brenta, a Rovigo, a Trieste, a Padova, ad Alessandria.

Ad Alessandria, sulla pista dello stadio Marengo («*Malamente abbandonata*» ricorda con rimpianto) in due giorni di corse arriva sette volte primo al traguardo e una volta secondo.

«*Un record nel suo genere* — commenta —. *A propiziarmelo sono state due belle femmine allevate da me, Kalima e Musanga*».

Eerano i tempi in cui un concorrente poteva prender parte a due corse nella stessa riunione. Il sabato Kalima e Musanga vincono due gare ciascuna. La domenica Kalima si ripete, mentre Musanga, penalizzata di 60 metri nei confronti degli avversari, arriva seconda. A Mirafiori Dellepiane inizia la carriera come «gentleman», poi passa fra i professionisti nel '62.

In scuderia ha sempre avuto una ventina di cavalli in allenamento. La sua vittoria più bella è anche quella più «fotogenica». A casa, nel salone dei trofei, troneggia una sorta di «poster» con sette cavalli in linea sul filo di lana. Là in mezzo a tutti svetta una narice. E' quella di Kalima, vincitrice al Montebello di Trieste davanti a Lady Arezia, un'americana che sembrava imbattibile.

Ogni anno Dellepiane sforna puledri di valore. E' l'ambizione più bella per un allevatore, tutti i proprietari vorrebbero avere la bacchetta magica per scovare il campione. E' un sogno che inseguono per una vita. L'altr'anno Dellepiane ha messo in pista Astrap e Angolo, una femmina e un maschio che vanno forte. Fra non molto debutteranno Ballma e Battuabel. Una delle due dovrebbe sfondare.

Alessandro Debernardi

Domenica, con oltre 1500 persone iscritte

La «camminata» di Sciolze

Sciolze, ridente località della collina torinese, programma per domenica la sua 7ª camminata, una marcia non competitiva di 15 chilometri su strada asfaltata o in terra battuta. Il numero dei partecipanti è salito dal 180 nel '75, l'anno della prima «camminata», al 1250 di 12 mesi fa. Per domenica gli organizzatori prevedono che i concorrenti supereranno il migliaio e mezzo di persone. La partenza è fissata per le ore 9, in piazza S. Rocco, al centro del paese. Chi si impressiona dei 15 chilometri può scegliere un percorso alternativo, ridotto di un terzo.

A tutti i concorrenti verrà offerta una targa in peltro riproducente uno scorcio del paese. «Starter» d'eccezione Livio Berruti, olimpionico di Roma. La manifestazione si effettuerà con qualsiasi condizione di tempo. I gruppi sportivi più numerosi (da 10 concorrenti in su) riceveranno in dono coppe d'onore. Eventuali reclami non saranno accettati, data la non competitività della gara. Chi completa il percorso è sicuro di partecipare al sorteggio di omaggi pubblicitari, prodotti locali agricoli, spiedini e specialità alla griglia.

Alla «7ª camminata» è abbinato il 1° concorso fotografico «Fagnour», nome della prima chiesa parrocchiale di Sciolze, l'eremo scelto dal religioso dell'anno Mille per la predicazione del Vangelo fra le popolazioni della collina torinese. Il tema del concorso è «L'uomo, la camminata, l'ambiente». Tra le sezioni in cui cimentarsi: bianco e nero, colore, diapositive. Per i vincitori premi in monete d'oro: un ducato d'oro, mezzo marengo austriaco d'oro, pesetas messicane d'oro.

Termini delle iscrizioni: fino a un quarto d'ora prima del «via» per la camminata di domenica; il 25 settembre per il concorso fotografico.

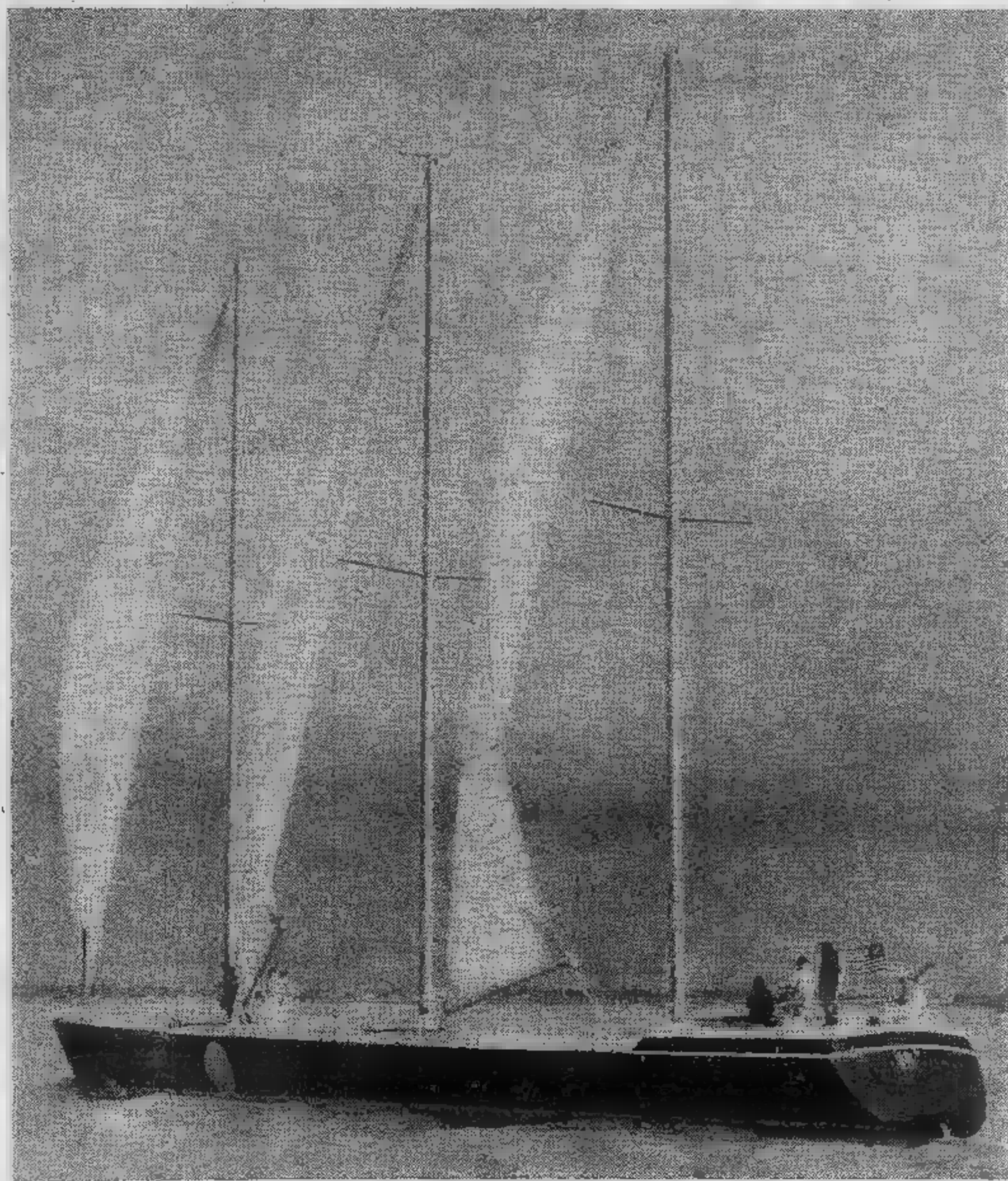
Si arriva a Sciolze da Gassino (strada per Cinzano) dopo 25 chilometri dal centro di Torino; da Chieri (strada per Castelnuovo Don Bosco, 200 metri dopo Andezeno); da Chivasso (deviazione a Gassino). **a. deb.**

Giovedì 3 Settembre 1981

Esposta al festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA
vacanze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

I cuccioli della vela

Ad Alassio, fino a domenica, i campionati mondiali di vela classe Optimistic (a pag. IV)

Sommario

- *Le notizie delle vacanze:*

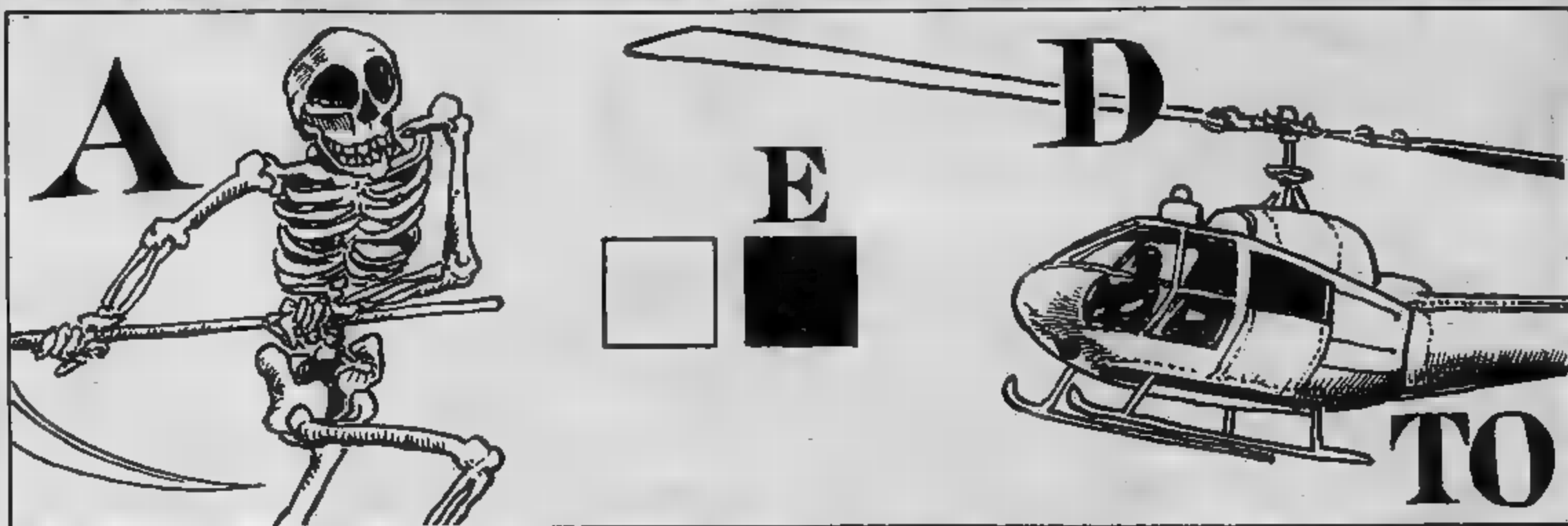
  L'«Australia» delle Langhe
  (a [illegible] II)
- *I cavallini dei Pirenei in Val Varaita*
  (a pagina [illegible])
- *La pagina della nautica*
  ([illegible] IV)
- *I giochi*
  (a [illegible] V)
- *Il supercruciverba*
  (a pagina VI)
- *I rebus*
  (a pagina VII)
- *Conservare l'estate*
  (a pagina [illegible])
- *Speciale Val Pellice*
  (a [illegible] X e XI)
- *I fumetti*
  (a pagina XII)

...VERBA DI STAMPA SERA

A cura di Michela Biangetti

...eno; ... Como; 21. Antico ... 23. Grossa candela; 24. Il ...nichelio; 26. Pi... 28. ... Un Arturo della canzone; ... Francia; 37. Scortesia; 38. ...ittà della Palestina; 41. Tiri; ...ontraria ... fede; ... Guar... ...ile gambe; 47. E' ghiotta di ... Sermone sacro; 50. La ... ...e; 51. Somme; 52. Ricchie... Lo è ... ...; 56. Abitano di Candia; 59. Colpito da ...le guerra; 61. Merletto; 63. ...lesia; 67. L'antica Interam... ...Rascel; 71. ... concetto; ...lla bellezza; 76. E' Levante ...8. Ricovero per bovini; 79. ...nza; 81. Tre in cifre roma... ...timento; 84. Vendite all'in... ...rmazione straniera; 87. La ...artengono ... clero; 89. Ne ...apitato; 91. Una stella; ... ...a uno strumento; 94. Fab... ...brena e quella Novada; 96. ...teca; ... Porto della Fran... Edificio sacro; 102. Fare; ...6. Precede «si gira»; 107. ...9. Glossa, postilla; 110. Si ...ombardò Parigi; 112. Fuo...rusciita di ... viscere; 113. Lo era Leonardo; 116. Ileana ... spettacolo; 117. Soldati; 118. Pietre; 119. Raffaella dello spettacolo; 120. ... di ... tronco; 123. Graham drammaturgo inglese; ... Grande medico dell'antichità; 125. E' buono quello ruspante; 126. Dorsi; 127. Si può ... ... l'asta; 128. Beni; 131. E' lontano dalla riva; 132. Padroneggiare; 133. Grande giardino; 134. Una stella; 135. Combattimento; 137. Fianco; 138. Scivolano sulla ... 139. Il fiume ... Torino; 140. Comune della Puglia; 141. Guasto, andato ... male; 142. Lo è la pecora; 143. Il numero delle ... 144. Thailandia, Lussemburgo, Italia; 145. Dittongo; 146. Comune in provincia di Chieti; 147. Cotenna di maiale; 148. Gravità, importanza; 149. Città ... Gange; 150. F... ... Tanagra; 151. Fiume ... ...gnolo; 152. Nome della ...; 153. Una vela; 154. Malattia ... pelle; 156. Comune ... Campania; 157. Lo ... rosa ... macchia; 158. Moneta tedesca; 159. Mutevole; 160. Ingrediente della cioccolata; 161. Carnefice; 162. Ha petali e corolla; ... ... della Francia; 164. Località dell'Olanda; 165. Valcoli; 166. Ferruccio, uomo politico; 167. Poggiano su supporti; 168. Cadde ... Curtatone; 169. Amò ... 170. Pierino dello sci; 171. Fu re della Beozia; 172. Giamaica, Lussemburgo, ... 173. Grande confusione; 174. ... dell'Asia; 175. Una squadra di calcio; 176. Città ... Francia (y = i); 177. Stella dello spettacolo; 179. Trasporti internazionali; 180. L'inizio della ... 181. Dispari di matte; 182. 1101 in cifre romane; ... Automobile Club Italiano; 184. Come il 182 vert.; 185. Il ... ... Beppe; ... Organizzazione spionistica americana; 188. Iniziali di ... 189. Simbolo del bario; 195. Un mago delle ....

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO

PRIAMO OTERO BRESCIA BLATTA UTOPIA
SUPERLATIVO VAIOLO MAIALE TIMONE R
ISSO EMIRO CANOLO SMUNTA STRAGI IT
CPO BOATI MERANO RIARDO STRANA PPE
HA POSTE MARINI MENNEA PERITI BOOM
E SERIO CORNEA VELOCI REPACI CORTI
FANS AMADO PARADE CONTEA
FAUNA GOTO PAROLA CANNES
ANNA IRA DINISI MARTIRIO
STA M NE CATETI CAPIRE S
TI HA A MIMOSA COSENO DASSIN MCCARTNEY GAS
O CIN DAMINE LATINA DEMANI CIECO IESOLO O
RING CANONI CORONA TEVERE MATRA MONSU LEI
NOTAI OVINA DEMONE PEDONI CARRO CARNI SETA
AGATA RICE CORALE TONATO MORRA CAMBI WATT
TIRAR DA GELOSA DOGALI CONIO NORMA BOSTON
ATE E AE PACINO BENACO FESTA FARSA BORSA E
LO JOHNLENNON PAGINE CANINI GANCI FUSTO MARMO CS
E PAGURO UNIONE MENATE BUTANO PESCA MORSE PARIS RIS
GELIDI SPENTE VECCIA BISTRO CELTI TENIA LAPIS VANO
FELINO TAPINA RIGARE MATTEI SERAO SANTA NEREO PARA
ITACA PAGODA RIDERE WELTER GRANT CARTA MOVIL TESO B
ATTE REGALE EUFORIA CELERI SERIA MILAN TRIAL NET TU
TII PERONI BIAFRA SETTER ALTRA IAOOI ARRAS OSTRICHE

REBUS - Frase 5 6 1 8 SOLUZIONE: Amor tenero e delicato

Dama

Il Bianco vince in [illegible] mosse (C. Barbero)

Soluzione: 18-13, 11-18; 19-14, 2-11; 10-6, 17-28; 6-13.

Scacchi

N. 2375 **(12 + 12)**

(S. Loyd) **Il [illegible]nco matta in 2 mosse**

Soluzione del problema n. 2374: 1. Ta2.

REBUS - Frase 8 10 SOLUZIONE: Federico Barbarossa

Miscellanea di conserve

Minestrone

Se si usano ortaggi appena [illegible] [illegible] zuppa eccellente e particolarmente odorosa.

Ingredienti

verdura mista per minestrone (carote, sedano, patate, porri, piselli, zucchine, prezzemolo e qualche pomodoro pelato)
brodo

Preparazione

Scegliere la verdura più sana, fresca e appena colta, pulirla e lavarla senza lasciarla per troppo tempo in acqua, quindi tagliarla per il minestrone secondo le proprie abitudini. Mettere tutte le verdure in un capace vaso di vetro a chiusura ermetica, coprirle con brodo freddo o acqua salati e, volendo, insaporire anche con pepe e olio d'oliva. Chiudere il vaso e far bollire a bagnomaria per 2 ore e 1/2 se si vuol conservare per un paio di mesi.
Per una maggior conservazione aggiungere 1 gr di acido salicilico per ogni kg di verdura che si mette nel vaso.
Per consumarlo è sufficiente versarlo in una casseruola e portarlo ad ebollizione, aggiungendo [illegible] formaggio grattugiato oppure un po' d'olio se nella preparazione si è usata acqua; volendo, unire anche pasta, riso e crostini di pane.

Antipasto [illegible]

Questo antipasto di verdure miste lo si potrà consumare sia freddo che caldo.

Ingredienti

peperoni carnosi e sani	*3 kg*
melanzane	*3 kg*
olive verdi snocciolate e a pezzi	*300 [illegible]*
acciughe [illegible]	*150 [illegible]*
[illegible]	*alcune foglioline*
prezzemolo tritato	*qualche pizzico*
[illegible]	*3 [illegible]*
olio d'oliva	*quanto basta*
chiodi [illegible] garofano	*alcuni*
grani di pepe	*alcuni*
[illegible] in polvere	*qualche pizzico*
sale	*qualche pizzico*

Preparazione

Pulire i peperoni e tagliarli a quarti.
Pulire anche le melanzane [illegible] sbucciarle, poi tagliarle a fette [illegible] spessore di circa mezzo centimetro, salarle, peparle, rigirarle, quindi metterle a [illegible] per qualche ora.
Portare [illegible] l'aceto, aggiungervi qualche chiodo di garofano e alcuni grani di pepe.
Appena l'aceto bolle, sbollentarvi i peperoni per qualche minuto. [illegible] dall'aceto e metterli ad asciugare [illegible] su un telo.
Nella [illegible] maniera sbollentare le fette [illegible] melanzane e porle [illegible] asciugare.
Riunire [illegible] tutti gli ingredienti; collocare le melanzane, i peperoni, le acciughe e le olive nei vasi, ben distesi ed a strati. Su ogni strato mettere qualche foglia di basilico, un pizzico di prezzemolo tritato e olio d'oliva.
Quando i vasi sono pieni, non fino al bordo, ma [illegible] paio di centimetri al [illegible] sotto, ricoprire tutto con olio e chiudere ermeticamente.
Per sicurezza sterilizzare i vasi per 25-30 minuti circa, poi conservarli in luogo fresco e buio.

Macedonia di legumi

Ingredienti

verdure varie (carote, patate, sedano, piselli ecc.)	*2 kg*
sale	*quanto basta*

Preparazione

Pulire, sbucciare e lavare bene le verdure (il sedano deve essere presente in minima parte poiché il suo profumo molto forte potrebbe prevalere sugli altri). Tagliare le verdure a dadini versandoli in vasi di piccole dimensioni, battere leggermente i vasi su un canovaccio per far sì che le verdure si assestino bene.
Mettere a bollire [illegible] acqua giustamente salata quanta ne può bastare per ricoprire le verdure nei vasi. Lasciar raffreddare l'acqua bollita quindi versarla [illegible] verdure, lasciando almeno un centimetro di spazio fra l'acqua e l'orlo del vaso. Chiudere ermeticamente i vasi e farli sterilizzare per 20 minuti. Lasciar raffreddare i vasi nell'acqua e conservarli in dispensa.
Al momento di usare la macedonia, scolarla dall'acqua [illegible] conservazione e condirla con [illegible] (si otterrà così la classica insalata russa) oppure scaldarla insieme con burro e pomodoro servendola come contorno.

Giardiniera di legumi

Ingredienti

carote	*1 kg*
sedani	*1 kg*
cavolfiori	*1 kg*
cipolline	*1 kg*
rape	*500 gr*
cetriolo	*1*
aceto bianco	*3 litri*
pepe in grani	*10*
aglio	*2 spicchi*
alloro	*3-4 foglie*
sale grosso	*150 gr circa*

Preparazione

Mondare la verdura, lavarla in acqua fredda, quindi tagliarla a pezzi, grossi o piccoli a seconda [illegible] gusto personale (usare l'apposito coltellino a lama ondulata).
Mettere al fuoco abbondante acqua salata e buttarvi dentro, separatamente, i legumi. Scolarli a metà cottura circa, quindi stenderli, a mano a mano che saranno cotti, su un canovaccio pulito e lasciarli raffreddare. Occorre far molta attenzione alla cottura dei legumi in modo che abbiano tutti un'identica consistenza. Quando tutte le verdure sono pronte e fredde, allogarle nei vasi.
Intanto si sarà preparata la salamoia in questo modo: mescolare insieme 3 litri di acqua con l'aceto, aggiungervi il sale grosso, il pepe, l'aglio, l'alloro e mettere a bollire la salamoia per tre minuti, quindi farla raffreddare.
Passare il liquido al colino e ricoprire con questo i legumi. Chiudere infine i vasi, conservandoli in luogo fresco ed oscuro.

Aceto fruttato al lampone

Questa preparazione è di data antichissima ed ancora in uso in parecchie regioni d'Italia e di Francia presso i contadini che lo bevono, nelle giornate di arsura, mescolandone alcune gocce a un bicchiere d'acqua fresca di fonte. [illegible] ottimo anche per condire insalate.

[illegible]

[illegible] puro [illegible] [illegible]	*1 litro*
lamponi	*200-300 gr*
limone [illegible] al difenile	*1*

Preparazione

Prendere i lamponi quando sono perfettamente maturi e puliti.
Introdurli in una bottiglia a collo largo, dove ci possano passare comodamente, versare dentro l'aceto ed aggiungere alcune gocce di limone e due scorzette. Tappare la bottiglia, scuoterla appena e riporla a macerare in luogo fresco ed oscuro per 15-20 giorni. Trascorso questo tempo, versare fuori l'aceto passandolo attraverso una stamigna pulitissima, spremendone anche i lamponi. Imbottigliare quindi l'aceto profumato, e conservare.

Spiedini sott'aceto

Ingredienti

melanzane di piccola dimensione	*2 kg*
peperoni gialli e rossi carnosi	*2 kg*
cipolline «Brescia» piccole	*1,500 kg*
zucchine medie	*2 kg*
basilico	*alcune foglie*
alloro	*alcune foglie*
aglio	*4-5 spicchi*
aceto bianco	*quanto basta*
pepe	*alcuni grani*
chiodi [illegible] garofano	*6-7*
cannella	*[illegible] scorzetta*
sale	*quanto basta*

Preparazione

Lavare accuratamente le verdure ed asciugarle.
Bollire in [illegible] pentola abbastanza grande abbondante acqua salata con l'aggiunta di alcuni grani [illegible] pepe, schiacciati, i chiodi di garofano e la scorzetta di cannella.
M[illegible] l'acqua raggiunge l'ebollizione [illegible] a rotelle [illegible] melanzane, spesse [illegible] cm; così per le zucchine. I peperoni invece saranno tagliati a quadri [illegible] stessa dimensione [illegible] zucchine. Sbucciare da ultimo le cipolline.
Appena l'acqua bolle buttare dentro [illegible] zucchine tagliate, lasciandole bollire per circa [illegible] minuti. Naturalmente si dovrà far attenzione che le zucchine rimangano [illegible] dente, togliendole [illegible] l'aiuto di una paletta forata. Deporre le zucchine su un canovaccio ad asciugare e raffreddarsi. Lasciare che l'acqua riprenda l'ebollizione, poi immergervi i peperoni tagliati; togliere anche questi dall'acqua quando sono molto [illegible] dente, e cioè dopo [illegible] 3 minuti di cottura.
Procedere così con le cipolline e infine [illegible] le melanzane. [illegible] che tutte [illegible] verdure rimangano al dente. Prendere alcuni stecchini di legno lunghi circa 5 [illegible] [illegible] questi infilare, alternando, le verdure: [illegible] fetta di melanzana, [illegible] di zucchina, una foglia di basilico, una cipollina e un peperone. Collocare direttamente nel vaso lo spiedino pronto: quando il vaso è ben pieno e gli spiedini ben accomodati, in maniera che [illegible] ne stiano il maggior [illegible] possibile, mettere a bollire l'aceto per un istante, unendo l'aglio schiacciato, le foglie d'alloro e alcuni grani [illegible] pepe schiacciati.
Appena l'aceto prende l'ebollizione toglierlo dal fuoco e versarlo nel vaso sugli spiedini, passandolo al colino per trattenere gli aromi. Quando gli spiedini sono stati ricoperti con l'aceto lasciarli raffreddare a vaso scoperto.
Chiudere il vaso e conservare in dispensa.
Questi spiedini si portano in tavola per antipasto.

MILUS

di Origone

CONAN il barbaro

di Roy Thomas

[illegible]

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] giornata [illegible] con qualche difficoltà: attenti a colleghi che potrebbero mirare a danneggiarvi nell'ambito della professione. Anche gli interessi non vi daranno grandi soddisfazioni: cercate di diversificare i vostri investimenti in [illegible] ci [illegible] graduale miglioramento.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
La vostra naturale espansività potrebbe nuocervi nell'ambiente [illegible]. Durante il giorno subirete, poi, influssi negativi dei pianeti che non vi agevoleranno nella professione. Usate molta prudenza anche nei rapporti affettivi che stanno subendo un'incrinatura dovuta anche a insoddisfazioni del partner.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Le relazioni affettive metteranno a dura prova i vostri nervi: controllate gli scoppi d'ira ed [illegible] i [illegible] verso questioni ormai passate. Sarete facile preda del pessimismo anche per delle questioni lavorative che si stanno rivelando controproducenti: la situazione è, solo, momentanea.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non molto brillanti auspici dalla posizione sfavorevole della Luna e di Mercurio: non preoccupatevi se oggi il successo non vi arriderà, soprattutto in campo lavorativo: la situazione è passeggera e potrete presto avere dei miglioramenti. Anche nei rapporti affettivi presto tutto tornerà per il meglio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La giornata si presenta con una buona posizione dei pianeti che vi asseconderanno nella professione e in amore: il successo non vi mancherà, quindi, sappiate azzardare e consolidare i rapporti iniziati da poco ma che potranno rivelarsi particolarmente interessanti. Successo sentimentale.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Gli astri, oltre ad assicurarvi il successo nell'ambito professionale, vi garantiranno anche una certa abilità negli affari che però starà a voi concludere nel migliore dei modi. Nei [illegible] dovrete essere più impulsivi: il vostro razionalismo, infatti, spaventa il [illegible]

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata non vi sarà favorevole, soprattutto in campo professionale cercate, inoltre, di evitare sforzi mentali che potrebbero complicarvi ancora di più. Difficoltà anche negli interessi a causa del vostro [illegible] per [illegible] questioni [illegible]

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Oggi gli astri vi creeranno qualche difficoltà nell'ambito della professione: usate molta prudenza ma siate, nello stesso tempo, molto comprensivi in modo da non peggiorare una situazione già delicata. Le relazioni affettive sono anch'esse in un periodo negativo: evitate le discussioni col partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non lasciatevi sopraffare dalla malinconia: anche se la giornata può riservarvi delle situazioni spiacevoli soprattutto in campo professionale e affettivo. Per alcuni: è inutile rimpiangere gli amori del passato, cercate piuttosto, di fare qualcosa per mantenere quello attuale.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Gli influssi negativi di Venere vi renderanno [illegible] e sarete in preda a problemi sia affettivi che [illegible] ma, non angustiatevi e cercate piuttosto di reagire con la forza di volontà. La giornata si rivelerà particolarmente faticosa per una difficoltà nel lavoro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non lasciatevi sopraffare dal pessimismo: anche se la giornata può sembrarvi negativa tutto andrà per il meglio. Giove in positivo nel segno consiglia viaggi utili per la carriera. Gli affetti attraversano un peri[illegible] molto [illegible] e tranquillo. In fase di ascesa gli [illegible]

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Periodo molto favorevole per il relazio[illegible] sia [illegible] coniugali. Per alcuni: probabile maternità. La professione procede per il meglio: ciò è dovuto anche [illegible] rattere molto dipl[illegible]tico che sa risolvere anche le questioni [illegible] intricate. Buoni gli investimenti.

Opel Kadett. A contatto con la strada.

13,5 secondi e siete già a 100 Km/h. Spoiler anteriore e posteriore, ammortizzatori speciali, cerchi in lega: tenuta di strada Kadett SR.

Per chi non si accontenta della "solita auto", l'abitacolo è un'emozione.

Sedili anteriori Recaro, per sentire la strada senza rinunciare al comfort, contagiri, indicatore pressione dell'olio, voltmetro: per avere sempre sotto controllo il temperamento Kadett SR.

Vocazione sportiva e consumi contenuti. Albero a camme in testa, testata in lega leggera a flusso incrociato, 75 CV che vi portano a oltre 160 Km/h: grinta Kadett SR. Il mondo Kadett: 6 versioni, da 1000 a 1300 cc; da 2 a 5 porte, anche con portellone posteriore.

Opel Kadett, semplicemente se ti piace guidare.

I dati del testo si riferiscono alla Kadett 1.3S-OHC. Kadett: versioni a 2, 3, 4, 5 porte negli allestimenti Base, Special e Berlina, più le versioni Caravan e Voyage; trazione anteriore; tre differenti motori: 1000 cc (50 CV DIN), 1200 cc (60 CV DIN), 1300 cc (75 CV DIN). Velocità massima rispettivamente 140, 150 e 160 km/h. Testata in lega leggera con disegno a flusso incrociato e albero a camme in testa per il motore 1.3S-OHC. Consumi a 90 km/h: 15,8 km con un litro la versione 1.0S; 15,6 la versione 1.2S; [illegible] la versione 1.3S-OHC.

Opel Kadett SR.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 800, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA RD
sede centrale via Carnaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM s.a.s.
corso V. Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.006 inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville e terreni a rate costanti e interessi bancari.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria, Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie [illegible] ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. [illegible]212.

3 Aziende, negozi

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persona con precedente esperienza. Tel. 532.130 512.923.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Golfo Tigullio avviata libreria centrale vetrine, reddito incrementabile.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede ad Imperia primaria posizione commerciale due negozi abbigliamento fine moda fine di importanti case fornitrici, vasta selezionata clientela, ottimo giro affari, utili dimostrabili incrementabili. Richiesta da vero affare, rateizziamo.

[illegible] tel. [illegible] 72.672 cede in centro turistico Riviera Ponente avviatissimo ed elegante negozio di pelletteria unico nella zona, selezionata clientela, reddito assicurato, [illegible] conduzione, [illegible]. Rateizziamo.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera di Ponente per causa trasferimento moderna ed attrezzata officina meccanica autorizzata Fiat, 1500 mq superficie con annesso super attrezzata carrozzeria. Vendita auto nuove volendo anche usate e servizio posteggio unico nella zona. Eccellente clientela ottimo giro di affari incrementabile. Prezzo interessante [illegible].

MACELLERIA privato cerca in gestione, eventuale acquisto. Telefonare 993.7984.

4 Terreni

CANAVESE COLLINARE
terreno agricolo Res immobili vende, tel. 512.923.

USAV 749.3309 vende a Pavarolo 18 km da Torino terreno mq 1600 con progetto per villa 520 mc salone 3 vani cucina box.

5 Locali e negozi

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine e box prezzo vantaggioso vende Lux Casa. Tel. 546.476.

A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni industriali da mq 600/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 502.518.

BOX auto in Piossasco centro totale 5 attigui liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Usav 749.3309.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta, vicino autostrada To-Mi capannone mq. 650 ca. e palazzina indipendente per uffici mq. 220. Terreno recintato.

VENDO a Cambiano fronte nazionale capannone mq 1550 oltre a piazzale di mq 3500 circa atto a depositi o esposizioni. Per informazioni tel. 657.472.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Rancho, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 ([illegible]). Tel. 472.047 581.008.

AUTO D'OCCASIONE OK
[illegible]
Vasto assortimento di autovetture di ogni marca e tipo controllate e collaudate in ogni parte sulle quali potrete trovare una serie di ben
8 GARANZIE
su Citroën Dyane 6 del 1980, ultimo tipo con pochi km
8 GARANZIE
su Fiat 127 Confort Lusso del '79
8 GARANZIE
su Opel Kadett 1200 con portellone posteriore con soli 10 mila km
8 GARANZIE
su Opel Rekord diesel 2300 metallizzata del 1980
8 GARANZIE
su Bedford CF con cassone in lega leggera recentissimo con pochi km... ed altre 106 autovetture e veicoli commerciali diesel e benzina. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 165, tel. 606.1765 aperto sabato tutto il giorno.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti, assortimento usato revisionato garantito. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 739.5025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

RITMO D 132, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Ecc. Pronta consegna: via Cabrera angolo corso Rosselli, telefoni 3633666 - 2634184.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni in Torino. Tel. 513.718.

A.A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. Tel. 778.273.

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando in contanti. Tel. 660.5826.

A. PROFESSIONAL-CASE tel. 721.961 acquistiamo immobili in blocco e frazionati in Torino e cintura con professionalità competenza senza tanti problemi e... permonpensarcipiù.

ACQUISTA libero camera tinello o cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 650.5269.

CASABIANCA acquista direttamente alloggio con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.006.

INTERPELLA l'Immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 760.132 - 752.987.

PAGABENECONTANTE
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23. 650.3806.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Juvarra appartamenti varie metrature anche liberi stessa casa termo ascensore. Lux Casa, telefono 546.476.

A Mirafiori Sud libero signorile costruzione signorile: ingresso 2 camere tinello cucinotto mq. 90 L. 68 milioni 500 mila mutuo dilazioni permute Sabatelli immobili 555.358.

ADIACENZE via Filadelfia recente costruzione, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Minimo contanti, mutuo fondiario, dilazioni senza in[illegible]. [illegible] [illegible] - 553[illegible]4.

[illegible]UTI[illegible] libero [illegible] saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi terzo piano 98 milioni. Tel. Bertelli 548.426.

AFFARE immobiliarestoro liberi stessa casa, adiacenze corso R. Margherita, appartamenti di camera, cucina, servizio a partire da L. 15 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 - 553.204.

FINCI libero via Pietro Cossa attico con magnifica vista 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 505.891.

LIBERA Sangano villa bifamiliare, nuova costruzione mq 140 ca. per piano + cantina, box e giardino di 1600 mq minimo contanti mutuo e dilazioni. Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

LIBERI adiacenze Porta Nuova, stessa casa, 2 saloni 2 camere doppi servizi, minimo contanti e dilazioni. Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

LIBERO Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi terzo piano termo ascensore 39 milioni. Tel. Bertelli 548.426.

LIBERO corso Orbassano recente costruzione vendo signorile: [illegible] lo cucinino ingresso servizi box auto. Telefonare 500.348.

[illegible]: soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi, piano alto, 95 milioni. Telefonare Bertelli 548.426.

LIBERO
via Berthollet angolo piazza Madama Cristina 2 camere cucina termo bagno ascensore Lux Casa. Tel. 546.476.

LIBERO via Biella 4 camere e servizio + cantina, facilitazioni di pagamento, immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

LIBERO
via Juvarra 210 mq 5° piano termo centrale ascensore Lux Casa. Tel. 546.476.

LIQUIDIAMO
via Spalato fine frazionamento 4 camere cucina di cui 3 libere prezzo ottimo. Lux Casa. Tel. 546.476.

S. RITA libero recente ingresso soggiorno camera cucinotta servizi 60 mq piano alto 54 milioni. Tel. Bertelli 548.426.

SETTIMO Torinese libero recente 2 camere cucina servizi ottime rifiniture facilitazioni di pagamento. Tel. Bertelli 548.426.

USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende zona Nichelino libero camera tinello cucinino servizi recente costruzione mutuo e dilazioni.

USAV 747.729 vende in via Lanzo libero recente camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni di pagamento.

USAV 747.729 vende libero recente corso Bramante saloncino 2 camere cucina servizi stabile decoroso con custode. Mutuo.

USAV 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti.

USAV 747.729 vende nuovo libero via Camino angolo via Aosta 2 camere tinello cucinino servizi piano 6°. Mutuo, dilazioni.

USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazionando.

USAV 747.729 vende a Varisella stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello loca[illegible] Dilazioni.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Racconigi liberi 2 alloggi abbinabili ciascuno composto da 2 camere cucina globalmente 77 milioni 500 mila anche singolarmente facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Benefica signorile 3 camere tinello bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente v. Pietro Micca 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila lire dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero Rivalta Tetti Francesi camera tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero via Candiolo camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 547.828 vende libero centralissimo via Piave camera cucina servizio 20 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.

VENDESI alloggio libero composto di camera cucina servizi 2 balconi cantina possibilità di box. Telefonare [illegible]

[illegible] Domande affitto

[illegible] 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati o vuoti qualunque dimensione massima serietà.

ATTENZIONE immobiliare Lunica ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 camere e servizi qualsiasi zona assicuriamo massime referenze. Telefonare 760.132 - 752.987.

STIMOCASE 653.129 corso Siccardi 11 bis ricerca per propria clientela alloggi pied-à-terre uffici. Servizio gratuito.

21 Offerte affitto

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa agenzia Comba, via Sacchi 14, telefono 538.539.

ADIACENZE corso Peschiera affittasi a referenziati in stabile signorile mini appartamenti arredati. Tel. 518.817.

AFFITTASI ufficio in palazzina Borgata Lesna mq 180 6 locali servizi ingresso indipendente. Tecnimmobili 780.1220.

ARIA condizionata servizio centralino segreteria cambio biancheria pulizia giornaliera potete trovarli affittando appartamentini arredati nel moderno residence di via Pinerolo 62, tel. 3488333 5 linee r.a.

PIED-A-TERRE sobri e riservati arredati a minimo 30anni. Stessa casa. 160-180 mila uso pied-à-terre. Tel. 581.735.

UFFICI arredati stessa casa zona Porta Nuova segreteria recapito telefonico postale sala riunioni. Tel. 513.020.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 348.777 Valsania.

25 Artigiani, [illegible]

[illegible] L. 70.000 lavabile, L. 190.000 compresa tappezzeria, L. 15.000 infissi. Telefonare 605.2502.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorkshire, fox terrier barboncini toy, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, pape sale. Moncalieri 011 640.81.77.

CALABRIA
COSTA JONICA
Vendonsi villini direttamente sul mare in [illegible] villaggio [illegible] ogni comodità
L. 19.000.000
meno 40% [illegible] mutuo
Studio Bolla
Torino 011/761.591
[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COMLFAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione, vicinissimo al mare, appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Dalmazia 115-117, tel. 0182 50.718.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti Tel. 011 650.3806. Aperto anche sabato pomeriggio.

CERIALE e Finale Ligure impresa vende alloggi-villette a partire da 79 milioni ottima vista mare. Tel. (0182) 90.320.

FINALMARINA residence l'Uliveto in ville stile ligure bel sito panoramico impresa vende alloggi 2-3-4-5 camere servizi con o senza giardino. Finiture alto livello, dilazioni e mutuo. Telefonare 011 760.843.

IPI Valle d'Aosta-Torgnon, centro paese, vendiamo bilocali in costruzione. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Antey, strada per La Magdeleine. Appartamenti in costruzione e arredati, varie dimensioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-La Salle Villair, vendiamo appartamento in rustico ristrutturato completo di arredo, L. 85 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Cogne Gimillan, villa arredata. Piano terra: taverna, cantina e locale caldaia. Piano rialzato: soggiorno con camino, 2 camere, cucina, bagno, balconi. Piano secondo: 1 camera e bagno. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Plan Felinaz, vendiamo monolocale arredato. L. 28 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

SARDEGNA a Portocervo fronte porto vendo lussuosissimo appartamento rappresentanza volendo posto barca. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA baia Caddinas villetta arredata sul mare con giardino veranda libera subito vendo vero affare. Tel. 011 587.014.

USAV 749.3309 vende a Graverre Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

USAV 749.3309 vende a Fontaneto Po casa settecentesca 16 vani con progetto per costruzione basso fabbricato [illegible]

14.800.000
zona Lago Viverone rustico 3 vani e servizi servito strada acqua luce. Res immobili vende tel. 512.923.

8.000.000 alla prenotazione vendesi al Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villette a schiera. Mutuo e dilazioni. Immobiliare Meddaloni Lido degli Scacchi, tel. 0533 328.191.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

52 Varie

A. SGOMBERO alloggi soffitte acquisto arredamenti completi mobili 800 quadri tappeti bronzi e altri oggetti vecchi. Tel. 578.241.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi svela futuro formule protettive. Tel. 882.125 - 875.230 via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 898.8773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

Chi è Danilo l'uomo che ci dà la sveglia alle 6

Danilo Bruni, figlio d'arte (di Nella Colombo)

Giorni d'estate, *la trasmissione di Raidue curata da Leda Zaccagnini, che ogni ■ ■ 6 alle ■ accompagna il risveglio degli italiani, ha ■ lunedì ■ un nuovo conduttore, il torinese Danilo Bruni.*

Bruni, che di «Giorni d'estate» firma anche programmi e regia, è figlio d'arte: sua madre è Nella Colombo, nota cantante degli Anni Cinquanta ■ apprezzata caratterista del teatro piemontese ■ fianco di Macario, Campanini, Barbero. Per Danilo, però, ■ ■ fuoco» dell'arte arriva piuttosto tardi: solo a trent'anni, nel '78, esordisce, con Mauro Macario, nel Teatro ■ Fantascienza *all'Erba.*

«A dire il vero — *racconta Bruni* — pensavo che il mio destino fosse il jazz: suono la batteria. ■ in quel periodo "lavoravo" ■ i migliori musicisti, Franco Cerri, Giulio Camarca, Riccardo Zegna. ■ quelli erano anche gli anni della crescita impetuosa ■ radio e Tv private: conducevo ■ trasmissione ■ Grp e, per curare un mio difetto ■ pronuncia, frequentavo i corsi di dizione ■ Iginio Bonazzi. Fu Bonazzi ■ consigliarmi ■ studiare recitazione, ■ a presentarmi ■ regista Ernesto Cortese, l'uomo che mi ■ insegnato quasi tutto quello che so».

Evidentemente Danilo Bruni si rivela buon allievo, perché Cortese, oltre ■ segnalarlo ■ Mauro Macario, ■ in quel periodo stava allestendo la sua compagnia, lo vuole ■ sé in Rai. Danilo partecipa ■ Mocambo Bar, *■ trasmissione con Paolo Conte e Tina Lattanzi, poi torna sul palcoscenico ■ il «Teatro delle dieci» per* La tela ■ ragno *e* Trappola per topi. *Alla fine ■ '79 è al fianco di Erminio Macario nella sua ultima apparizione televisiva,* Buonasera con...

«Fu allora che presi ■ grande decisione — *racconta* —; spinto da Tonino Micheluzzi, partii per Roma con una presentazione ■ Rita Savagnone, ■ "voce" di Liza Minnelli. In due giorni, passai da spettatore ■ doppiatore di *Alla conquista del West*».

A Roma Danilo si fa un nome nell'ambiente ■ doppiatori, lavorando con tutti gli specialisti ■ mestiere, ■ Ivo Garrani a Emilio Cigoli, da Ferruccio Amendola ■ Cesare Barbetti, a Bruno Alessandro. Sostiene anche una piccola parte nello sceneggiato televisivo Un eroe del nostro tempo *per ■ regia di Pietro Schivazappa, che andrà in onda quest'autunno. E per una ■ ■ radio locali conduce* Il night club della mattina: *un'esperienza che gli apre la strada per* Giorni d'estate.

«Quest'impegno con Raidue rappresenta ■ tappa importante nella mia ■ — *dice Danilo Bruni* —. Sono emigrato a Roma in cerca ■ fortuna, ■ forse ■ l'ho trovata. Adesso desidero solo tornare a Torino, la mia città, dove ho gli amici più cari, dove vive la mia compagna e dove ■ cresciuto».

Anche nel mondo folle dello spettacolo, il buon sangue piemontese non si smentisce mai. g. f.

Domani sulla rete Due il loro sceneggiato «Impostore»

Come sono i gemelli del video che dirigono ■ quattro mani

ROMA — Andrea e Antonio Frazzi costituiscono senz'altro ■ caso unico nel mondo dello spettacolo: sono due registi e sceneggiatori fratelli gemelli. Lavorano in coppia, ■ perfetta sintonia come è facile a capirsi. ■ ■ hanno scritto ■ diretto lo sceneggiato *Impostore* che va in onda domani interpretato ■ Adalberto Maria Merli, Antonio Piovanelli ■ Elisabetta Carta (rete due, ore 20 e 40).

Si tratta di un racconto fantascientifico ■ Philip ■ Dick una delle maggiori firme della «science-fiction» in cui l'epoca ■ il luogo dello svolgimento rimangono imprecisati. In ■ futuro ■ molto lontano, perché all'utopistico e chimerico 2000 mancano pochi anni, gruppi di esseri umani cercano di sopravvivere difendendosi ■ una guerra dalle incerte prospettive contro gli «alieni». Sembra che l'ultima arma del nemico per sconfiggere i terrestri sia l'aver costruito una copia perfetta di un essere umano da sostituire all'originale.

Nel corpo del robot, inconsapevole della sua identità di umanoide, si nasconde una bomba micidiale destinata ■ esplodere appena il ■ portatore avrà pronunciato una determinata parola. Oppure avrà compiuto un determinato gesto. E' una situazione drammatica, angosciosa. Per cercare di contrastare l'operazione un gruppo di terrestri, ■ è venuto a conoscenza del segreto, tenta di sbloccare il congegno che potrebbe portare alla distruzione della Terra.

Dicono Andrea e Antonio Frazzi: *«E' successo a volte a qualcuno ■ ■ che ■ mattina, alzandosi, ■ sia ■ corto ■ le persone ■ gli stanno vicine mettessero in dubbio la sua identità: l'inizio ■ un'odissea dalla quale non ■ facile uscir fuori. E' questa l'idea ■ ■ storia raccontata ■ Philip K. Dick, che abbiamo ridotto in sceneggiato nel quadro della serie "Racconti del mistero". In essa vi sono in più due elementi importantissimi per ■ svolgimento della storia stessa: ■ società immaginaria, futura, prossima alla fine e ■ guerra combattuta per la sopravvivenza ■ Terra».*

Tuttavia ■ è stata ■ quella ■ molla ■ ha spinto i gemelli registi-sceneggiatori a ridurre ■ sceneggiato il racconto di Philip K. Dick. *«Ci ha interessato, nel racconto, soprattutto il modo con cui veniva affrontata ■ tematica che noi sentiamo particolarmente vicina: l'uomo, il suo doppio e ■ dinamiche che ■ conseguono».*

Basti pensare, infatti, ■ ■ protagonista della vicenda si trova ■ essere accusato ■ ■ ■ se stesso, ma il robot-sosia inviato ■ alieni. Invano cerca ■ dimostrare con i ricordi del passato di essere veramente lui. Si ■ che il robot ha, per mezzo ■ ■ memoria computerizzata, addirittura le stesse conoscenze, ■ stesse impressioni del vero uomo. *«Con queste premesse* — dicono i due gemelli — *la dinamica ■ doppio è innescata e, ■ tale momento in poi, lo sforzo del protagonista sarà tutto teso a dimostrare-recuperare la propria identità perduta».*

Chi meglio ■ due gemelli, appunto, avrebbe potuto ■ trare in una storia di doppia personalità? E' facile dunque capire quanto una simile vicenda possa averli interessati e divertiti. Si guardano un po' ironici e dicono, a turno: *«Tanto più che uno ■ due, il personaggio o il ■ sosia, dovrà inesorabilmente essere soppresso...».*

«Già, ma quale? Il vero o il falso? Si potrebbe anche dire, quale ■ noi due? Io o lui?...».

Lo scenario della storia doveva rappresentare una regione della Terra colpita da ■ guerra extraterrestre, occorreva dunque un'ambientazione ■ tutto particolare. Spiegano i ■ melli: *«Tenendo conto che il telefilm doveva, per esigenze produttive, ■ girato a Napoli, usare questa città ■ contenitore scenografico in cui situare il racconto era per noi ■ prova-scommessa ■ che valeva la pena di giocare».*

La ■ del gemello-regista pare che funzioni ■ momento che il ■ settembre i due daranno il via alle riprese ■ un altro sceneggiato in tre puntate: *La biondina* ■ romanzo ■ ■ Praga. I ■ sembrano specializzati nella riduzione televisiva ■ opere ■ ■ tiva. Hanno già realizzato, sempre per la Raitv: *Diario ■ un ■ di 50 anni* tratto da Henry James; *La cosa sulla soglia* dall'omonimo racconto di H. P. Lovercraft: *La tenda cremisi* dal racconto ■ Barbey D'Haureville; *L'eredità* dal racconto ■ Guy de Maupassant.

Ma i due gemelli (non ■ ■ bene chi dei due sia più bra■ ■ perché è difficile riconoscerli singolarmente) hanno fatto anche altro: per esempio la regia di alcune opere liriche al festival internazionale ■ Barga, hanno curato allestimenti teatrali per il «Teatro regionale toscano» e per il «Comunale» di Firenze. ■ girato per la televisione americana *Performance, The family* e *Help*. Infine per l'Università ■ ■ hanno curato un seminario sul lavoro dell'attore in collaborazione con il laboratorio teatrale di Luca Ronconi a Prato. i. s.

Elisabetta Carta protagonista femminile dello sceneggiato «L'Impostore» diretto dai gemelli Frazzi

Toyah Willcox ha inventato il rock avveniristico

Con l'aria impertinente ■ un sorrisetto diabolico che le taglia la ■ ■ facendola stranamente assomigliare all'attore James Cagney giovane, questa esponente della ■ generazione delle rock-singers anglosassoni ha trovato anche ■ noi tanti giovanissimi estimatori. Toyah Willcox, 23 anni, di Birmingham, ■ mesi fa a Saint-Vincent, in occasione del «Disco per l'estate», aveva dato un saggio della ■ bravura trascinando all'entusiasmo centinaia ■ fans.

Lei ■ il ■ gruppo avevano invitato poi i giornalisti per una conferenza stampa in una trattoria, alcuni chilometri sopra la cittadina e, nella vecchia ■ riattata ■ ristorante, la cantante, vestita di nero ■ i capelli tinti malamente di rosso, sembrava ■ maschera inventata per una festa di paese. «Non mi sento fuori posto qui, però — *aveva detto ovviamente in inglese, tradotta perfettamente dal ■ manager* —. In Italia non soltanto tutto ■ bello ma gli appassionati di musica sono anche competenti». *E parlava ridendo ■ poco con quella smorfia alla Cagney mentre mangiava pezzettini ■ toma ■ ■ dicendo* «Good, good».

«Come vedete ci *avevano spiegato* — Toyah ■ così; genuina ■ se stessa, sempre. Potrebbe assumere atteggiamenti da personaggio qual è effettivamente ■ invece preferisce un anticonformismo reale che ■ pone ■ di sopra dei giochetti per fare colpo».

Fin ■ piccola ■ anni), Toyah ha fatto spettacolo. «Erano piccole recite ma sempre con ■ musica ■ in recitavo ■ cantavo ■ ■ brava». *Continua la corsa verso il successo frequentando sale ■ cantine ■ tutti i tipi, fino a quando, a 18 anni, le viene assegnato il ruolo di protagonista in ■ commedia ■ Da quel momento i produttori ■ l'abbandonano più.* Vienna Woods *al National Theatre ■ Londra; il film punk* Jubilee *di ■ Jarman, poi* The ■ is green *■ Katharine Hepburn; quindi ■ serie televisiva* Quatermass *e ■ film* Quadrophenia *con ■ ■ Nasce nel frattempo anche il quartetto con il quale si esibisce in festival ■ e spettacoli televisivi.*

Riscuote ■ successo crescente diretta sempre da Derek Jarman nella versione cinematografica ■ Tempesta *di Shakespeare, presto ■ programmazione anche in Italia.*

«■ è con il rock che mi sento più viva — *afferma con sicurezza* —. In Inghilterra ormai quasi tutto è rock. Quando ero giovanissima si respirava ■ ■ ■ punk. Potere urlare quello ■ vuoi è ■ grande libertà ed io quando salgo sul palco e vedo ■ quei ragazzi laggiù, incantati dalla ■ voce e da quello che canto, subisco una trasformazione».

«Non so bene spiegare — *si interrompe ■ attimo* —. Ma credo sia una specie di fix cerebrale. Il lavoro in studio tv ■ sul set del cinema ■ ■ ma sui tempi lunghi. Quando canti no — *ripete entusiasta* —, sei a tu per tu con la musica e ■ sensazioni ■ inespresse di quelli che ascoltano ■ e che aspettano soltanto te per potere dare una spiegazione ■ quanto sentono si possono quasi toccare tanto sono spesse e allora io li amo».

«Sì, mi rivolgo soprattutto ai giovanissimi perché è ■ loro che io soprattutto piaccio. No, ■ ■ pongo dei problemi riguardo al ■ futuro. So ■ ■ altre cantanti ■ come ■ affrontano ■ certo genere di musica, ma non mi importa, anzi. ■ contenta se altri possono godere ■ fare della buona musica e farsi apprezzare. Se il mio rock poi viene ■ "avveniristico", meglio così: vuol ■ che potrò ancora cantare per molti anni ed avere sempre ■ mio pubblico che mi segue». n. b.

[illegible]

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale [illegible] danza. I contemporanei: Psalmensymphonie. Con [illegible] Nederland Dance Theatre (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Draghetto,** cartoni animati (c)
17,15 **Orzowei,** sceneggiato. Con Stefano Cheli, Peter Marshall, Stanley Baker. Quarta puntata — *L'amico Fior di Granoturco si prende cura del giovane selvaggio insegnandogli tra il resto l'uso della forchetta e dei vestiti. Lui si sente odiato da tutti, mentre invece quando il compagno deve assentarsi una donna si offre di tenerlo con sé* (c)
17,40 [illegible] **antenati,** cartoni animati (c)
FILM 18,05 [illegible] **Andros:** L'idolo, telefilm — *Famosissimo giocatore [illegible] football si comporta in modo piuttosto disdicevole: dapprima tenta infatti di violentare una ragazza, poi, quando [illegible] cameriere interviene in aiuto di lei, uccide questo incolpando della cosa il [illegible] migliore amico. Andros ha dei sospetti [illegible] scopre tutto. Difficile [illegible] però dimostrarlo* (c)
FILM 18,55 **L'uomo e il [illegible]re:** Anche gli squali dormono, documenti — *Con una dose non comune [illegible] coraggio, gli uomini di Cousteau si addentrano in una grotta sottomarina dove riposano alcuni squali ai quali una forte corrente garantisce un'ossigenazio[illegible] continua [illegible] costante* (c)
19,45 [illegible] **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 [illegible] **le [illegible]e,** varietà di Gianni Boncompagni. Con Mario Marenco, Isabella Ferrari, Fred Bongusto, Rosanna Fratello, Christian (c)
FILM 21,45 Totòtredici: **Totò all'inferno,** di Camillo Mastrocinque, con Totò, Maria Frau, Dan[illegible] Maggio, Nerio Bernardi, Mario Pisu, Aldo Giuffrè. Italia comico [illegible] — *Ladruncolo si suicida e giunge all'inferno dove incontra Cleopatra da lui amata in una vi[illegible] precedente. Per [illegible] scatenato l'ira del gelosissimo Satana, è costretto a fuggire con lei, tornare sulla terra [illegible] cercare rifugio [illegible] vari posti inseguito da [illegible] demoni. Costretto a tornare all'inferno [illegible] processato da un terribile tribunale*
23,10 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,15 **La vita dei [illegible]** L'acquacoltura, documenti (c)
FILM 17 — **Thriller:** Morte nell'acqua, telefilm — *[illegible] gangster, in fuga dalla società che [illegible] rifiuta comunque [illegible] accettarlo, si nasconde in una vecchia [illegible] [illegible] campagna. Per misteriosi motivi un vicino comincia [illegible] frequentarlo assiduamente* (c)
18,10 **Panzanella,** cartoni animati (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **[illegible] prigioniero:** [illegible] dittatore, telefilm — *Il numero 2 grazie ad un sistema di istruzione rapida di soli tre minuti per ipnosi accelerata, controlla [illegible] menti dei suoi sudditi. Il prigioniero cerca di lottare contro questo sistema di indottrinamento della popolazione* (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Eddie Shoestring, detective privato:** Sono innocente, telefilm — *Fiorala il cui marito è stato ingiustamente accusato di aver ucciso una ragazza sale in cima all'edificio in cui ha sede Radio West minacciando di uccidersi se Eddie Shoestring non si occuperà del caso trovando i veri colpevoli in tempi rapidissimi* (c)
21,35 **Tg2 dossier,** attualità (c)
22,25 **Boogie - Woogie,** special musicale dedi[illegible] a Paolo Conte, avvocato astigiano, compositore di note canzoni interpretate da altri, e da alcuni anni cantante [illegible] propri brani (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Tv [illegible] - Regioni** (c). Piemonte: il giorno truccato
19,50 **Cento [illegible] d'Italia** (c), Norcia: un uomo una terra
20,10 **I popoli del Mediterraneo** (c), La civiltà dei greci. 4ª puntata: I greci d'Occidente (replica)
20,40 In diretta [illegible] Venezia: **[illegible] internazionale [illegible] cinema [illegible]** (c).
21,30 **Tg3** - Intervallo con **[illegible]anni e Pinotto** (c) (replica)
21,55 **Viaggio nel Mitteleurock** (c). Un programma scritto [illegible] presentato da Mario Luzzato
22,45 Da Venezia **[illegible] internazionale del cinema [illegible]** (c), interviste, spezzoni di film [illegible] chiacchiere di varia cultura (replica)

[illegible]

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 **Il corredo del morto,** sceneggiato. Terzo episodio (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Leonor,** di Juan Bunuel, con Michel Piccoli, Ornella Muti, Liv Ullmam. Francia fantastico 1975 (c)
22,15 **[illegible] [illegible] giardiniera,** opera buffa in tre atti [illegible] [illegible] musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Secondo atto (c)
23,05 **Telegiornale** (c)
23,15 Da Brno: **[illegible] dei campionati mondiali [illegible] ciclismo [illegible] pista** (c)

Montecarlo

17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 17,45 **[illegible] sfida Sansone,** di Pietro Francisci. Italia avventuroso 1963 (c)
19,35 **Telemenu** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,35 **Una [illegible] [illegible] notte,** [illegible] Luigi Petrini, con Philippe Leroy, Isa Miranda. Italia drammatico 1964
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Bolle [illegible] sapone,** telefilm (c)
22,40 **Chrono,** rassegna di automobilismo (c)
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

16 — **La [illegible] Stefano,** documentario (c)
16,30 **Primavera nella Foresta Verde,** cartoni animati (c)
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
19,30 **La [illegible] pulita dell'Arcivescovo Stepanic,** documentario (c)
20 — [illegible] [illegible] (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Il mio [illegible] è Mallory, [illegible] come morte,** di Mario Moroni, con Robert Wood, Gabriella Giorgelli. [illegible] western 1972 (c)
22 — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
FILM 22,10 **L'uomo dal [illegible] d'oro,** [illegible] Edwige Fenech. Germania commedia 1969 (c) - **Telegiornale - Tuttoggi** (c)

[illegible]

UNO (FM 92,1)

14,30 **Il [illegible] [illegible]** Uno scrittore [illegible] ricerca [illegible] un investigatore scomparso nel mondo dorato di Hollywood. Programma di Daniela Sbarrini.
16,10 Annarita Spinaci presenta **Rally.** Canzoni [illegible] mezzo secolo o quasi da [illegible] dimenticare
16,30 **Tredici [illegible] [illegible] Se[illegible].** La storia di Justi[illegible] o gli infortuni del[illegible] Virtù e La storia [illegible] [illegible] [illegible] le prosperità [illegible] Vizio di Lamberto Lambertini
17,03 **Jeep.** Bisettimanale dello spettacolo. Notizie, curiosità, personaggi e tanta musica. Programma di Massimo Catalano, Mela Cecchi e Giuseppe Di Leva
19,15 Radiouno jazz '81 **Una storia [illegible] jazz** 140ª puntata «Un play boy del jazz: Artie Shaw»
19,40 Collezione Teatro **Come le foglie.** Quattro atti [illegible] Giuseppe Giacosa, [illegible] Rina Morelli, Rolda[illegible] Lupi
21,30 **Quartetto con parole.** Radiodramma in quattro tempi di Bruno Cagli
22 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,35 **Venite a sognare con noi.** Programma [illegible] Fabio Doplicher [illegible] Gigi Angelillo [illegible] Ludovica Modugno

DUE (FM 95,6)

15 — **Le interviste impos[illegible]** Fabio Carpi incontra Flaubert con [illegible] partecipazione [illegible] Romolo Valli
15,42 **Tutto il [illegible] minuto per minuto.** Vizi privati [illegible] pubbliche virtù dell'italiano in vacanza. [illegible] studio Dino Verde e Francesco Acampora, in giro per l'Italia Anna Leonardi e Gianni Giu[illegible]
19 — **Facciamo [illegible] passo [illegible]** Canzoni e musiche di ieri e dell'altro [illegible] presentate [illegible] Carlo [illegible] Blasio
20,30 Sere d'estate: **[illegible] vedova allegra** di Victor Leon e Leon Stein. Musica di Franz Lehar
22 — **Facciamo [illegible] passo indietro** (2ª parte)

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegne culturali** a cura di Eugenio Di Rienzo
17 — **La ricerca educativa.** Programma su problemi, esperienze e prospettive [illegible] scuola
17,30 **Spazio Tre. [illegible]** e attualità culturali presentate [illegible] Antonio Gnoli
21 — **Gloria.** Dramma lirico in [illegible] atti [illegible] Arturo Colautti. Musica di Francesco Cilea
22,40 **Karl Ditters [illegible] Dittersdorf.** Concerto in la maggiore per violino [illegible] orchestra d'archi
23 — Luca Cerchiari presenta **il jazz**

[illegible]

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **La parola alla spada,** film per la tv (c)
FILM 15,45 **Carga Pesada,** telefilm (c)
16,50 **Grp [illegible]** (c)
FILM 17 — **Max Smart,** telefilm (c)
FILM 17,35 **La principessa Zaffiro,** telefilm (c)
18 — **Charlotte,** cartoni animati (c)
18,35 **Piccola Margie,** cartoni animati (c)
19 — **Il tennis** (c)
19,25 **Grp flash - Almanacco [illegible]** (c)
19,50 **Oroscopo** (c)
FILM 20 — **Max Smart,** telefilm (c)
FILM 20,35 **Senza famiglia,** di André Michel, con Gino Cervi, Pierre Brasseur, Bernard Blier. Italia-Francia drammatico 1958 — *Dal famoso romanzo di Malot: venduto [illegible] patrigno, passa di padrone in padrone, di umiliazione in umiliazione. Sovente crede di aver trovato i veri genitori, [illegible] sempre deve ricominciare le [illegible] ricerche da capo*
FILM 22,20 **Malù,** telefilm (c)
23,25 **Grp flash** (c)
FILM 23,50 **L'educanda,** [illegible] Franco Lo Cascio, con Patrizia Gori, Umberto D'Orsi. Italia commedia 1976 — *Diciottenne, uscita dal solito collegio di suore, tornata [illegible] paese [illegible] di mettere un capannone a disposizone dei suoi amici utilizzandolo come sala [illegible] ballo. Tutti si oppongono, ma lei è più abile [illegible] tutti* (c)
1 — **[illegible] giornali di oggi** (c)
FILM 1,30 **Il [illegible] occhio,** [illegible] Giacomo Guerrini, con Franco Nero, Marina Morgan. Italia horror 1966 — *Madre, cameriera e figlio edipico della prima si uniscono per dar sfogo agli istinti sadici [illegible] uccidere persone a [illegible]* (c)
FILM 3 — **Il mostro della [illegible] di campagna,** di Robert Fuest, con Pamela Franklin, Michele Dotrice. Usa giallo 1971 (c)
FILM 4,30 **Un angelo per Satana,** di Camillo Mastrocinque, con [illegible] Steel. [illegible] horror 1966 (c)
FILM 6 — **Da Istanbul ordine di uccidere,** [illegible] [illegible] Butler, [illegible] Lucretia Love. Italia spionaggio 1966 (c)

Telecupole — Canali 57-64

12,30 **Peline story,** cartoni animati (c)
13 — **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Woobinda,** telefilm (c)
14,30 **Il clan della rapina,** Francia commedia (c)
FILM 16 — **L'erede di [illegible] Hood,** di George Sheran e Henry Levin, con Cornel Wilde, Anita Louise. Usa avventuroso 1947 — *Robin Hood diventa Pari d'Inghilterra, e Riccardo Cuor [illegible] Leone torna alle Crociate. Il reggente abolisce [illegible] Magna Carta e ne combina di tutti i colori suscitando le ire del figlio di Robin Hood che si dà alla macchia come il padre e inizia [illegible] seconda rivolta*
17,30 **Peline story,** cartoni animati (c)
18 — **Trider,** cartoni animati (c)
19 — **Musicale** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20,30 **Gli invasori** (c)
FILM 21,30 **Diamanti,** di Corrado D'Errico, con Doris Duranti, Laura Nucci. Italia commedia 1939. Commerciante imbroglione tenta di raggirare un principe orientale con l'aiuto di un'ignara ragazza. Il principe capisce la truffa, punisce lui [illegible] grazia [illegible]
FILM 23,30 **Spionaggio a Casablanca,** di Henri Decoin, con Maurice Ronet, Carlo Croccolo, Franco Fabrizi. Francia spionaggio 1964 — *Ufficiale inglese [illegible] Gibilterra per [illegible] scherare alcune spie che operano a Tangeri, si finge un traditore e si fa incarcerare. Uscito di prigione è avvicinato dagli uomini di una strana organizzazione* (c)

Radio Tele Aosta [illegible] 62-31-35

FILM 12 — **L'ispettore Bluey,** telefilm (c)
12,30 **I monelli dello spazio,** cartoni animati (c)
FILM 13 — **Agente Pepper,** telefilm (c)
14,30 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
FILM 15 — **I filibustieri,** di Cecil B. De Mille, [illegible] Francisca Geal, Frederich March. Usa, [illegible]turoso [illegible] — *Pirata francese dal carattere di ferro spadroneggia fra [illegible] Louisiana e il mare. Per riscattarsi [illegible] una mano durante [illegible] guerra con gli inglesi*
FILM 16,30 **Swat,** telefilm (c)
17,30 **Il [illegible] [illegible] spazio,** cartoni animati (c)
18 — **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **I monelli dello spazio,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips,** telefilm (c)
FILM 21,30 **L'infernale Quinlan,** di Orson Welles, [illegible] Charlton Heston, Orson Welles. Usa, [illegible]liziesco 1957 — *Ispettore della polizia messicana, richiamato in patria dall'omicidio di un possidente, opera al fianco di un collega americano che scopre però alte[illegible] le prove [illegible] preferire accusare innocenti piuttosto che impiegare più tempo a risolvere un caso*
FILM 23 — **Agente Pepper,** telefilm (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12 — **Giorno per giorno**, telefilm (c)
FILM 12,30 **Hunter**, telefilm (c)
13,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,30 **Love boat**, telefilm (c)
15,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 16,30 **Fulmine**, telefilm (c)
17 — **Milcaro show**, musicale (c)
17,30 **Birdmen**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Bomfree**, telefilm (c)
18,30 **Quella [illegible] nella prateria**, telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Sanford [illegible] son**, telefilm (c)
FILM 21 — **Supertrain**, telefilm (c)
FILM 22 — **Ironside**, telefilm (c)
FILM 23 — **Due prostitute a Pigalle**, Francia, drammatico — *Due amiche si prostituiscono per comperarsi [illegible] casa in campagna. Una di loro cerca di accelerare i tempi aiutando una banda di travestiti [illegible] rapire la moglie di un ministro. L'altra tenta invece di dissuaderla* (c)
FILM 0,30 **Anche il [illegible] è [illegible] affare [illegible] Stato**, di Jack Arnold, con Christine Hart. Usa, commedia 1974 — *Diciassettenne passando tra le braccia di ufficiali di grado sempre più elevato, fa fare [illegible] strepitosa carriera al padre che diventa ambasciatore [illegible] Londra. Giunta in Inghilterra al [illegible] seguito, esagera [illegible] uno scandalo internazionale* (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Film**
14,30 [illegible] **sopravvivenza** (c)
16 — **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
17 — **Flipper**, cartoni animati (c)
FILM 19,05 **Medical center**, telefilm (c)
19,40 [illegible] (c)
20,05 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 21 — **Estasi**, di Charles Vidor [illegible] George Cukor, con Dirk Bogarde, Capucine. Usa, musi[illegible] 1960 — *Dopo essersi innamorato di una principessa [illegible] il compositore Franz Liszt cerca di fare annullare il matrimonio. Intanto si insinua in lui [illegible] desiderio [illegible] convertirsi*
FILM 22,30 **Telefilm - Videonotizie** (c)
FILM [illegible] — [illegible] **center**, telefilm (c)

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

13 — **I misteri [illegible] spazio**, documentario (c)
13,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 14 — **Batman**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Mar di Cortez**, [illegible] Bruno Vailati, Italia, documentario 1979 — *Viaggio di 2000 miglia sul mare nella zona delle grandi balene* (c)
16 — **Jean Christophe**, sceneggiato (c)
17 — **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek**, telefilm (c)
19 — **Disco star**, musicale (c)
FILM 19,30 **Batman**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **I deportati [illegible] Botany Bay**, [illegible] John Farrow, con Alan Ladd, James Mason. Usa, avventuroso [illegible] (c)
FILM 22,10 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm (c)
23 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo (c)
FILM 24 — **Il cammino [illegible]**, di Pietro Germi, con Elena Varzi, Saro Urzi. Italia, drammatico 1950 — *Dopo la chiusura di una zolfatara alcuni minatori siciliani cercano di entrare di nascosto in Francia per trovare lavoro. Incontrano imbroglioni, criminali, alpini e brava gente che dà loro un aiuto*

Quarta Rete Canale 22

14 — **Speciale casa** (c)
14,30 **The Thing**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Agente Sigma 3 missione Goldwater**, Italia spionaggio 1966 (c)
16,30 **La grande pallina blu**, per i più piccoli (c)
17 — **Filmati musicali a richiesta** (c)
FILM 18,30 [illegible] **Voss, il ladro [illegible] milioni**, [illegible] Wolfgang Becker, con Otto Fisher, Margit Saad. Germania avventuroso 1959 — *Intraprendente giornalista per salvare il suocero [illegible] fallimento [illegible] giustificare un ammanco di cassa nella sua banca, organizza una finta rapina. Ladri veri lo credono un vero bandito e cercano [illegible] rubargli l'inesistente malloppo*
20 — **Speciale casa** (c)
FILM 20,15 **L'avamposto degli uomini perduti**, di Gordon Douglas, con Gregory Peck, Lon Chaney. Usa western 1951 — *Odiato dalle sue stesse truppe, un capitano durissimo e inflessibile [illegible] ritrova a dover presidiare [illegible] pochissimi uomini un fortino assediato dagli apaches*
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 22,30 [illegible] **et Françoise, le sorelline**, Italia drammatico (c)
FILM 0,15 **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 13 — **Amanti perduti** (Les Enfants du paradis), [illegible] Marcel Carné, [illegible] Jean-Louis Barrault, Arletty, Pierre Brasseur, Pierre Renoir. Francia, drammatico 1945 — *Bellissima attrice [illegible] contesa tra un conte, un bandito, [illegible] mimo [illegible] attore. Lei [illegible] il mimo, ma gli altri, sconvolti dalla gelosia, giungono all'omicidio*
FILM 14,30 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
FILM 15,30 **Tutti i peccati [illegible] mondo**, di Franz Umgelter, con Barbara Rutting. Germania, drammatico 1958 — *Accusata di essere un'assassina e ricattata, di essere una morfinomane e licenziata, imbrogliata [illegible] più persone, ridotta alla miseria più [illegible] e ancora infamata in vario modo, [illegible] al suicidio mentre è in galera sotto [illegible] cuse. L'avvocato [illegible] ne [illegible]*
FILM 17 — **Film**
18,30 **Voglia d'estate** (c)
FILM 20,30 **Delitto d'autore**, di Anthony Gren, con Sylva Koscina. Italia, giallo 1974 — *Miliardaria, patrocinatrice di premi artistici, è uccisa, mentre un preziosissimo quadro è rubato da casa sua. La polizia trova anche i corpi dei due ladri, uccisi da [illegible] misterioso killer* (c)
FILM 22 — **La classe dirigente**, di Peter Medak, con Peter O'Toole. Inghilterra, satirico 1971 — *Lord inglese torna [illegible] dal manicomio credendosi Dio. I parenti cercano di interdirlo e non riescono a farlo. Cercano allora di sposarlo ad una donna d'accordo con loro, [illegible] lui rinsavisce, prende la situazione in mano e si vendica* (c)
FILM 23,30 **Film**

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

12,30 **Speciale Canale 5** (c)
13 — **Popcorn ieri** (c)
FILM 14 — **Faustina**, di Luigi Magni, con Enzo Cerusico, Vonetta McGee. Italia, commedia 1968 — *Bella mulatta è coinvolta [illegible] strane storie d'amore, tra il marito che vive di espedienti ed un giovane [illegible] romantico chitarrista. Un giorno si decide* (c)
FILM 16 — **Boys and girls**, telefilm (c)
16,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 17 — **Robin Hood**: La figlia Eleonora, telefilm (c)
17,30 **I guerrieri Ninja**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly**, telefilm (c)
FILM 19 — **Simon Templar**, telefilm
20 — **Speciale [illegible] 5** (c)
FILM 20,30 **Arsenio Lupin**: [illegible] segreto della roccia, telefilm (c)
FILM 21,30 **La congiuntura**, di Ettore Scola, [illegible] Vittorio Gassman, Joan Collins. Italia, commedia 1964 — *Principe romano playboy, perso dietro alle grazie di un'inglese non si accorge che lei si serve di lui per contrabbandare denaro in Svizzera. Quando capisce tutto sventa il colpo. Stavolta la conquista per davvero*
23,30 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 24 — **La lunga mano**, [illegible] Charles Frend, con John Hawkins, John Stratton. Inghilterra, poliziesco 1956 — *Ladro specializzatissi[illegible] svuota casseforti [illegible] lasciare nes[illegible] traccia [illegible] abbandonandole apparentemente inviolate. Inviolate. La polizia indaga*

Telestudio T. Canali [illegible]

12,30 **Pick up show**, musicale (c)
13 — **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Questa sì che è vita**: In vacanza, telefilm (c)
14 — **Aspen**, sceneggiato (c)
15 — **Marameo**, cartoni animati (c)
15,30 **Rotocalco** (c)
16 — **D come d[illegible]** (c)
17 — **Ciao amici**, cartoni animati (c)
17,15 **Felix il gatto**, cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
18,10 **Il ritorno [illegible] Super Mouse**, cartoni animati ([illegible])
FILM 18,30 **Questa sì che [illegible] vita**: La visita del commodoro, telefilm (c)
FILM 19 — **Combat**: La cappella di Able - File, telefilm (c)
20 — **Walt Disney [illegible]** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **I deportati [illegible] Botany Bay**, di John Farrow, con Alan Ladd, James Mason. Usa avventuroso 1952 — *Ingiustamente condannato alla deportazione, col suo spirito indipendente e ribelle, riesce [illegible] farsi odiare dal comandante della nave che lo trasporta [illegible] Australia. Ottenuta la grazia perché la sua innocenza [illegible] stata riconosciuta, è [illegible] perseguitato dall'ufficiale che cerca più volte di ucciderlo anche per risolvere una bega sentimentale che coinvolge entrambi* (c)
FILM 22,15 **Charlie's Angels**: Pane per gli angeli, telefilm (c)
FILM 23,15 **Telefilm** (c)
FILM 24 — **Sensi proibiti**, [illegible] Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Inghilterra drammatico 1971 — *Marito [illegible] moglie litigano. Poi lei si concede ad uno sconosciuto, mentre lui la tradisce con una collega. Perfino la loro figlia, di dieci anni, ha [illegible] prima esperienza con un coetaneo. A casa, la sera, tutto continua a svolgersi [illegible] sempre, e ognuno ha qualcosa da nascondere* (c)
FILM 1,30 **La bolognese**, di Alfredo Rizzo, con Fran[illegible] Gonella, Alan Collin. Italia commedia 1975 — *Uscita [illegible] poco [illegible] solito collegio femminile, [illegible] ragazza si dà da fare col sistema più semplice per raccogliere i cinque milioni con i quali un imbroglione [illegible] illude di farla entrare nel mondo del fotoromanzo* (c)

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Mister X**, [illegible] Piero Vivarelli, con Norman Clark, Gaia Germani. [illegible] poliziesco 1968 — *Trafficante d'oppio cerca di far ricadere tutte [illegible] sue colpe su [illegible] amico. Questo però sfruttando l'inimicizia esistente fra i vari componenti della bande degli spacciatori riesce [illegible] far saltare fuori i nomi dei veri colpevoli* (c)
FILM 14,30 **I cinque dell'Adamello**, di Pino Mercanti, [illegible] Nora Grey, Fausto Tozzi. Italia drammatico 1954 — *Cinque alpini morti durante la prima guerra mondiale rievocano i loro ultimi momenti*
16,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Ufo minaccia dallo spazio**, telefilm (c)
18 — **Documentario** (c)
19 — **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
FILM 20,30 **Ufo [illegible] dallo spazio**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Furia [illegible] Marrakech**, di Mino Loy, [illegible] Dominique Boschero, Stephen Forsyth. Italia spionaggio 1966 — *Criminali [illegible] agenti segreti provenienti da tutto il mondo cercano freneticamente un grosso quantitativo di dollari falsi fatti stampare da Hitler durante la seconda guerra mondiale* (c)
FILM 23 — **L'assassino fantasma**, di Xavier Selò, con Teresa Gumpera, Jack Stuart. Italia giallo 1969 — *Due gemelli: uno ricco e odioso, l'altro povero [illegible] simpatico. Quando il pri[illegible] dopo mille maltrattamenti abbandona [illegible] moglie che diventa l'amante del secondo, il secondo decide di ucciderlo e sostituirsi a lui* (c)
FILM 1 — **Decameroticus**, di Pier Giorgio Ferretti, con Pupo De Luca. Italia commedia 1972 — *Varie storielle piccanti con mariti scemi, moglie intraprendenti [illegible] vogliose [illegible] amanti furbissimi, normalmente finti frati* (c)

Telepinerolo Canale 56

17 — **La valle [illegible] dinosauri, cartoni**
FILM 17,35 Telefilm: **Joe Forrester** — *Le avventure di Joe Forrester (Lloyd Bridges), un veterano di mille pattuglie per le strade di Los Angeles. Lo aiutano l'agente Bernie Vincent e il detective Will Carson*
18,30 **Comiche di Charlot**
19 — [illegible] - [illegible]
20 — **Butch Cassidy**, cartoni
20,30 **Servizi speciali**
FILM 21 — Telefilm: [illegible] **story**
FILM 22 — Film orrore: [illegible] **tango dalla [illegible]** di Berwang Ross (Italia, '65) — *Scienziato paz[illegible] contro tutte le potenze mondiali: in ballo c'è la formula per creare una razza superiore*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		[illegible]	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, America, Bernini, Milano, Nuovo Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zeta.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. [illegible] 547.007	Fort Bronx, di Robert Butler, con James Brolin, Clif Gorman, Richard Ca[illegible], Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx. Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 545.147	La mia guardia del corpo, di Tony Bill, con Chris Makepeace, Adam Baldwin (Usa - Colori) — Quindicenne trova in un solitario ragazzone un amico per affrontare un prepotente compagno di scuola. Orario: 16,40; 18,40; [illegible] 40; 22,40. Non viet. ★ [illegible]	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Qua la mano, di P. Festa Campanile, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Nel primo episodio, Celentano prete [illegible] rock, nell'altro Montesano insegna il romanesco al Papa. Orario: 15,50; [illegible] 20,10; 22,20. Non viet. ■ Commedia a episodi	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	Le calde ragazze di Amburgo. (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Angelo della vendetta, di Abel Ferrara, con Zoe Tamerlis, Clint Howard, Charles Tyner (Usa - Colori) — Donna con gravi motivi personali di odio verso gli uomini attua una metodica e sconvolgente vendetta. Viet. 14. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; [illegible]40. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
[illegible] p. C.L.N. 246 Tel. [illegible]	Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ■ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. 540.605	Una vacanza del cactus, di [illegible]ino Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuete avventure erotico-sentimentali di bella e disinibita fanciulla in vacanza. Non vietato. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; [illegible] ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Nessuna festa per la morte del cane di Satana, di R. W. Fassbinder, con K. Raab, M. Castersen (Germ. Occ. - Col.) — Scrittore fallito, a metà fascista e progressista, sogna di reincarnare poeta decadente e omosessuale. Orario: 16,15; 18,30; 20,30, 22.30. Viet. 18. ★ Drammatico	[illegible] Ingresso L. 3500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Car crash, di Anthony M. Dawson, con Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana O[illegible]on, Richard Palacios (Italia - [illegible]) — Agguati, trappole e ricatti amorosi sventati da uno «stuntman» e dal suo meccanico.. Orario: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ■ Pubblico OOO Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. [illegible]	Un'ombra nel buio, di Edward Bianchi, con Lauren Bacall, Maureen Stapleton, James Garner, Michael Biehn (Usa - Colori) — Una interprete d'eccezione per un thrilling sensazionale e di alta carica emotiva. [illegible]: 1[illegible] 18,40; 20,40; 22,40. Non vietato. ★ [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 3500
[illegible] v. C. [illegible] 31 Tel. [illegible]	La [illegible]dienza, di Aldo Lado, con Carlo Diemmunch, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia - Colori) — Liberamente tratto dal libro di A. Moravia, la storia di un indocile rampollo di una famiglia borghese. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. ★ [illegible]	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO V.le Med. Camp. 1 Tel. 215.613	Professione... giocattolo, di F. Veber, con P. Richard, M. Bouquet. Al termine: dibattito tra il sociologo B. Valperga, il pubblico e i partecipanti al 1° Simposio Nazionale «Gioco e [illegible]ne nel mondo». Orario: proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 3500. ★ Avventuroso	Critica ●●■ Pubblico OO RIEDIZIONE
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	La faccia della morte, di Conan Le Cilaire (Usa - Colori) — Diversi modi agghiaccianti di morire: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo alle fauci di un coccodrillo. Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Documentario	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 16 [illegible] Tel. 537.100	La disubbidienza, di [illegible] Lado, con Carlo Diemmunch, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia - Col.) — Liberamente tratto [illegible] di A. Moravia, la storia di un indocile rampollo di una famiglia borghese. Orario: [illegible] 18,30; 20,30; [illegible] Viet. 14. ★ [illegible]	[illegible] LA PRIMA Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	L'assassino ti siedi accanto, di [illegible] Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Col.) — L'unica superstite del precedente «Venerdì 13», [illegible] presa nuovamente con il sanguinario mostro che abita nella boscaglia. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Horror	OGGI LA [illegible] Ingresso [illegible]
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Primizie pornografiche, di John Love, con Morgana, Richard Alan (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 3000
[illegible] v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Super libido, con Hilary Sumers (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso [illegible]
[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.850	Quella villa accanto al cimitero, di Lucio Fulci, con Katherine McColl, Paolo Malco, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Nei sotterranei di una villa, dove vive professore, morto vivente attira numerose vittime. Orario: 16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Horror	Critica ● Pubblico OO Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. [illegible]	Storia di donne, di Benoît Jacquot, con I. Huppert, D. Sanda, M. Placido, J. Sorel (Italia-Francia - Col.) — A Venezia, critico musicale è [illegible] due donne: una bella e sicura di sé, l'altra incerta, ricca e ammalata. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 3500
ORFEO p. [illegible] Tel. 839.67.01	Bocche ingorde per mariti insaziabili (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 780.851	Le calde ragazze di Amburgo (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.685	Erotic family, con Karin Well, Raquel Evans (Italia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22. ★ Commedia erotica	OGGI LA [illegible] Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Compleanno di sangue, di J. Lee Thompson, con M[illegible] Sue Anderson, Glenn Ford (Canada - Col.) — Amici di una studentessa vengono misteriosamente eliminati alla vigilia della [illegible] compleanno di questa. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. [illegible]	Critica ●■ Pubblico OO Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Per amore e per [illegible], di James Toback, con Ornella Muti, Klaus Kinski, Ray Sharkey (Usa - Colori) — Storia d'amore [illegible] interessi fra due giovani in Paese sudamericano in rivolta. Non viet. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OO Ingresso L. 3500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	[illegible] di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non viet. Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia [illegible]matica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
[illegible] v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Porno taxi girl (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
VITTORIA v. Roma 368 Tel. 561.789	Fuga di mezzanotte, di [illegible] Parker, con [illegible] Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Orario: 16,05; 18,15; 20,30; 22.35. [illegible] 18. ★ Drammatico	[illegible] (1979) Ingresso L. [illegible]
VITTORIO VENETO P. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Labbra aperte, di Patrick Aubin, con Karine Gambier, Dominique Aveline (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio G[illegible] Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Col.) — Strane coppie e originali personaggi colti nell'intimità di una camera d'albergo. Orario: 20,30; 22,30. ★ [illegible]	Critica ■● Pubblico OOOO [illegible]
ARCO-INC. c. Pr.[illegible] 31 Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	La moglie in bianco... l'amante al pepe, di M. M. Tarantini, con Lino Banfi, Pamela Prati, Susan Scott, Rita De Simone (Italia - Col.) — Consuete avventure del solito maschio diviso fra moglie e amante calda. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 2000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	[illegible]vaggia (Usa - Col.) — Gli aspetti primitivi di alcune zone dell'Africa colti dall'obiettivo; la ferocia delle belve e le loro abitudini; le [illegible] e le violenze dei popoli indigeni. Orario: 16; 17.35; 19,15; 20,50; 22,30. Viet. 14. ■ Documentario	[illegible] Ingresso L. 2000
[illegible] a. Trapani 57 Tel. 372.057	Fantozzi contro tutti, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro [illegible] le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. [illegible] Non viet. ■ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOOO [illegible] L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.781	Papillon, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Antony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di «Papillon», il leggendario galeotto-scrittore morto alcuni anni fa. Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Avventuroso	[illegible] (1974) Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 796.803	Rollerball, di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams (Usa - Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni fa delirare la folla. [illegible] 20,05; 22,30. Viet. ★ Dramm. fantascientifico	RIEDIZIONE Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 878.061.	Il tunnel dell'orrore, con [illegible] Berridge [illegible] - Col.) — Sconvolgente avventura ai limiti della sopportazione di una [illegible] rimasta sola ad affrontare un terrificante e misterioso pericolo.. Orario: 20,30; 22,30. Viet. [illegible] ★ Horror	[illegible] Ingresso L. 2000
[illegible] LUCE ROSSA V. Milano 8 Tel. [illegible]	Porno libidini morbose in sexorama, con Françoise Muriel, Herbie Hofer (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22.30 ■ [illegible] erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Competition, di Joel Oliansky, con [illegible] Dreyfuss, Amy Irving (Usa - Col.) — Due giovani [illegible] sono innamorati e rivali in un premio. RAGAZZI: Altrimenti ci [illegible] con T. Hill, B. Spencer. Orario: 20; 22,30. Ragazzi: 15,45; 17,30. ■ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1000
ROMA Porno in [illegible] v. S. Donato 40 Tel. 487.765	[illegible] segretaria particolare (Francia - Colori) — Vietato [illegible] Orario: ap. ore 16; ultimo 22,30. ★ Commedia ero[illegible]	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2000
[illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171	OGGI CHIUSO	
STATUTO v. Cibrario [illegible] Tel. 487.651	La [illegible] al mare con [illegible] papà, con [illegible] Montagnani, Alvaro Vitali, Marisa [illegible] - Col.) — Consuete avventure spregiudicate di una coppia di belle fanciulle, complice l'aria vacanziera del mare... [illegible]; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE [illegible] recensita [illegible] L. 2000
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.088	La ragazza di via Millelire, di Gianni Serra; con Maria Monti, Oria Conforti (Italia - Col.) — Emarginazione giovanile e le vie che portano alla delinquenza. In una storia interamente girata a Torino. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
[illegible] vogliose, Françoise Perrot. Techn. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; [illegible] 22,30. L. 1500. ★ [illegible]

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
La moglie in bianco, l'amante al pepe, Lino Banfi, Pamela Prati. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30..

FORTINO (via Cigna 47, tel. [illegible])
Laguna blu, regia Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins. Ap. 20; ult. 22.30. L. 1500. ■ Commedia

GIANDUJA - MARIONETTE [illegible] (via S. Teresa 10, tel. 530.238)
Riapertura 8 settembre.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Tony l'altra faccia della Torino violenta, con Carlo Ausino. ■ Drammatico

JOLLY (via Vercelengo 130, tel. 290.161)
Le porno adolescenti. Viet. 18. ★ [illegible]
Segue: Strip-tease di Gisella. Ingresso L. 3000.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362)
Xanadu, Olivia Newton John, Gene Kelly. Techn. Non viet. (Effetti ad alta dinamica). Ap. 20; ult. 22,20. ★ Commedia [illegible]

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077)
«Delitto d'autore - Rassegna del film giallo»: Ultimo domicilio conosciuto, di José Giovanni, con Lino Ventura, Marlene Jobert. Ore 18,30 e 22,30; E poi non ne rimase nessuno, di Peter Collinson, con Oliver Reed, Elke Sommer. Ore 20,30. ★ Giallo

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046)
Dalle 18 alle 24 Blue Night. Novità assoluta: Star love. Ingresso soci. ■ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2888)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Culous die neugerigen. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 83.97.502)
La tarantola dal ventre nero, G. Giannini. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il cacciatore solitario, regia di Ron Ely; con Ron Ely. ★ Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Riapertura sabato 5 con: Flash Gordon. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: Profondo rosso, di Dario Argento, con D. Hemmings, G. Lavia (a grande richiesta). [illegible] 14. Or.: 20; 22,30. ■ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.754)
(Estate a luce rossa). Herma e i suoi amici. Techn. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. [illegible]2.637)
[illegible] la notte delle streghe, di John Carpenter. Techn. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Giallo

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Invito a cena con delitto, di R. Moore, con P. [illegible] D. Niven. ■ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Il piccione di piazza San Marco, di G. Lautner, con J.-P. Belmondo, M. Galabru. Ap. 20; ult. 22,30 (solo oggi). ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
American porno story. Viet. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 657.686)
Riapertura domani ore 19,30, «Rassegna grandi successi»: Quando la moglie è in [illegible] ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Eros Perversion (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso [illegible] ★ Erotico

* [illegible] a carattere parrocchiale

TEATRI

TEATRO REGIO: vendita [illegible] stagione d'autunno 1981. Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: riapertura 8 settembre.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni dall'8 settembre. Tel. 650.658.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **DJ'AMIS - LA MORRA:** le botteghe artigiane dal 30-8 al 6-9. Permanenza dipinti di Claudia Ferraresi.
L'ARIETE - CHIVASSO (tel. 910.1434): Rassegna pittori piemontesi '800.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): riapertura 8 settembre.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo [illegible]): ore 10-12; 15-18.

RITROVI

ART. PATTINAUTA: «Se ti manca una rotella», via Genova 268, tel. 606.9901, ore 21,30-1.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 I Ciakson.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
GARDEN: ore 21 Ballo liscio con Nino Gallo e Zodiacmen.
[illegible] ore 21 Bal Musette.

IL [illegible] **RISTORANTE** (via Cigna 23, tel. 485.950): si cena con orchestra.
LE PARADIS - Piano Bar (via S. [illegible] 14, tel. 830.775): Piero e Pino.
MAYERLING - Hotel Discoteca (Cavoretto).
SHAKER - Piano Bar (via C. [illegible] tel. [illegible]: Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA (via C. Battisti 3).

CONCERTI

Telemann alla polacca

TORINO — *Anche la musica del poco eseguito Georg Philipp Telemann ha attratto un pubblico numeroso, ieri sera in S. Filippo per il Settembre Musica. Del compositore tedesco è [illegible] presentata una rarità: la «Passione secondo S. Luca, oratorio per soli, coro e orchestra», composta nel 1744. A proporre il brano dell'estroverso e mondano Telemann [illegible] stati i musicisti polacchi della Cappella Bydgostiensis, diretti da Wlodzimierz Szymanski. Il complesso, fondato nel 1962, ha un repertorio specializzato che spazia dalla musica medievale alla rinascimentale ed alla barocca.*

La «Passione secondo S. Luca» fa parte di un gruppo di 50, buona parte delle quali cadute nell'oblio; d'altronde la produzione di Telemann è talmente sterminata, supera quantitativamente quella di Bach e di Haendel messe insieme, che tuttora è ancora in fase di rivalutazione. L'oratorio eseguito ieri [illegible] con diligenza dalla Cappella Bydgostensis, magistralmente diretta dal maestro Szymanski, è una pagina che aggredisce l'ascoltatore con un «melodizzare» incisivo e uno «strumentale» variato.

Le idee musicali, poste garbatamente, a volte innescano delle estrose arie che sono state eseguite con un corretto senso stilistico dai cantanti nei quali ha primeggiato la voce della brava soprano Anna Marcon. Pienamente conquistato il pubblico che con molti applausi è riuscito a strappare un bis di Bach: il Mottetto Bwv 225.

s. vi.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

AVIGLIANA
Corso: Sandy la superviziosa.
BORGARO
Royal: Febbre erotica del piacere.
CARMAGNOLA
Lux: Quella porno erotica di mia moglie.
Splendor: I carabbinieri.
CHIERI
Nuovo Chierese: Calda gola di Martine.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Porno holocaust.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: L'uccello dalle piume di cristallo.
CIRIE'
Cataleno: Una settimana al mare.
Italia: Rollerball, J. Caan.
Nuovo: L'onorevole con l'amante sotto il letto. L. Banfi, A. Vitali, Lory Del Santo.
CUORGNE'
Perona: Spaghetti a mezzanotte.
Margherita: Cannibal ferox.
LANZO
Cataleno: Porno attrici.
LEINI'
Ambra: Bruce Lee la bestia umana.
MONCALIERI
Italia: Supersexual fantasy.
MONTANARO
Vittoria: Notti erotiche di femmine in calore.
NICHELINO
Superga: Fai come ti pare, Clint Eastwood.
ORBASSANO
Moderno: La zia svedese.
PINEROLO
Hollywood: Super porno actions.
Italia: Ricomincio da tre.
Primavera: Terrore nel buio.
Ritz: Fuga di mezzanotte.
PIOSSASCO
San Giorgio: La zia di Monica.
SETTIMO
Boccaria: Stardust memories.
Garibaldi: Blue porno college.
SANSICARIO
Sansicario: L'isola.
VALPERGA
Ambra: Convoy trincea d'asfalto.
VENARIA
Supercinema: Una donna particolare.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Papillon.
Ambra: Flash Gordon.
Corso: Ricomincio da tre.
Cristallo: Beatrice e Caroline.
Galleria: Car Crash.
Moderno: La stangata.
ACQUI TERME
Ariston: Il pianeta delle scimmie.
Cristallo: Gente comune.
CASALE
Moderno: Ricomincio da tre.
Politeama: Il cinico, l'infame, il violento.
Vittoria: Porno ereditiera cercasi.
GAVI LIGURE
Il Forte: Bullit.
NOVI
Cristallo: La ninfetta.
Iris: Rocky II.
Italia: Profondo rosso.
Moderno: Il vizietto.
OVADA
Lux: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Moderno: La dérobade.
Torrielli: Momenti di gloria.
TORTONA
Moderno: La poliziotta.
Sociale: Kagemusha.
Verdi: Il dottor Stranamore.
VALENZA
Nuovo Italia: riposo.
Sociale: Uno contro l'altro praticamente amici.
VOGHERA
Galvani: Il tunnel dell'amore.
Roma: Quando la coppia scoppia.
Sociale: riposo.

ASTI

Lux: Una vacanza del cactus.
Politeama: La tacca della morte.
Salone: Super draghi della notte.
Splendor: Vedove in calore.
Vittoria: Un'ombra nel buio.
CANELLI
Balbo: Dolce gola.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Porno moglie dell'inquilino accanto.
Lux: riposo.
Sociale: Ninfette porno.
Verdi: Morok il potere dell'occulto.
SAN DAMIANO
Lux: Un uomo chiamato Cavallo.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: L'assassino ti siede accanto.
Fiamma: La tacca della morte.
Italia: riposo.
Nazionale: La dottoressa preferisce i marinai.
ALBA
Corino: Border Crossing.
Eden: Profondo porno.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: La mano violenta del karatè.
BOVES
Nuovo: Collage.
BRA
Impero: Il maratoneta.
Politeama: La moglie in bianco l'amante al pepe.
Vittoria: Il commissario di Voghera.
CARAGLIO
Splendor: People.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
FOSSANO
Astra: Sesso nero.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Concerto con delitto.
Italia: Ridendo e scherzando.

ORMEA
Ariston: Vestito per uccidere.
PAESANA
Cristallo: Bianco, rosso e...
PIASCO
La Rosa: Il fiume del grande caimano.
SALUZZO
Civico: Uno contro l'altro praticamente amici.
Italia: Bocca golosa.
Splendor: Porno adescatrici.
SAVIGLIANO
Ritz: Malizia erotica.
VERZUOLO
Corso: La porno matrigne.
VILLAFALLETTO
Moderno: Casablanca passage.

NOVARA

Astra: Le ninfomani.
Coccia: Il maratoneta.
Excelsior: Suspiria.
Vittoria: L'aereo più pazzo del mondo.
ARONA
Roma: Blow Joe.
Lux: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
BORGOMANERO
Moderno: Pornoviziosa del sexy shop.
Nuovo: Pornolussuria.
CAMERI
Oratorio: Sergente rompiglioni diventa generale.
DOMODOSSOLA
Corso: Slow sexy.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Piccolo lord.
OLEGGIO
Comunale: Un mondo di marionette.
Moderno: Sweet savage.
OMEGNA
Sociale: Ormai non c'è più scampo.
VERBANIA
Apollo: Orge di adolescenti.
Ariston: Odissea sessuale.
Vip: Dracula contro gli Zombi.
Sociale (Pallanza): Stinge.
CANNOBIO
Diana: Paura nella città dei morti viventi.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Exibition blue.

LOMELLINA

VIGEVANO
Cagnoni: Competition.
Marconi: L'altra metà del cielo.
Colli Tibaldi: La pornogola.

VERCELLI

Astra: L'inferno di cristallo.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Per amore o per denaro.
Principe: Chissà perché capitano tutte a me.
Verdi: Virus.
Viotti: Fort Bronx.
GATTINARA
Italia: Bocche viziose.

BIELLA

Impero: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
Mazzini: Ricomincio da tre.
Odeon: Fuga di mezzanotte.
Sociale: La ragazza di Nashville.
BORGOSESIA
Lux: I carabbinieri.
Teatro Sociale: Tre uomini da abbattere.
COGGIOLA
Esedo: I porno incontri.
Italia: I falchi della notte.
COSSATO
Primavera: Autostoppista in calore.
PRAY
Excelsior: Il bisbetico domato.

GENOVA

Ambassador: Minorenni supersexy.
Ariston: Super orgasmo.
Astor: L'assassino ti siede accanto.
Augustus: Strade violente.
Dioniso: La pornomoglie dell'inquilino accanto.
Gioiello: Afterdarling lo stallone erotico.
Grattacielo: La dottoressa preferisce i marinai.
Lux: Alligator.
Nuovo Palazzo: Gente comune.
Odeon: Profondo rosso.
Olimpia: La tacca della morte.
Orfeo: Candy Candy.
Le Petit Centrale: Porno sensual eruption.
Plaza: I guerrieri della notte.
Rivoli: Il mistero di Oberwald.
Smeraldo: Porno agenzia investigativa Siscops.
Supersexymovies: Joj perversion 81.
Universale: Virus.
Verdi: Non entrate in quella casa.
Dante: Fuga da Alcatraz.
Alfa: Taxi driver.
Cristallo: L'emiro, le mogli, le concubine.
Ideal: L'inferno di cristallo.
Lido: 007: Licenza di uccidere.
Manin: Il Gattopardo.
Araldo: The Blue Brothers.
Chiabrera: Odissea.
Corallo: Rollerball.
Diana: Prendi i soldi e scappa.
Nettuno: Una notte d'estate.
PEGLI
Eden: Gli aristogatti.
CERTOSA
Colombo: La dottoressa di campagna.

SAMPIERDARENA
Arlorio: Intime sensazioni.
Eldorado: Porno viziose sexy shop.
Massimo: Proibitissimo.
Modena: Le segrete esperienze di Luca Fanny.
Splendor: Il campo delle cipolle.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Corpi bollenti d'amore.
CAMPO MORONE
Ambra: L'ultima follia di Mel Brooks.
QUINTO
Fiora: Bianco, rosso e Verdone.
ARENZANO
Italia: Una vacanza bestiale.
COGOLETO
Verdi: Spettacolo cinematografico.
TORRIGLIA
Italia: Gente comune.
RECCO
Anna: Porgi l'altra guancia.
SANTA MARGHERITA
Centrale: American Gigolò.
Mignon: Il gatto a nove code.
Lux: I due superpiedi quasi piatti.
RAPALLO
Augustus: Goldrake addio.
Grifone: Prima pagina.
Italia: Due sotto il divano.
CHIAVARI
Astor: Pornomanie sessuali.
Cantero: Tre uomini da abbattere.
Mignon: A noi due.
Nuovo: Tre porno liceali a Parigi.
Odeon: Pugni pupe e pepite.
SESTRI LEVANTE
Ariston: La spada nella roccia.
Centrale: Qua la mano.
RIVA TRIGOSO
Bardillo: Mi faccio la barca.

SAVONA

Astor: Schizoid.
Eldorado: Ricomincio da tre.
Arc: riposo.
Jolly: L'orgia dell'amore.
Diana: Qua la mano.
Olimpia: Spiaggia di sangue.
Filmstudio: Assassinio allo specchio.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: Piccola Lulù.
ALASSIO
Colombo: Il furore della Cina colpisce ancora.
Ritz: La strana ragazza in fondo al viale.
Capitol: Lo chiamavano Trinità.
Excelsior: I carabbinieri.
Moulin Rouge: American Gigolò.
ALBENGA
Astor: Candy Candy.
Giardino: L'inferno di cristallo.
Cristallo: La vergine e l'amante.
Ambra: Bruce Lee, il pugno più forte del mondo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: L'ultimo combattimento di Chen.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: Pista... arriva il gatto delle nevi.
ANDORA
Rossini: Aiutami a sognare.
BORGIO VEREZZI
Astra: Moonraker.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Black Street.
Cristallo: Il supermolleggiato.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Saranno famosi.
CERIALE
Odeon: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
FINALE LIGURE
Ondina: Biancaneve e i 7 nani.
Arena Ondina: Un cappello pieno di pioggia.
Vittoria: Ricomincio da tre.
Ideal: Lo squalo.
LOANO
Perla: Ben Hur.
Loanese: Fantozzi.
Stella: Chi vive in quella casa.
NOLI
Cristallo: Urban cow boy.
Conchiglia: riposo.
MILLESIMO
Italia: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Robin Hood.
SPOTORNO
Ariston: Quattro pazzi sul lenzuolo.
Astra: Black cat.
VARAZZE
Teiro: Al di là del bene e del male.
Teiro Estivo: Oca selvaggia.
Verdi: Eliot il drago invisibile.
Eden: L'ultimo squalo.

IMPERIA

Ambra: Luxure.
Rossini: Il maratoneta.
Centrale: Fiori d'ottone e manici di scopa.
Dante: Questa è l'America parte 2ª.
Imperia: Complotto di famiglia.
Cavour: Follie sessuali.
Odeon: Super Bunny in orbita.
DIANO MARINA
Dianese: I magnifici sette nello spazio.
Pergola: Gli aristogatti.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Kock machine.
Centr: Tre fratelli.
BORDIGHERA
Zeni: Il Gattopardo.
Olimpia: La spada nella roccia.
RIVA LIGURE
Corallo: Brubaker.
VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: L'ira del drago colpisce ancora.

SANREMO

Ariston: Ottava rassegna della canzone d'autore: Tenco[illegible].
Ritz: Fort Bronx.
Astra: Le vacanze del cactus.
Centrale: Fantasia, di Walt Disney.
Sanremese: Non entrate in quella casa.
Supercinema: Quella villa accanto al cimitero.
Orfeo: Sono fotogenico.
Lux: Le confidenze di Sandra.
Mignon: Suite porno baby.

FILM

«L'angelo della vendetta»

Giustiziera nella notte

L'ANGELO DELLA VENDETTA di Abel Ferrara con Zoe Tamerlis e Steve Singer. Drammatico-orrifico, produzione Usa, a colori (Cinema Astor).

L'angelo della vendetta, *che mutua dall'originale Angel of the vengeance il titolo melodrammatico ed efficace, è una produzione indipendente Usa. Hanno fatto scuola le rapide realizzazioni di Brian De Palma e John Carpenter, si è scoperto come gli angoli delle metropoli siano più interessanti dei paesi di favola.*

Il gruppo di lavoro di questo film è ridotto: attori e tecnici hanno lavorato in pochi, non tutto risulta limato o inventato alla perfezione. In ogni modo i 90 minuti raccontati con la dovuta brutalità passano senza che si debba gridare allo scandalo. Il genere non si discosta dalle varianti orrifiche delle storie poliziesche, la sceneggiatura percorre i binari obbligati delle strutture commerciali. Ma quanti registi di casa nostra dovrebbero imparare il dosaggio degli effetti e l'uso del colore!

Il prologo descrive la duplice violenza subita da una sartina muta che uccide in circostanze fortuite il secondo assalitore. Scatta nella mente della ragazza la molla della follia ma solo quando mette le mani sulla pistola del morto. Allora si trasformerà in giustiziera della notte colpendo chiunque le sembri ostile alle donne.

Finiscono sotto i colpi della sua «45» un mediocre sfruttatore di prostitute, un emiro arabo dalle voglie improvvise e dal portafogli fornito, sbandati e monelli, forse persino un povero cagnolino che cercava compagnia. Non interessa quando il caso metterà sanguinosamente fine alla persecuzione né perché le vittime si mostrino in genere esasperatamente ingenue. Piace de L'angelo della vendetta *la sicurezza del regista Ferrara nel tratteggiare la psicologia della protagonista e piace soprattutto il lavoro d'équipe che porta a segnalare il soggetto di Nicholas St. John, la fotografia di James Momel e la musica di Joe Delia.*

C'è anche un momento di mordace satira in una delle rare pause. Davanti al famoso ponte, come nella famosa sequenza di Manhattan con Woody Allen, un uomo e una donna si scambiano forse confidenze sentimentali. Ma presto echeggia lo sparo della «45»: non c'è spazio nella New York di Ferrara e nella mente della protagonista (ottima l'attrice Zoe Tamerlis) per le buone maniere.

p. per.

LE PRIVE'
Stasera ore 22 cabaret
Giorgio Porcaro
Prenot. 535.352

LE ROI
Sabato 5 settembre ore 21
FINALE REGIONALE
«LA DONNA IDEALE»

danze LA PERLA
Sabato ore 21
RIAPERTURA

LE ROI
Domenica 6 settembre ore 16
FINALE REGIONALE
«TEENAGER 81»

CHATHAM
NIGHT CLUB
APERTURA 1° SETTEMBRE

SCANDINAVIA NIGHT CLUB
di Gechy
RIAPERTURA GIOVEDI' 3 SETTEMBRE
aperto giovedì - venerdì - sabato
011/964.3434 - Condove

BELLE ARTI
Domani ore 15,30 e 21
Ingresso libero
Consumazione facoltativa
I MARMITTONI DI ROMAGNA

RIAPERTURA
MOULIN ROUGE
Giovedì 3 ore 22 danze
Night - Ristorante notturno
2 spett. sera: 0,15 - 1,30
orch. NUOVA RIFORMA
tel. 839.75.21

OGGI "prima" al LUX
Un luogo maledetto nasconde un terribile mistero
UN THRILLER MOZZAFIATO
L'ASSASSINO TI SIEDE ACCANTO
PARAMOUNT PICTURES presenta un film di STEVE MINER "L'ASSASSINO TI SIEDE ACCANTO"
Co-prodotto da DENNIS MURPHY - Basato sui personaggi ideati da VICTOR MILLER
Scritto da RON KURZ - Prodotto e Diretto da STEVE MINER
Presentato dalla GEORGETOWN PRODUCTIONS INC. Un film Paramount
Orario spettacoli: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40
Vietato ai minori di 14 anni

OGGI all'ARISTON
FILM COME "AMERICAN GRAFFITI"... VELOCE, ESTROVERSO SIMPATICO...
fatti un amico "più grosso" di chi vuol metterti sotto
la mia guardia del corpo
LA MIA GUARDIA DEL CORPO
CHRIS MAKEPEACE RUTH GORDON MATT DILLON JOHN HOUSEMAN
CRAIG RICHARD NELSON KATHRYN GRODY ADAM BALDWIN
MARTIN MULL
Orario: 15,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

I fatti della politica

— *Saranno dei turisti*

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Misure antinflazione

● Il governo si sta preparando alla trattativa con i sindacati e gli imprenditori che dovrà fissare un tetto concordato di inflazione. Ieri si è svolta la prima riunione del dopo-ferie tra Spadolini e i ministri economici. Si è parlato dei tagli al bilancio e della legge finanziaria. Oggi nuova seduta, dedicata alle tariffe e ai prezzi amministrati. Molta importanza viene attribuita alla politica fiscale — rileva *Il Messaggero* —. Il ministro delle Finanze ha avvertito che l'entità degli sgravi Irpef dipenderà dall'atteggiamento che terranno i sindacati nel negoziato. Il governo ha espresso l'intenzione di tagliere il bilancio pubblico salvando gli investimenti, specie quelli destinati alla rinascita delle zone terremotate del mezzogiorno. Proseguendo nei contatti informali, oggi Spadolini si incontrerà con Lama.

● Se la trattativa con i sindacati sul patto antinflazione andrà per il verso giusto, il governo toglierà l'addizionale «pro terremotati» del 5 per cento sui redditi da lavoro dipendente (Irpef) che si dovrebbe pagare con la «tredicesima» a dicembre. Inoltre, per l'82 si potrebbe procedere anche ad una ulteriore riduzione delle aliquote Irpef, per contenere gli effetti del fiscal-drug, secondo quanto previsto dal disegno di legge in discussione al Parlamento. E' questa — scrive *La Stampa* — la novità di rilievo, oltre alle conosciute esigenze di tagli alla spesa pubblica (il mese scorso si parlava di 10 mila miliardi, ora si è arrivati a 15 mila miliardi) e di «tetto» programmato all'inflazione (15 per cento nell'82, contro il 18-20 di quest'anno), emersa dal vertice economico di ieri a Palazzo Chigi, il primo dopo la pausa estiva.

● La maxi-trattative di autunno è già cominciata. Le riunioni del governo si susseguono e così quelle delle centrali sindacali. I giornali si dilungano sui buoni propositi di Marcora, attorno all'operazione «autogoverno prezzi». Qualcuno scrive, senza ironia, — osserva *l'Unità* — che verranno pubblicate tabelle dietetiche governative «per convincere gli italiani a nutrirsi a più buon mercato». Il giudizio dei sindacati è per ora molto cauto. Cesare Del Piano (Cisl) sostiene che possono essere iniziative «utili, ma insufficienti», Giorgio Benvenuto parla del rischio di «una bolla di sapone». E nessuno dimentica che gli ultimi aumenti tariffari hanno portato acqua al mulino dell'inflazione. Oggi intanto Spadolini, dopo aver visto separatamente nei giorni scorsi Benvenuto e Carniti, incontrerà Luciano Lama e Agostino Marianetti. E a metà settimana è prevista la ripresa del confronto. Nel frattempo la confindustria ha schierato tutte le sue batterie contro il baluardo della scala mobile, presunta causa di tutti i mali del paese.

Inchiesta P2

● Tutti i processi nati dai documenti della loggia P2, o comunque collegati al «maestro venerabile» Licio Gelli, saranno istruiti dalla magistratura romana. Lo ha deciso — informa *Il Tempo* — dopo lunga camera di consiglio, la terza sezione penale in sede feriale della Corte di Cassazione, presieduta dal dottor Cusano, che ha stabilito la competenza di Roma per quattro procedimenti pendenti dinanzi ai giudici di Milano (tre) e di Brescia (uno). La decisione della suprema corte che sarà motivata ampiamente forse entro la fine di settembre, ha del tutto disatteso il parere espresso alla fine di luglio dal sostituto procuratore generale Francesco Saja, secondo il quale le procure di Milano e di Brescia avrebbero dovuto continuare le inchieste già avviate.

Giunte locali

● L'atteso incontro fra il segretario dc Piccoli e quello socialista Craxi — annota *Avvenire* — ci sarà domani, venerdì alle 10, nella sede del gruppo del psi a Montecitorio. Al centro di questo vertice bilaterale, ovviamente, sarà la complessa questione delle giunte locali: soprattutto quelle di Roma, Milano, Torino e Bologna.

Le minacce di Gheddafi

● Le affermazioni del colonnello Gheddafi, così come sono state riferite dalla stampa, hanno suscitato — annota *Il Popolo* — viva sorpresa nel governo italiano. In proposito, negli ambienti della Presidenza del Consiglio si fa rilevare la gravità di tali dichiarazioni, ove risultassero effettivamente confermate. Le minacce contro l'Italia sono inaccettabili. Esse appaiono in flagrante contrasto con l'impegno del nostro governo di mantenere rapporti di collaborazione e di buon vicinato con la Libia, paese con il quale esistono forti legami economici. Il ministro Colombo ha fatto convocare il rappresentante libico al ministero degli Esteri, per fargli presente tale considerazione e più in generale l'opera del governo italiano per la salvaguardia delle regole di pace e di convivenza nell'area mediterranea.

● Il duro discorso di Gheddafi — che martedì ha minacciato di attaccare le basi atomiche Nato nel Mediterraneo in caso di nuove «aggressioni» Usa — ha provocato vive reazioni dei Paesi interessati. Una nota di Palazzo Chigi — stesa personalmente da Spadolini — informa *la Repubblica* — sottolinea «la gravità di tali dichiarazioni, in flagrante contrasto con l'impegno italiano a mantenere buoni rapporti». «Abbiamo registrato con sorpresa le minacce di Gheddafi — ha detto il ministro degli Esteri Colombo — e abbiamo immediatamente fatto convocare il rappresentante libico in Italia per far presente che esse sono inaccettabili».

● Il violentissimo attacco del leader libico Gheddafi contro gli Stati Uniti e l'apocalittica minaccia di bombardare le basi americane in Italia, in Grecia, in Turchia e nel resto del Mediterraneo, hanno suscitato reazioni emotive e insieme avviato serie riflessioni politiche. Gheddafi, in effetti, non si è limitato a minacciare, ma ha anche esposto, sia pure in modo concitato, le ansie e gli sforzi del gruppo dirigente libico, dichiarando fra l'altro che per i dodici anni della sua esistenza il nuovo regime libico ha osservato il principio della neutralità nel rifiutare di concedere basi alle due superpotenze, e che è stato cercato invano un accordo con gli Stati Uniti. Numerose le reazioni politiche — riporta *Paese Sera* — dc e psdi usano toni durissimi contro Gheddafi, più pacato il tono di psi e pci, che pure considerano inaccettabili le minacce libiche. Il pdup farà una mobilitazione straordinaria per la pace. Dagli Usa nessun commento. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto soltanto ai giornalisti: «Siamo al corrente di quanto Gheddafi ha detto. Non voglio degnare di commenti tali dichiarazioni».

Le lettere dei lettori

Appello ai reduci

Vi sarò immensamente grato se pubblicherete questa mia lettera-appello ai superstiti di coloro che dal 1940 al 1943 condivisero le vicissitudini della 329.ª Batteria di posizione costiera a Marina di Ravenna, a Ventimiglia, al Brennero.

Eravamo una settantina, tutti amici. Ora alcuni di noi — di Parma, Mantova, Brescia — rimasti in contatto in questi anni, vorrebbero riunire tutti i superstiti di quegli anni lontani in un «raduno» da tenersi il 12 e 13 settembre prossimo a Marina di Ravenna nella «Pensione dei Pini» gestita dalla signora Maria Mazzotti, che tutti conoscemmo nel tempo di guerra.

Per rintracciare i commilitoni che provenivano da Genova, Trieste e soprattutto dalle province di Bologna, Verona e Padova non abbiamo altro mezzo che affidarci alla cortesia dei giornali delle varie zone. Dei bolognesi ricordo Gilberto Borri, Antonio Grassigli, Primo Serenari, Pietro Felicori, Fabbri; ma certo ve n'erano tanti altri.

La mia speranza è dunque che qualcuno di loro possa leggere questa lettera e mettersi in contatto con me scrivendomi presso il Circolo Castellazzo, Marore, Parma o telefonando allo 0521-46647.

Gino Cattani

La rabbia silvestre

Credo non sia inopportuno soffermarsi un momento su di una malattia che sta provocando pure in Italia molti danni, la rabbia, per cui desidero domandare un po' di spazio.

Forse non si crede tanto all'opportunità di vaccinare gli animali domestici, non esiste ancora un piano di prevenzione e i veterinari provinciali fanno quello che possono per salvaguardare le nostre zone dalla rabbia silvestre, per la quale esiste il pericolo che possa infestare pure il settore urbano; ma occorre quanto prima impedire che il male si diffonda, visto che già nell'Alto Adige ha causato la morte di molti animali. Ci dovrà essere l'interessamento del ministero della Sanità presso gli organismi responsabili delle Province, affinché non si continui a disseminare bocconi avvelenati nelle campagne, con cui, come si sa, non si fa altro che guastare l'equilibrio ambientale, fino a depauperare il patrimonio faunistico; ciò che occorre fare presto è una vaccinazione per via orale delle volpi, perché sono esse che portano la malattia, avendo cura poi di abbattere quelle già infette.

Il provvedimento di prevenzione viene sollecitato pure dal fatto che il fenomeno di rabbia presenta sul confine con la Jugoslavia oltre settecento focolai; e inoltre bisogna limitare ovunque la circolazione dei cani in zone di protezione.

Giuseppe Introvaso

Le stalle di Agliè

Sono una cittadina di Agliè e per ben due volte (il 3-8 ed il 18-8 u.s.) ho letto su codesto giornale i reclami di un certo sig. Russo Salvatore (non certo di Agliè) relativi al fatto che nelle stalle di Maffeo Antonio, site in strada per Cuceglio, siano state messe delle mucche. Ora vorrei fare alcune considerazioni:
1) dal piano di fabbricazione del Comune di Agliè risulta che le suddette stalle sono situate in zona agricola e sono state costruite a seguito di regolare licenza edilizia, rilasciata da alcuni anni;
2) l'economia di Agliè è ancora in buona parte un'economia agricola, anche se ha subito non lievi contraccolpi con il boom industriale degli Anni '60;
3) il sig. Russo che lavora e risiede a Torino, abituato a solleticarsi con i delicati olezzi dello smog e gli armoniosi rumori del traffico caotico, stretto d'assedio come tutti i torinesi dai topi che stanno invadendo la città (è notizia de «La Stampa» del 21-8 u.s.), un bel giorno decide di acquistare una villa in campagna (ad Agliè) e, guarda caso, in zona agricola, ma deve constatare a quali disagi si debbano adattare questi «puzzoni di contadini». Scopre così che tutti gli abitanti della zona, essendo come ho detto la nostra comunità prevalentemente agricola, rischiano *da sempre* il contagio da ben 47 malattie, causa la presenza di stalle, mucche, e quindi mosche;
4) a questo punto direi che l'aver denunciato il pericolo incombente a tutte le autorità competenti non basta. Chi ci garantisce che le mucche saranno messe al bando? Meglio quindi investire del problema tutte le forze sociali (partiti, opinione pubblica, ecc.). Signori, fermi tutti! Ci sono altri problemi? Sospendeteli! Non sarà la corsa al riarmo a distruggere l'umanità: provvederanno prima gli allevamenti di mucche diffondendo innumerevoli contagi!
5) Invocando quindi tutti i crismi della contingibilità e dell'urgenza smantelliamo dunque stalle e allevamenti. Smentiamo finalmente tutti coloro che chiedono di incentivare l'agricoltura. La nostra florida bilancia dei pagamenti ci consentirà sicuramente di acquistare i prodotti agro-alimentari da altre nazioni (sottinteso che devono essere civilmente sottosviluppate).

Vorrei sottolineare infine che la lezione di igiene e di sana amministrazione impartita dalla lontana Sicilia al nostro Canavese dimostri a quali traguardi si può giungere se c'è collaborazione tra le genti!

Luisella Ferrero, Agliè

da Il Messaggero

L'indice perde oltre il 3 per cento

TORINO — Si accentua la debolezza del mercato che oggi appare un po' abbandonato a se stesso dopo aver goduto per un certo periodo di assidua presenza di sufficienti difese. L'offerta affluisce in tutti i settori trovando assorbimento solo a prezzo di sensibili sacrifici dei corsi. Anche i valori già ieri in flessione aggiungono ulteriori ribassi mediamente dell'ordine del 3-4 per cento.

Si registrano tuttavia anche punte assai più elevate che toccano non soltanto titoli a scarso mercato ma anche valori di primo piano come Interbanca —11,5 per cento, Toro priv. —15,15, Toro rod. —7,8, Comit —7,4, Credito Italiano —7,7, Montedison —7,9, Sip —6,1. In controtendenza si pongono soltanto alcuni valori locali: Florio +8,8 per cento, Paramatti +7,4, Cartiera Italiana +7,5. Nel comparto del reddito fisso sempre buona l'attività sui titoli di Stato, in particolare sui Cct.

FIXING: Fiat ord. 1690, priv. 1290; CHIUSURE: Olivetti god. 1-4-81 3250, Fisac risp. 7300, Sai god. 1-5-81 22.700.

MILANO

Giornata nera per il mercato azionario con l'indice che ha perso poco più del 3%. Diffuso malumore tra gli operatori è da attribuirsi al deterioramento della situazione politica ed economica interna. Infatti anche le spinte ionificatrici prodotte nelle prime battute da operatori istituzionali non hanno potuto contrastare la corrente di vendite affiorata nel corso della riunione e fattasi più pressante nel dopolistino. I realizzi, oltre che provenire da sistemazioni di posizioni ancora in sofferenza dopo i forti ribassi dello scorso luglio, sono stati dettati da motivi prudenziali.

I timori di una crisi politica e di un ulteriore deterioramento della situazione economica del Paese sono all'origine del diffuso pessimismo. Perdite rilevanti hanno accusato valori di primo piano come i patrimoniali. In particolare le Toro privilegio dopo aver perso il 10% chiudendo a 46 mila sono scese a 41 mila, le Generali, terminate a 146.200, sono poi calate a 140 mila, le Mediobanca dopo aver ceduto in chiusura l'8% hanno perso ancora terreno nel dopolistino.

Erosioni pesanti hanno poi accusato le Rinascente —17%; Coge —13%, Italmobiliare —12,5%, Immobiliare Roma, Compagnia Milano e Aedes —11%, Interbanca e Olivetti privilegio —9%; Credito Italiano —8%, Comit —7,7%, Toro —7%, Bastogi, Beni Immobili Italia e Breda —6%. Rinviate perché in ribasso di oltre il 20% rispetto alla chiusura di ieri le Bonifiche Siele. In controtendenza alcuni titoli chiamati in chiusura per primi come Siossigeno +3%, Burgo +2,8%, Cementir +2,4', Ifi +2,2% e Cir +1,7%.

Generali 148.600, 148 mila, chiusura 146.200, 140 mila; Fiat ord. chiusura 1680, 1610, 1600, 1625; Fiat pr. 1280,50, 1200, 1205; Montedison 183,50, 175, 179; Viscosa 815; Olivetti ord. Chiusura 3300, 3200; Olivetti pr. chiusura 2500; Toro ord. chiusura 48.500, 48 mila, 44.500; Sai 31.500, chiusura 29.800, 28 mila, 27.500;; Ifi chiusura 3999, 3700, 3650, 3600; Burgo 6790.

Ecco le quotazioni:

Abeille 53.150; Aedes 7160; Alitalia 1500; Alivar 3023; Alleanza 52 mila 900; Bastogi 365; B.co Roma 83 mila 900; Beni Imm. or. 849; Binda 1135; Breda 2990; Brioschi 2020; Burgo or. 6790; Burgo pr. 7090; Caffaro 499; Cantoni 7500; Carlo Erba or. 6350.

Cascami 4700; Cementir 5000; Ciga 12 mila 920; Cir 14 mila 300; Coge 2250; Comit 80 mila 400; Comp. Milano or. 17 mila 500; Comp. Toro or. 48 mila 500; Comp. Toro pr. 44 mila; Cond. Acqua 210,25; Credit 10 mila 440; Dalmine 220; De Ferrari 3599; Eridania 14 mila 990; Eternit 750; Falk or. 3550; Falk pr. 3795; Fiat or. 1680; Fiat pr. 1280,50.

Finmare 49,50; Finsider 40; Generalfin 854; Generali 146 mila 200; Gilardini 4349; Gim 3780; Ginori 82,50; Ifi pr. 3999; Ifil 5840; Ilssa Viola 1865; Imm. Roma 1630; Iniziativa 38 mila; Interbanca 29 mila 500; Invest 3200; Isvim 36 mila; Italcable 8000; Italcementi 44 mila 700.

Italia Ass. 27 mila; Italsider 160; La Centrale 7790; L'ausiliare 10 mila 600; Lepetit or. 41 mila 500; Lepetit pr. 38 mila; Linificio 2120; Magneti M. 703; Magona 4200; Marzotto 2950; Mediobanca 147 mila; Metalli 3300; Mira lanza 18 mila 300; Mittel 1550; Montedison 183,50.

N.A.I. 174; Nord Milano 1950; Olcese 44; Olivetti or. 3300; Olivetti pr. 2500; Pacchetti 123; Pertusola 1299; Perlier 7950; Pierrel 999; Pirelli e C. 3200; Pirelli Spa 1810; Ras 128 mila 250; Rinascente or. 271; Rinascente pr. 232; Risanamento 12 mila 700; Rotondi 16 mila 880.

Saffa 5455; Sai 29 mila 800; Sarom 3650; Sifa 1030; Silos 4880; Sme 2980; Standa 2298; Tecnomasio 229; Tosi Franco 36 mila 510; Trafilerie 3000; Viscosa or. 815; Viscosa pr. 820; Westinghouse 24 mila.

Dollaro debole

Sulle piazze italiane, in particolare, il dollaro viene quotato stamane intorno alle 1212-1213 lire, con un ribasso di oltre 5 lire rispetto alla chiusura di ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-9	2-9
ALIMENTARI		
Alivar	3100	3250
Eridania	15000	15600
Florio	395	360
Imm. Agr. Vit.	14800	16300
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	18000	20300
C. Ass. Mi priv.	18300	18200
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	145000	147200
RAS	125000	127000
SAI	29500	29500
Toro Ass. ord.	48000	52500
Toro Ass. priv.	42000	43000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	81000	89000
Banco di Roma	83500	88000
Credito Italiano	10600	11500
Interbanca priv.	29100	33000
Mediobanca	150000	160200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	6570	6650
Burgo priv.	7050	7050
Cart. Ital. Riunite	142	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	80	90
Pozzi Ginori risp.	190	190
Eternit ord.	790	790

Titoli	3-9	2-9
Eternit priv.	590	590
Unicem	19000	20200
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	975	1010
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	20000	18500
Montedison	175	192
Paramatti	2149	2050
Pierrel	1025	1180
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5350	5450
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	1580	1579
COMMERCIO		
Rinascente ord.	328	340
Rinascente priv.	250	263
Silos Genova	4800	5000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	1400
Autostr. To-Mi	5300	5850
Italcable	8800	8800
NAI	175	178
SIP	900	950
Torino Nord	34	35
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	700
E. Marelli	—	—

Titoli	3-9	2-9
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	390	400
Borgosesia ord.	7900	7900
Borgosesia risp.	5740	5500
Centrale	7700	7930
Finsider	40	40
GIM	3850	4100
IFI priv.	3950	4000
IFIL	5700	6050
Invest	3480	3550
Mittel	1600	1600
Fiacombi	3800	3700
Pirelli & C.	3200	3200
Pirelli S.p.A.	1780	1920
SAROM	3225	3625
SME	2990	2990
SMI	3300	3600
SIFA	1030	1100
STET	945	950
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	910	970
B.I.I. priv.	850	885
Condotte Acqua	216	235
Fer-Co.	323	343
Gen. Imm. Sogene	1630	1910
I.P.I.	3150	3150
ISVIM	25000	25000
Risan. Napoli	12900	12800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1160	1150
FIAT ord.	—	1745
FIAT priv.	—	1310

Titoli	3-9	2-9
Gilardini	4380	4380
Gradiente	1990	2010
Olivetti ord.	3350	3400
Olivetti priv.	2700	2780
Westinghouse	24000	25000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	255	255
Fornara	365	355
Italsider	205	220
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	7700	8600
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	800	823
Snia Visc. priv.	835	820
DIVERSI		
Acqua Potabili	2980	2980
CIGA	13000	13000
CIR	13900	14300
Pacchetti	138	139
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	180	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	510	510
M. Mont. 7% 73/88	68	70
M. Oliv. 12% 78/83	296	295
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	110
IRI Stet 7% 73/88	70	83

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-9	2-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	97 70	98 10
» » » 1/7/82	98 35	97 90
B.T.N 5,50% 1982	92 10	91 50
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 10	97 30
» 12% 1982 II	95 50	95 40
» 12% 1983	85 90	86 50
» 12% 1984 I	84	84 60
» 12% 1984 II	84	84 50
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	71 50	71 50
» » '69 II	59	59
» 7% '73	53 25	52 50
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	90 90	91 50
» '77 ind. II	121 70	123 80
» 12% '78 I	84 20	84 20
» 12% '78 II	82 60	82 60
I.R.I. 6% '64	91 80	91 80
I.R.I. 6% '65	88	84 30
Autostrade 6% '65 I	63	63
» 6% '69	58	58
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	46 30	47
» 7%	45	45
» 6% Auto '75	47	47
» Int. St.6% IV	57	57
» Int. St.7% IV	53	53
» Anas 6% 66	41 20	42
» » 7% 72 I	42 80	42 80
» Autostr. 7% II	43 50	43 50
FF.SS. 6% '65 I	71	71
» 6% '67	67	67

Titoli	3-9	2-9
» 7% '72 II	56	56
A.F.S. 7% '70	57 50	56
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	59	59
» 7% II	51 00	51
ICIPU vent. 6%	67 10	67 10
» » 7% I	57	57
Imi XXVI 6%	67	67
» XXIX 7%	64 60	64 60
» XXXIII 7%	63 50	64
» XXXVIII 7%	53 50	53 50
» XLII 6%	51 50	51 50
» IL 10%	88 50	88 50
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Assn 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	78	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Ser. 6% '69	80	80
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	55	55
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '82 II	95	95
Cetini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '76	80 80	80 80
RIV 5,50%	58	58
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	294	290
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo It. 12%	170	170

Pensionato ad Alassio: arrestato

Tenta suicidio col gas e distrugge la casa

ALASSIO — Un anziano pensionato ha tentato il suicidio ieri sera ad Alassio saturando di gas il suo alloggio e provocando poi un'esplosione che ha distrutto l'appartamento e reso inagibile l'intero caseggiato. L'uomo, però, non è morto: nell'incendio seguito allo scoppio ha riportato gravi ustioni ed è stato ricoverato all'ospedale di Genova Sampierdarena. I carabinieri l'hanno arrestato per esplosione e incendio colposo. Ora è piantonato.

Protagonista del fatto è stato Alessandro Ceresa, di 69 anni, un pensionato residente a Brugherio (Milano) ma in vacanza ad Alassio, dove abitava in un appartamento al terzo piano della centrale via XX Settembre.

Ieri sera, poco dopo le 22, Ceresa ha aperto alcune bombole di gas liquido che aveva in casa, saturando gli ambienti, e subito dopo ha acceso la luce. La scintilla ha provocato una fortissima esplosione, che, oltre all'appartamento abitato da Ceresa, ha distrutto altri due alloggi dello stabile e rotto i vetri di numerose finestre e di vetrine di negozi vicini. Allo scoppio è seguito un incendio, che i vigili del fuoco hannodomato dopo due ore di lavoro. L'intero caseggiato, reso inagibile, è stato fatto sgomberare.

Ceresa, soccorso dai carabinieri, è stato dapprima ricoverato all'ospedale di Alassio, e quindi, durante la notte, trasferito a quello di Genova Sampierdarena per ustioni diffuse di primo e secondo grado in tutto il corpo.

■ ROMA: la sciagura di Lavino — La cittadina americana Sully Finboow, arrestata insieme con il proprietario del panfilo subito dopo l'incidente nel mare di Lavinio nel quale ha perso la vita il piccolo Andrea Pastore, è stata scarcerata perché riconosciuta senza responsabilità sulla conduzione dell'imbarcazione. Resta invece in carcere Konrad Nilheim, accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso. E' responsabile infatti di essersi avvicinato troppo alla riva con l'imbarcazione d'alto bordo

Esce dal coma e dà esami scolastici

VOGHERA *(e. g.)* **— Lo studente Claudio Contegni, 14 anni, dimesso dall'ospedale dopo essere rimasto per 3 mesi tra la vita e la morte, ha potuto presentarsi agli esami di terza media grazie all'interessamento del provveditorato agli studi di Pavia che ha istituito per lui una sessione suppletiva. Il ragazzo il 16 marzo era stato investito da un'auto e ridotto in fin di vita.**

Ricoverato in condizioni disperate è uscito dal coma dopo molti giorni riuscendo gradatamente a ristabilirsi. Dimesso, ha potuto ora dare gli esami. Concluse le prove scritte con buoni risultati, ieri mattina ha iniziato quelle orali.

Denunce e processi contro chi si avvicina alla riva

Guerra ad oltranza sulla Riviera fra carabinieri e «wind-surfers»

IMPERIA — Bagnanti in pericolo per i windsurf che passano troppo vicino alla riva. Numerose le proteste su tutta la costa di Imperia. Le piccole vele colorate a centinaia compiono evoluzioni invadendo la zona riservata a chi, in mare, ci entra solo per trovare un po' di refrigerio.

La capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza nella quale si dispone che i windsurf possano transitare solo oltre i 150 metri dalla costa.

La sorveglianza è svolta da carabinieri, guardia di Finanza, capitaneria. Una motovedetta pattuglia il mare in cerca di chi «sconfina». All'apparire delle forze dell'ordine, i windsurfisti diventano improvvisamente ineccepibili, tenendosi ben lontani dalle spiagge. Qualcuno è già stato denunciato e processato ma se l'è cavata con l'assoluzione.

Se le tavolette a vela possono essere pericolose, molto di più lo sono i motoscafi con piloti indisciplinati. Dovrebbero circolare ad almeno 300 metri dalla riva, ma alcuni fanno finta di non conoscere le disposizioni di legge. Di fronte alle spiagge pubbliche, arrivano vicinissimi alla riva, a forte velocità, si ancorano tra i bagnanti. Chi fa il bagno rischia così di essere investito come se stesse attraversando la strada carponi. E' infatti difficile, per chi si trova a bordo di un natante, scorgere chi è in mare ed emerge solo con la testa. Ancora meno facile schivarlo, quando lo si vede all'ultimo momento. **t. r.**

Ceresole d'Alba: morto stamane un diciassettenne

Folgorato da una scarica mentre lavora in cantiere

CERESOLE D'ALBA — Un giovane di 17 anni, Claudio Olocco di Ceresole d'Alba, via Garaudi 7, è rimasto ucciso da una scarica elettrica mentre stava lavorando in un cantiere di muratori accanto all'impastatrice di cemento.

L'incidente pochi minuti dopo le 8. La vittima, da molti mesi alle dipendenze della ditta «Francesco Bonetto», era impegnata per alcune opere di costruzione in frazione Maghini di Ceresole. Con altre due persone si occupava di gettare sabbia, acqua e cemento nella bocca della bitumatrice che impastava il materiale.

Si è avvicinato ai congegni elettrici. Ha toccato i fili: forse li ha soltanto sfiorati inavvertitamente. I testimoni hanno sentito uno scoppio e, contemporaneamente, hanno visto il bagliore di una fiammata. La pioggia della notte e l'umidità devono avere danneggiato gli interruttori e provocato il corto circuito.

Il ragazzo è stramazzato a terra. Un grido appena strozzato in gola, le labbra viola, il viso pallido. L'hanno soccorso immediatamente e mentre stava arrivando l'ambulanza della Croce rossa un uomo gli ha praticato la respirazione bocca a bocca. Ma non c'era più niente da fare. Quando Claudio Olocco è arrivato all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola era già morto. I medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: + 19 - Ieri max + 23 - min + 15

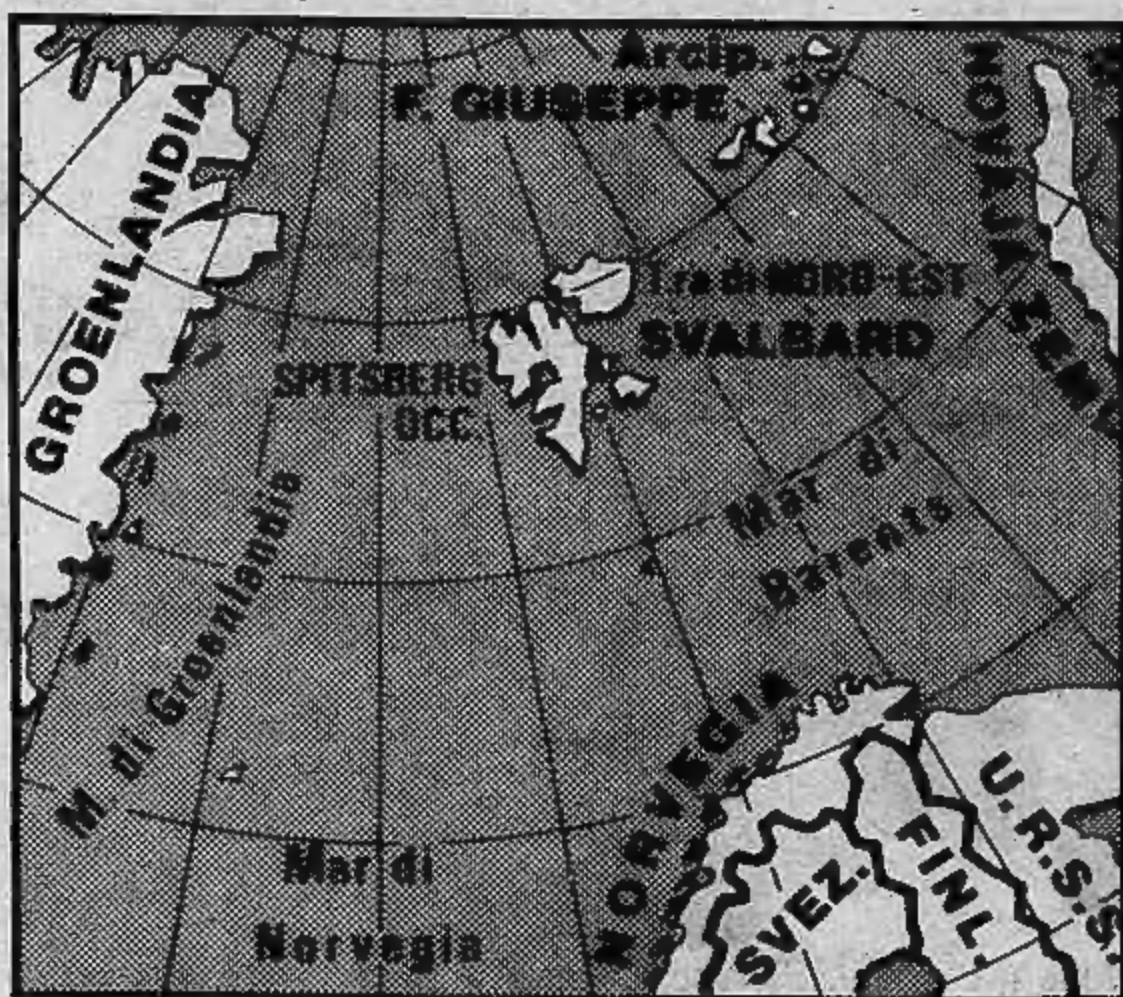
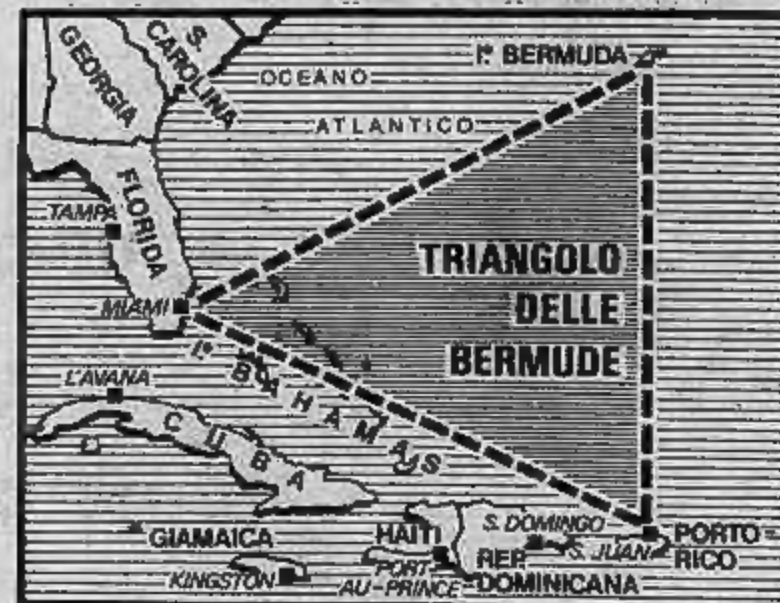
SITUAZIONE: una perturbazione temporalesca dalla Penisola balcanica all'Italia si muove velocemente verso Sud seguita da aria fredda ed instabile. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni annuvolamenti intensi ai quali saranno associate precipitazioni. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli. MARI: poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+11	+24
Verona	+15	+24
Milano	+15	+24
Firenze	+17	+30
Bologna	+18	+25
Roma	+19	+28
Napoli	+19	+28
Reggio C.	+21	+31
Palermo	+24	+27

all'estero					
Atene	+22	+33	Londra	+16	+21
Beirut	+22	+28	Madrid	+13	+30
Belgrado	+16	+22	Montreal	+17	+24
Berlino	+ 7	+20	Mosca	+11	+16
Bruxelles	+12	+23	New York	+21	+25
Il Cairo	+21	+33	Parigi	+15	+26
Ginevra	+ 9	+25	Stoccolma	+10	+13
Helsinki	+ 9	+16	Sydney	+ 8	+17
Lisbona	+17	+26	Tokyo	+21	+29
			Vienna	+10	+20

NEL MARE DEL NORD COME ALLE BERMUDE

Scoperto un altro triangolo della morte

S. CAROLINA
GEORGIA
FLORIDA
OCEANO
ATLANTICO
I. BERMUDA
TAMPA
MIAMI
TRIANGOLO DELLE BERMUDE
L'AVANA
BAHAMAS
CUBA
GIAMAICA
KINGSTON
HAITI
PORT-AU-PRINCE
S. DOMINGO
REP. DOMINICANA
S. JUAN
PORTO RICO

- *Anche nel Nord Europa sono spariti navi e uomini*
- *Non si tratta di un fenomeno magico ma scientifico*

OSLO — Delusione per chi ha sempre pensato o sperato che le sparizioni di navi (o aerei) al largo delle Bermude siano opera di forze soprannaturali o di mostri marini se non addirittura di marziani: colpevole di tutto è invece la speciale conformazione dello zoccolo continentale al largo delle isole atlantiche. Lo affermano con sicurezza gli studiosi del laboratorio idrodinamico di Trondhejm nella Norvegia del Nord che hanno indagato a fondo sul problema, attuale anche sulle coste norvegesi.

Infatti negli ultimi anni si sono verificate nel Mare del Nord scomparse di navi senza spiegazioni plausibili: ben 25 piroscafi da carico non sono mai arrivati a destinazione e quasi duecento marinai sono morti tra le onde mentre solo qualche decina di superstiti ha potuto raccontare di onde immani createsi di colpo, quasi dal nulla, che hanno ghermito battelli e piroscafi facendoli affondare e scomparendo poi con la stessa rapidità come si erano formate.

Gli studiosi di Trondhejm hanno constatato che queste tragedie del mare sono avvenute in nove zone ben dictinte e andando a fondo in tutti i sensi hanno potuto rilevare che al largo di queste zone lo zoccolo continentale presenta una conformazione particolare che in determinate condizioni atmosferiche favorisce la creazione di speciali giochi di correnti che possono turbinare d'improvviso trasformandosi in onde, chiamate «a piramide» che assumono proporzioni mostruose sviluppando all'interno una forza centrifuga sette-otto volte superiore al normale.

Una nave che incontri un'onda di questo genere non ha alcuna possibilità di scampo: subisce infatti uno sbandamento che può arrivare sino a 70 gradi e poi non riesce più a raddrizzarsi anche perché l'inevitabile spostamento del carico a bordo aggrava gli effetti delle cause naturali e così in pochi minuti va a fondo.

Esattamente lo stesso fenomeno, dicono al laboratorio di Trondhejm, avviene al largo delle isole Bermude ed ecco pertanto spiegate le misteriose sparizioni di navi degli ultimi anni con tanto di cronaca gialla che ne è seguita. In base alle conclusioni del laboratorio è stato ora deciso di proclamare le nove zone costiere del Mare del Nord, definite «nere», come assai pericolose per la navigazione mentre si sta studiando la possibilità di costruire navi che arrivino a sopportare senza conseguenze inclinazioni anche di 80 gradi.

Lo studio norvegese permette pertanto di capire anche cosa succede alle Bermude, ma unicamente per quanto riguarda le navi. Rimangono scoperti gli aerei, la cui sparizione nel famoso «triangolo» rimane un mistero. Meno grande del precedente, naturalmente, ma sempre un bel mistero che continuerà a tenere occupati gli studiosi e chi crede nei marziani.

Walter Rosboch